

Bilancio Consuntivo 17° Esercizio

1.1.2009 - 31.12.2009

F O N D A Z I O N E
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Sede legale:

Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)

Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - www.fondazionecrsaluzzo.it

Indice

ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2009	PAG. 5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 10
CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 11
ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI	PAG. 12
GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 18
BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 32
SCHEMI DI BILANCIO	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 64
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 65
CONTO ECONOMICO	PAG. 66
NOTA INTEGRATIVA	
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	PAG. 70
PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 72
PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 76
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 101
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG. 117
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	PAG. 121
APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO	PAG. 125
DATI STATISTICI	
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 127

ORGANI DELLA FONDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2009

ORGANO DI INDIRIZZO

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Membri

ALLEMANO prof. can. Romano

CAMUSSO dott. Mauro

CARONE rag. Pietro

COLOMBERO geom. Paolo

COSTA prof. Giuseppe

DAMILANO cav. uff. Franco

FICETTI geom. Romano

GENTILUCCI gen. Franco

GIANARIA m.o Giovanni

HEISS ing. Roland

MANNA ing. Giovanni

MARENCO ing. Antonio

MARENCO Marinella

PAIRONE arch. Alessandro

PICCAT prof. Marco

QUARANTA dott. Giorgio

ROSATELLO cav. Riccardo

ROSTAGNO Giovanni

SOLA geom. Giovanni

VAI dr. Giuseppe

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Consiglieri

AMBROGIO prof. Elio

AVAGNINA dr. Renato

FASSINO on.le sen. prof. Giuseppe

FILLIA avv. Elena

GASTALDI prof. Gian Marco

MOLA prof. Aldo Alessandro

TESTA Giampaolo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

CRAVERI rag. Franco

Sindaci

DEMARCHI dott. Piergiuseppe

DENTIS dott. Paolo

SEGRETARIO GENERALE

PONZALINO dott.ssa Laura

ELENCO DEI SOCI AL 31 DICEMBRE 2009

- * AIRAUDO arch. Domenico
- ALBONICO ing. comm. Paolo
- ALLASINA geom. Danilo
- * ALLEMANO prof. can. Romano
- AMBROGIO prof. Elio Domenico
- ANDREIS geom. Giovanni
- * ANGELERI dott. Agostino
- * ANTONIOLETTI prof.ssa Lea
- * ARESE notaio Carlo
- ASTESANA rag. Cesare
- ASTESANA Tommaso
- AVAGNINA dr. Renato
- * BADINO prof. Giovanni
- * BANDIERA agrot. cav. uff. Giancarlo
- BARALE geom. Pietro
- BARALIS enot. Gianmatteo
- BARBERO Aldo
- * BARBERO prof.ssa Bruna
- * BARZELLONI dott. Angelo
- BASSIGNANO avv. Giuseppe
- BATTISTI rag. Alberto
- BATTISTI geom. Paolo
- * BATTISTI p.i. Pierino
- BECCARIA Renato
- BELTRAMONE Enzo
- BERARDO dr. Carlo
- * BERGIOTTI dr. Mauro
- BERTOLA arch. Roberto
- BONANNO notaio Carlo
- BONATESTA avv. Giuseppe
- BONATESTA avv. Maurizio
- BORETTO Gianpiero
- BORETTO Romano
- * BOTTA Lidia
- BROARDO rag. Roberto
- BRUNO Giorgio
- * BUTTIERI arch. Dario
- * CACCIOLATTO rag. Giacomo
- CADORIN Giovanni
- * CALANDRI p.g. Piero
- * CALDANO cav. Luigi
- CALOSSO rag. Sergio
- CAPELLO Eraldo
- CAPITINI agrot. Claudio
- CARONE rag. Pietro
- * CASELLI avv. Flavio
- * CESANO Mario
- * CHIABRANDO Giuseppe
- * CHIOTTI rag. Bruna
- CHIRI geom. Renato
- * CIVALLERI m.o Mario
- CIVALLERO avv. Gian Mario
- COLOMBERO geom. Paolo
- COMUNE DI SALUZZO
- CONTIN avv. Daniela
- COSTA cav. uff. Celestino
- COSTAMAGNA prof. Antonio
- CRAVERI dott. Fabrizio
- CRAVERI rag. Franco
- CROSETTO on.le Guido
- CULASSO dott.ssa Francesca
- CULASSO avv. Michelino
- * DADONE geom. Roberto
- DAO geom. Giovanni
- DE CHIESA dr. Carlo
- DEL CARRETTO march. dott. Carlo Gustavo
- DEMARCHI dott. Piergiuseppe
- * DENTIS dott. Paolo
- DESCO agr. Enzo
- DEVALLE dr. Gianfranco
- DOSSETTO rag. Adolfo
- ESTIENNE m.o cav. uff. Stefano
- * FARINA dott. Andrea
- FASSINO on.le sen. prof. Giuseppe
- FERRERI Marco
- FICETTI geom. Romano
- FILLIA avv. Elena
- FINIGUERRA geom. Luigi
- FLEGO geom. Gianmauro
- FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO
- * FORNERO prof. Maurizio
- * FORNETTI Silvio
- GALFRÈ Egidio
- GALLIANO Claudio
- GALVAGNO dott. Francesco
- * GARIBALDI prof. Angelo
- GARUZZO ing. Giorgio
- GARZINO cav. Giovanni
- GASTALDI prof. Gian Marco
- * GREGORETTI prof. Francesco
- * GRIOT prof. Daniele
- * GUASTI arch. Mario
- GULLINO ing. Enrico
- * HEISS ing. Roland
- IMBIMBO dott. Elio
- LARATORE Giovanni Carlo
- * LINGUA prof. Graziano
- LOVERA geom. Franco
- * LUCIANO p.a. Floriano
- MAERO dott. Felice Paolo
- MAERO Lorenzo
- MAINARDI rag. Renato

MAINERO Giuseppe
 MANNA ing. Giovanni
 MANNA Giuseppe
 MARCHIORI Maria
 * MARENCO ing. Antonio
 MARENCO Marinella
 MARIOTTA dott. Armando
 MARTIN geom. Luca
 * MASANTE Roberto
 MASTROLIA geom. Antonio
 * MATTEODA dott. Mario
 * MELLANO geom. Roberto
 * MOLA prof. Aldo Alessandro
 * MOLA avv. Attilio
 MOLINENGO ing. Pietro
 MORGAGNI dr. Sergio
 MORRA Andrea
 MOTTA geom. Ugo
 NASI arch. Renato
 NEBERTI dott. Giovanni
 * NICOLI rag. Maria Grazia
 OCCELLI geom. Vincenzo
 OCCELLI dott. Vittorio
 OLIVERO rag. Enrico
 OLIVERO Tarcisio
 OREGLIA Enzo
 * ORIGLIA geom. Carlo
 OTELLA geom. Alessandro
 PAGLIERO Sandro
 PAIRONE arch. Alessandro
 PASCHETTA p.a. Domenico
 PAUTASSI geom. Mario
 PEIRONE avv. Chiaffredo
 * PEJRONE arch. Paolo
 * PELAZZA rag. Lauro Ezio
 * PELISSERO rag. Giorgio
 * PELLEGRINO p.i. Gian Marco
 * PERACCHIA rag. Adriano
 PERACCHIA geom. Germano
 PERNA notaio Roberto
 * PEROTTI dott. Aldo
 * PEROTTI geom. Mario
 PEROTTO Dora
 * PERSICO dr. Paolo
 * PIANA cav.uff. Ilio
 PICCAT prof. Marco
 PIUMATTI geom. Giuseppe
 PODETTI notaio Diego
 * QUADRELLI rag. Bruno
 QUAGLIA notaio Elio
 QUAGLIA geom. Matteo
 QUAGLIA Stefano
 RABBIA Emanuele
 RABBIA prof. Giovanni
 RABBIA Gualtiero
 RACCA p.a. Sebastiano
 * RADOSTA Francesco
 RAVAZZI prof. Vittorino
 REINAUDO avv. Riccardo
 REPOSSI Luigi
 RIBOTTA rag. Francesco
 RICHARD comm. Giovanni
 * RINAUDO geom. Pier Giuseppe
 RIVOIRA rag. Michelangelo
 RIZZI dr. Guido
 ROASIO dott. Silvano
 ROCCA dott. Luciano
 ROMERIO ing. Giovanni Francesco
 ROSATELLO cav. Riccardo
 * ROSSI arch. Giorgio
 ROSSO rag. Cesare
 ROSSO rag. Pietro
 * ROSTAGNO Onorato
 RUATA dott. Carlo
 SACCHETTO p.a. Domenico
 SACCO prof. Raimondo
 SAVIO avv. Carlo
 SAVIO dott. comm. Giuseppe
 * SCATOLERO rag. Franco
 SCATOLERO geom. Giorgio
 SIGNORILE don prof. Ettore
 SILVESTRI notaio Tullio
 * SOLA geom. Giovanni
 * SOMÀ geom. Giovanni
 * SUGLIANO rag. Maria Rosa
 TANGA geom. Vito
 TESIO dott. Pierino
 TURTURICI notaio Lorenzo
 VENTURA rag. Vincenzo
 VIANO dott. Giuseppe
 VIGNOLA geom. Mauro
 VILLOSIO geom. Giovanni Battista
 ZARDO dr. Luciano

* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

La crisi finanziaria iniziata negli USA dal 2008 ha rapidamente contagiato tutte le economie del mondo ed anche se in Italia la congiuntura negativa pare in attenuazione, certamente non si può dire che sia superata ed altrettanto certamente ci si deve rendere conto che il mondo che ne sta uscendo è diverso da quello pre-crisi; in un contesto sociale dove le funzioni una volta svolte dallo Stato sono divenute appannaggio del mercato, c'è un diffuso scetticismo nei confronti della forza e delle risorse presenti nella società ed un altrettanto diffuso senso di sfiducia verso i governi, ritenuti per lo più impotenti ed incapaci a governare i molti cambiamenti in atto.

Personalmente voglio rifuggire dal pessimismo ed esprimere la mia fiducia nelle forze migliori del corpo sociale ed in uno scatto di sapienza e di lungimiranza da parte della classe politica: in una situazione tipica dei periodi di crisi, dove il “vecchio” muore, ma il “nuovo” non è ancora nato ed in cui affiorano tutti i sintomi delle malattie della società, occorre far sì che i provvedimenti anti-crisi e le scelte di politica economica non pregiudichino in alcun modo il fragile sistema di garanzie sociali. E' proprio in un contesto così difficile che senza smantellare o accantonare il sistema occorre invece rimodularlo ed aggiornarlo attraverso il concorso determinante di quello che recentemente è stato chiamato il “terzo pilastro”, cioè la galassia del non profit, quella molteplicità di soggetti associativi che danno rappresentanza e concretezza alla cittadinanza che intende farsi carico responsabilmente di una parte degli oneri relativi alla soddisfazione di certi bisogni da essa stessa espressi.

L'attuale stato sociale è entrato definitivamente in crisi: il lavoro si precarizza, le mansioni si frammentano, i tempi della produzione si espandono e si contraggono secondo logiche diverse da quelle passate, i flussi migratori impongono di fare i conti con esigenze moltiplicate nel numero e mutate nelle connotazioni. Occorre dunque abbandonare definitivamente lo schema del *welfare state* per valorizzare al massimo le iniziative che in questo settore provengono dalla società civile per cominciare a delineare un nuovo modello di *welfare community*, più efficiente, più plurale, in grado di dare concreta e corretta attuazione al principio di sussidiarietà, più rispondente ai bisogni che stanno emergendo.

Se il terzo settore nazionale vuole dimostrare di essere in grado di ricoprire il decisivo ruolo di terzo pilastro del sistema, deve rinnovare e migliorare l'efficienza al suo interno; l'errore che pervade il pensiero politico prevalente è che i costi del terzo settore siano aggiuntivi e non sostitutivi a quelli sostenuti dallo Stato, mentre la sussidiarietà comporta che lo Stato non duplichi le attività che altri, più vicini ai bisogni della popolazione, fanno meglio e più economicamente di esso.

Come si colloca la FONDAZIONE all'interno di questa prospettiva ?

Il 2009 è stato un anno particolarmente anomalo rispetto alla storia recente delle Fondazioni di origine bancaria e dunque anche della nostra, che mai aveva dovuto confrontarsi con una realtà tanto dura. Se il 2008 era stato un anno vissuto con la paura del futuro, il 2009 ha evidenziato in tutta la sua gravità la crisi economica: la *debacle*, dopo aver travolto la finanza, colpiva l'economia reale. L'onda anomala non si è ancora fermata e produrrà effetti nefasti almeno ancora per tutto il 2010.

Effetti nefasti che hanno causato nel 2009 una decurtazione di circa il 25% della capacità erogativa della FONDAZIONE rispetto al 2008 e che hanno imposto una previsione in ulteriore calo del 25% per il 2010 rispetto al 2009.

Una politica erogativa prudente (attuabile anche per effetto del nostro *modus operandi*, per cui le risorse erogative di ogni anno rivengono dall'avanzo di esercizio dell'anno precedente), unita al consolidamento del fondo di stabilizzazione delle erogazioni ci consente di essere non del tutto pessimisti sulla prospettiva del 2011.

Certo è che al di là dei mercati, pur fondamentali, altre forze economiche e sociali dovranno attivarsi per affiancare la FONDAZIONE nella sua *mission*.

Perché essa, nella sua forma di forza economica solidale, non sia solo più unico soggetto erogatore ma modello partecipato di risorse e di orientamenti per quel suo territorio di riferimento dove, come dicevo a proposito di *welfare community*, si trovino ad interagire il mercato, lo Stato e la società civile.

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

L'anno in rassegna ha confermato il buon livello di collaborazione, instauratosi ormai da qualche anno, con l'Autorità di Vigilanza. Il clima positivo dei rapporti tra il Ministero, le Fondazioni e l'Associazione di categoria muove dal pieno riconoscimento dei rispettivi ruoli e prerogative, conformemente ai principi sanciti dalla Corte Costituzionale.

Sul piano normativo si era evidenziato nel 2008 che la revisione del Titolo II del Libro I del Codice Civile doveva ancora entrare nella fase attuativa nonostante la presentazione di due importanti progetti di legge: uno alla camera, l'altro al Senato; vi è ora la possibilità che il tema possa finalmente trovare concreto sviluppo.

D'altra parte, la riforma non sembra più rinviabile, non solo e non tanto per le Fondazioni di origine bancaria, che, disciplinate dalla legislazione speciale, sono interessate alla definizione dell'Autorità preposta al controllo di legittimità sul loro operato e ad essere ricomprese nella disciplina "comune" delle persone giuridiche private, ma soprattutto perché l'attuale disciplina civilistica delle fondazioni ed associazioni è del tutto insufficiente e inadeguata allo sviluppo concreto che queste ultime hanno avuto, soprattutto negli ultimi anni.

Per quanto concerne le Fondazioni di origine bancaria, tale riforma sarebbe di particolare rilievo, perché consentirebbe loro di avere un quadro normativo di naturale completamento del percorso iniziato con il riconoscimento della loro natura privata da parte della legge "Ciampi", 23.12.1998, n. 46 e decreto legislativo 17.5.1999, n. 153, come confermato dalle due fondamentali sentenze della Corte Costituzionale del settembre 2003.

La vicenda dell'ultra decennale contenzioso fiscale che ha contrapposto le Fondazioni all'Amministrazione finanziaria per l'applicazione, in vigore della Legge Amato, della riduzione al 50% dell'aliquota IRPEG prevista dall'art. 6 del DPR n. 601/73 (di cui si dirà meglio nel capitolo dedicato alla gestione economico-finanziaria) dimostra che, oltre alla indifferibile riforma civilistica delle persone giuridiche private, è altrettanto urgente e necessario rivedere il trattamento fiscale delle Fondazioni per arrivare a definirne uno, che finalmente riconosca il ruolo sussidiario e la rilevanza sociale delle stesse, coerentemente con quanto avviene a livello internazionale.

ASPETTI ISTITUZIONALI ED OPERATIVI

Nel corso del 2009 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali (1 riunione dell'Assemblea dei Soci, 2 dell'Organo di Indirizzo, 11 del Consiglio di Amministrazione).

ASSEMBLEA DEI SOCI

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella compagine assembleare.

ORGANO DI INDIRIZZO

Nel corso del 2009, l'Organo di Indirizzo ha provveduto:

- * in seduta 29.4.2009 alla verifica dei requisiti e formale nomina del prof. Giuseppe COSTA, designato dal Comune di Saluzzo con Provvedimento Sindacale n. 34 del 16.4.2009, in sostituzione del rag. Gianfranco Rosso deceduto il 19.3.2009;
- * in seduta 28.10.2009 alla verifica dei requisiti e formale nomina del dott. Giorgio QUARANTA, designato dal Comune di Lagnasco di concerto con il Comune di Manta, con Decreto Sindacale n. 15 del 12.10.2009, in sostituzione del rag. Roberto Alesso dimissionario dal 30.6.2009.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE

L'Organo di controllo - insediatosi il 4.5.2005 (su nomina dell'Organo di Indirizzo 29.4.2005), giunto a scadenza naturale con l'approvazione del bilancio 2008 - è stato rinnovato dal suddetto organo in seduta 29.4.2009, nelle persone dei Signori: CRAVERI rag. Franco, DEMARCHI dott. Piergiuseppe, DENTIS dott. Paolo.

Nella seduta di insediamento 12.5.2009 il Collegio Sindacale - verificati per i propri membri i requisiti di legge - ha provveduto alla nomina del Presidente rag. Franco CRAVERI.

COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione - scaduti i termini

del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale - delibera la costituzione di commissioni consultive interne (formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze), con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento.

Nel 2009, impegnate alla fine del mese di aprile, le suddette commissioni, non remunerate, sono state così composte:

Arte, Attività e Beni Culturali:

AMBROGIO prof. Elio
FASSINO On.le prof Giuseppe
FILLIA avv. Elena
GASTALDI prof. Gian Marco
LARATORE Giovanni Carlo

Educazione, Istruzione e Formazione:

AMBROGIO prof. Elio
FILLIA avv. Elena
MOLA prof. Aldo A.
TESTA Giampaolo

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa:

AVAGNINA dr. Renato
GASTALDI prof. Gian Marco

Sviluppo Locale/Volontariato Filantropia Beneficenza/ Assistenza Anziani/Attività Sportiva:

AMBROGIO prof. Elio
AVAGNINA dr. Renato
LARATORE Giovanni Carlo
TESTA Giampaolo

SEGRETERIA GENERALE

Un accordo temporaneo del dicembre 2006 per l'anno 2007 aveva stabilito il distacco - ex d. lgs. 27.6.03 art. 30 - dei dipendenti della Conferitaria Signori PONZALINO Laura (Segretario Generale) e SCANAVINO Michele (addetto) con totale accollo economico alla FONDAZIONE. Accordo formalizzato successivamente con decorrenza 1.1.2007 e scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria (data di approvazione del bilancio 2008).

In data 27.3.2009 la Conferitaria ha deliberato il proseguimento del distacco dei suddetti dipendenti dall'1.5.2009 con scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della stessa (data di approvazione del bilancio 2011).

Una specifica convenzione di service con cadenza annuale, tacitamente rinnovata per il 2009, regola l'esclusiva fornitura dei servizi necessari alla FONDAZIONE per l'espletamento della propria attività.

ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI

L'art. 7, comma 3-bis del d. lgs. 153/1999 prevede che le Fondazioni possano investire una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1 dello stesso articolo (diversificazione del rischio di investimento del patrimonio tale da ottenere adeguata redditività), qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della Fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali.

Alla data del presente bilancio la FONDAZIONE risulta proprietaria di due unità immobiliari. Di seguito vengono illustrate le operazioni di acquisto degli immobili e lo stato dei restauri.

Immobile Croce Rossa (Chiesa del Sacro Cuore di Gesù)

Con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007, la FONDAZIONE ha acquisito dalla Compagnia di Gesù l'immobile storico-artistico Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (meglio nota come Chiesa della Croce Rossa) ubicata a Saluzzo in P.ta Trinità 1. Ai sensi degli articoli 59 e seguenti del d. lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) la vendita è stata sottoposta a condizione sospensiva (prelazione attivabile dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali o altri Enti Pubblici territoriali), scaduta la quale, con atto di avveramento 14.11.2007, il contratto ha spiegato tutti i suoi effetti con l'immissione dell'immobile nel pieno possesso della FONDAZIONE.

La Chiesa Croce Rossa, da molti anni sconosciuta, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre.

Immobile adiacente Chiesa

Con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009, la FONDAZIONE ha acquisito da due distinti soggetti privati le rispettive unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2/4, adiacente all'immobile Chiesa Croce Rossa.

La FONDAZIONE risulta così unica proprietaria di un immobile strettamente integrato con la Chiesa che, per le peculiari caratteristiche di pertinenze comuni, risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità della Croce Rossa come spazi di servizio.

In data 28.8.2009 presso l'Agenzia del Territorio di Cuneo, per esigenze tecnico/contabili, si è provveduto alla variazione catastale relativa alla fusione delle due parti immobiliari in una sola unità con attribuzione di un'unica rendita catastale.

Stato dei restauri

In seduta consiliare 1.7.2009 è stato esteso all'arch. Piergiovanni Perucca l'incarico di valutazione delle problematiche relative al recupero e riutilizzo delle proprietà adiacenti alla Chiesa, con richiesta di procedere ad indagini tecnico-strutturali più approfondite ad entrambi i fabbricati.

In seduta 21.10.2009 il Professionista ha relazionato sullo stato di conservazione degli immobili, tenuto conto delle raccomandazioni espresse, nel corso di un primo sopralluogo, dai funzionari della competente Soprintendenza Regionale per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici.

In seduta 22.12.2009 - a seguito di attenta disamina dei contenuti effettuata da una Commissione ad hoc, formata dal Vice Presidente Laratore e dai Consiglieri prof. Ambrogio ed avv. Fillia - è stata formalizzata la convenzione di "incarico professionale per redazione del progetto di massima ed esecutivo", sottoscritta dal Professionista incaricato e dalla FONDAZIONE committente il 29.12.2009.

Al momento della redazione del presente documento, mentre sono in corso ulteriori approfonditi sopralluoghi da parte della competente Soprintendenza regionale, si è in attesa - entro la fine del mese di aprile - del progetto e preventivo di massima.

ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

In quanto organizzazione rappresentativa e di tutela adempie tra l'altro alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'art. 15 della L. 266/91 sul volontariato.

Negli ultimi dieci anni l'ACRI, con la propria azione e grazie ai risultati ottenuti dalle Fondazioni - al riguardo certamente un peso rilevante hanno avuto le sentenze della Corte Costituzionale del 2003 - è riuscita a legittimare pienamente le Fondazioni stesse, che sono oggi riconosciute, a livello istituzionale, sociale ed economico, soggetti imprescindibili per lo sviluppo delle comunità locali, per la tenuta del tessuto sociale, per la stabilità del sistema bancario, nonché per la capacità di proposta ed attuazione di importanti iniziative di respiro nazionale, quali la Fondazione per il Sud, gli interventi per l'housing sociale o le iniziative nel settore della ricerca scientifica.

Nel giugno del 2009 si è svolto a Siena il 21° Congresso Nazionale delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio SpA, che - organizzato dall'ACRI ogni tre anni - rappresenta l'avvenimento particolarmente importante della vita associativa di entrambi gli organismi. Il tema congressuale *Identità, radici del futuro* - volto a valorizzare il radicamento territoriale di Fondazioni e Casse e la loro piena adesione a un'identità storica, statutaria e operativa che ne segna il ruolo ai fini della crescita civile ed economica - prefigura l'impegno di tutte le iniziative che l'ACRI ha messo in cantiere per il prossimo triennio.

Di assoluto rilievo per il nostro Ente il *Comitato per le piccole e medie Fondazioni*, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili.

Il Consiglio è organizzato in Commissioni tematiche, nell'ambito delle quali la *Commissione per la Comunicazione Esterna* si avvale della presenza e del contributo del Presidente prof. Rabbia.

ASSOCIAZIONE FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO PIEMONTESE

L'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle 11 Fondazioni piemontesi di origine bancaria. Continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progetti propri e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato, con il "Fondo Progetti Comuni" alimentato annualmente dalle associate secondo parametri proporzionali (Saluzzo ha contribuito per lo 0,73%), l'Associazione ha intrapreso nel 2009 - oltre al tradizionale sostegno alla Fondazione Teatro Regio di Torino per il biennio 2009/2011, quale socio fondatore - vari ed articolati progetti tra cui, i più significativi:

- il completamento degli interventi di restauro e valorizzazione del Castello della Manta in collaborazione con il FAI;
- la presenza alla Fiera Internazionale del Libro di Torino (maggio 2009) con l'ospitalità gratuita per 12.000 studenti e nel cui ambito si è sviluppato, come nelle edizioni precedenti, il progetto di incontro con gli autori "Adotta uno Scrittore" che ha coinvolto 500 studenti delle scuole superiori piemontesi e 20 autori;
- la prosecuzione dell'impegno nella cooperazione internazionale congiuntamente alla Regione Piemonte, con il sostegno ad un progetto contro la malnutrizione dei bambini al di sotto dei 5 anni nel Distretto di Dakoro in Niger.

Dal 2004 l'Associazione ha reso sistematica la realizzazione di un osservatorio sull'attività delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi che si pone come strumento di diffusione di conoscenze e di coordinamento, come occasione di verifica e di valutazione delle politiche messe in atto e come mezzo di aggiornamento del quadro sistematico regionale, destinato quindi a fornire una visione d'insieme dell'attività delle Fondazioni. Nel 2009 l'Associazione ha continuato a consolidare e migliorare la fruizione dei dati ed ha rafforzato le relazioni con gli altri Osservatori regionali offrendo un rilevante contributo in termini di valutazioni e di idee ed avviando la messa a punto di un comune approccio analitico.

RAPPORTI CON LA PARTECIPATA CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA

Al 31.12.2009 la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA registra una partecipazione della FONDAZIONE al 66,98%, della BPER al 31,02%, della SOFIBAR al 2%.

Riprendendo il tema del 21° Congresso Nazionale dell'ACRI non si può che concordare con il Presidente Guzzetti quando dichiara che particolarmente in un contesto di crisi globale se le identità di cultura, di ruolo e di storia vengono correttamente salvaguardate e valorizzate possono favorire una crescita armonica dell'intera comunità umana.

Anche a nostro parere è proprio questo il contributo apportato in tal senso dalle Fondazioni e dalle Casse, le une come soggetti della sussidiarietà sociale, le altre come imprese che raccolgono il risparmio ed erogano credito per lo sviluppo, mantenendosi entrambe correttamente aderenti all'identità di missione assegnata loro dalle leggi e dalla storia. Un *modus operandi* che permette non solo di mantenere ma di coltivare, in termini costruttivi ed aperti, un'identità di territori che trova sicuramente le proprie radici nel passato ma che deve essere anche un'opportunità di apertura e di proiezione verso il nuovo del futuro.

Se a livello nazionale la presenza minoritaria delle Fondazioni nell'azionariato delle banche è caratterizzata da comportamenti che soprattutto nella crisi finanziaria attuale consentono alle banche partecipate di svolgere la loro attività a sostegno dell'economia reale, a maggior ragione nel nostro caso di partecipazione maggioritaria, derivante da una convinta, e a volte anche sofferta, scelta di radicamento sul territorio, riteniamo di aver dato prova di grande responsabilità.

La FONDAZIONE non ha creato, né creerà problemi sul fronte dei dividendi in caduta ma, poiché la cosiddetta legge Ciampi, in tema di gestione del patrimonio, ne impone un impiego diversificato in modo da ottenerne un'adeguata redditività, tale comunque da garantire nel tempo lo svolgimento della propria missione, auspichiamo che l'investimento nella Conferitaria torni ad essere remunerativo, perlomeno adeguato a supportare le istanze del territorio.

Il comportamento della FONDAZIONE, in linea con le norme di settore e di statuto, è stato e sarà quello di investitore istituzionale, che non interferisce nella gestione della Conferitaria. Ma, se all'inizio del 2009, la FONDAZIONE ha potuto dare riscontro alla verifica del Ministero Vigilante di aver amministrato correttamente, senza incidenze negative, il proprio patrimonio libero è altresì doverosa una chiara sollecitazione alla CR Saluzzo SpA: conservando sempre quel profondo radicamento nel territorio che le consente di fruire al meglio del cosiddetto vantaggio di prossimità, l'invito a mettere in campo tutte quelle iniziative, che competono a chi ha la responsabilità della gestione, per accrescere il proprio posizionamento di mercato, innovandosi in termini di offerta di prodotti e di servizi per dare, sulle piazze di riferimento, un segnale forte e proficuo di ripresa della funzione creditizia e finanziaria.

Al Presidente geom. Giovanni Andreis, agli Organi Sociali (alla cui nomina ha provveduto l'Assemblea 30.4.2009 a seguito delle designazioni di competenza dei rispettivi Soci), al Direttore Generale dott. Carlo Ruata, a tutto il personale dipendente, l'augurio di buon lavoro.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Al 31.12.2009 il patrimonio netto della FONDAZIONE presenta un saldo contabile pari ad € 41.652.181, comprensivo degli accantonamenti patrimoniali effettuati in sede di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto ai dati di bilancio 2008, pari all'1,08%, è conseguente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto aprile 2010.

Alla data di chiusura del bilancio gli investimenti dell'attivo patrimoniale risultano costituiti da:

1. immobile Chiesa Croce Rossa, ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1: l'acquisto avvenuto nel 2007 è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico in stato di abbandono ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni.

L'importo iscritto in bilancio pari ad € 361.774 rappresenta lo 0,87% del valore contabile degli investimenti patrimoniali e comprende:

€ 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla Compagnia di Gesù

€ 9.750 imposta di registro 3%

€ 6.500 imposta ipotecaria 2%

€ 3.250 imposta catastale 1%

€ 2.497 spese per variazione dati catastali

€ 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'operazione;

2. immobile adiacente alla Chiesa, ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4: l'acquisto, avvenuto il 15.6.2009, è finalizzato alla disponibilità di locali di servizio funzionali all'immobile Chiesa Croce Rossa.

L'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 rappresenta lo 0,70% del valore contabile degli investimenti patrimoniali e comprende:

€ 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;

€ 17.850 imposta di registro 7%

€ 5.100 imposta ipotecaria 2%

€ 2.550 imposta catastale 1%

€ 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita

€ 6.025 spese per variazione dati catastali.

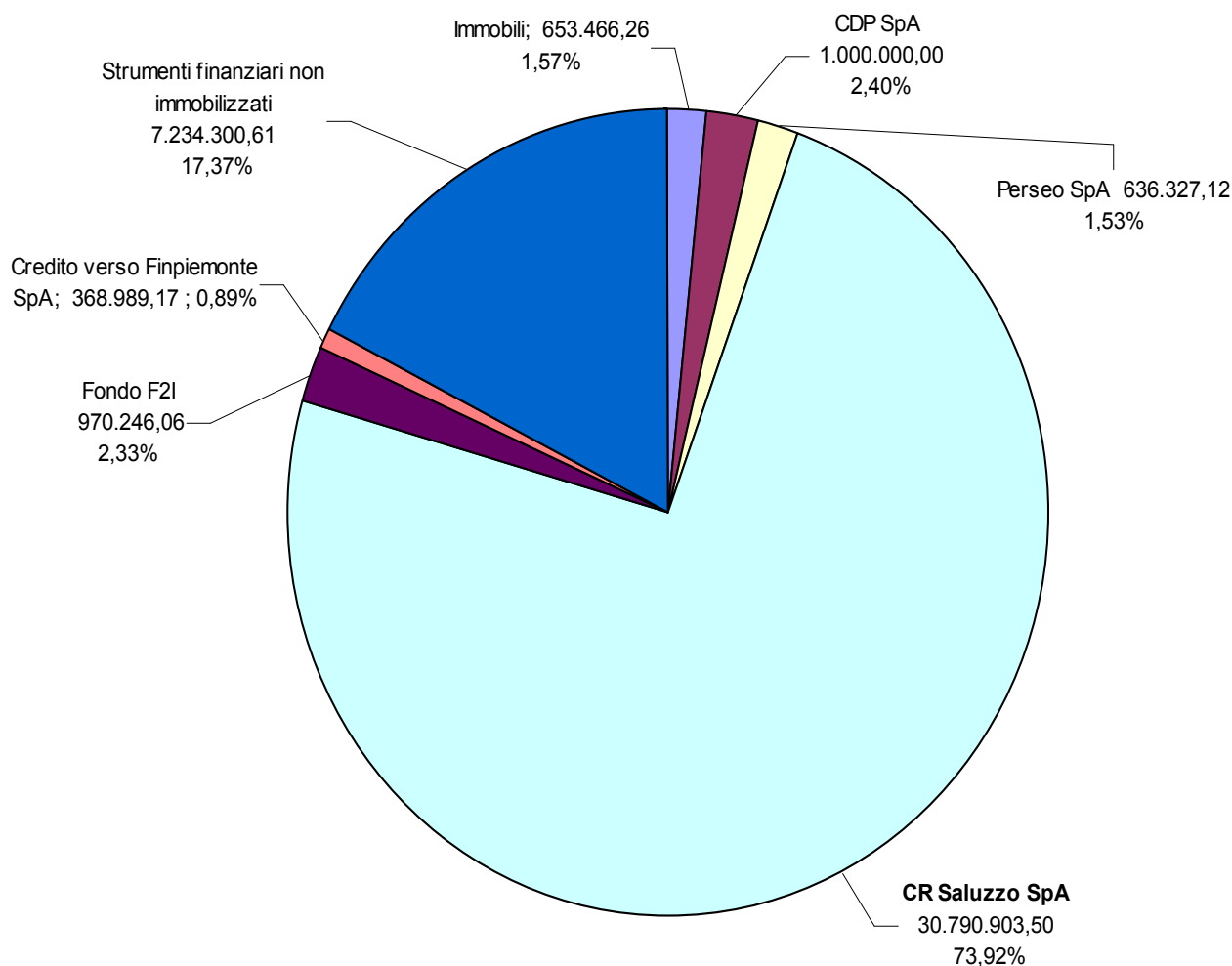
Per la descrizione dell'iter relativo alle operazioni immobiliari si rimanda al precedente paragrafo "Aspetti Logistici - Immobili";

3. immobilizzazioni finanziarie ammontanti ad € 33.766.466 (pari all'81,07% del valore contabile degli investimenti patrimoniali) e rappresentate:

-
- 3.a) dalla partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella CR Saluzzo SpA pari ad € 30.790.904 che rappresenta il 73,92 % del valore contabile degli investimenti patrimoniali; in maggio 2009 è stato incassato un dividendo complessivo di € 2.572.051 (dividendo per azione € 0,060). Si rinvia al successivo paragrafo “Attività di gestione del portafoglio mobiliare” per le informazioni relative alla redditività della partecipazione;
- 3.b) da una partecipazione di minoranza (0,603% del capitale sociale) nella società finanziaria Perseo SpA pari ad € 626.070. La partecipazione deriva dalla sottoscrizione, nel mese di settembre 2006, di n. 917 azioni al prezzo di € 1.515,50 per azione. A causa della crisi che ha colpito i mercati finanziari nel 2008 e 2009 e che ha coinvolto profondamente Perseo SpA in quanto holding di partecipazioni, nel corso del 2009 non è stato incassato alcun dividendo ed in sede di predisposizione del presente bilancio la FONDAZIONE ha proceduto ad una prudenziale svalutazione del titolo. Si rinvia al successivo paragrafo “Attività di gestione del portafoglio mobiliare” e alla nota integrativa voce “2 - Immobilizzazioni finanziarie” per la descrizione dettagliata degli eventi che hanno colpito la società e per la determinazione della svalutazione. A seguito della rettifica di valore operata, la partecipazione in Perseo SpA rappresenta l'1,53% del valore contabile degli investimenti patrimoniali;
- 3.c) da una partecipazione di minoranza (0,03% del capitale sociale) nella Cassa Depositi e Prestiti SpA, a seguito dell'acquisto, nel mese di dicembre 2003, di n. 100.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di € 10,00 per un valore in bilancio di € 1.000.000; la partecipazione rappresenta il 2,40% del valore contabile degli investimenti patrimoniali; nel mese di maggio 2009 è stato incassato un dividendo di € 70.000 (dividendo per azione € 0,70). Le disposizioni statutarie della CDP prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso e in diminuzione del valore nominale delle azioni al momento della conversione delle privilegiate in ordinarie. A chiusura del bilancio si è provveduto ad accantonare prudenzialmente al Fondo Rischi ed Oneri Diversi la somma di € 16.000, corrispondente al maggior dividendo percepito nel 2009 rispetto al minimo garantito;
- 3.d) da una quota B, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000, del Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture, istituito e gestito da F2I SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con provv. n. 845353). Nel corso del 2009 l'adesione al Fondo di nuovi soci ha comportato l'incremento dell'ammontare totale delle quote sottoscritte, passate da € 1,55 miliardi del 19.12.2007 al € 1,852 miliardi del 31.12.2009: pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE è scesa dallo 0,0645% allo 0,0540% del Fondo. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte saranno versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: in attesa dei richiami il debito di sottoscrizione è appostato alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2009 il Fondo risulta iscritto in bilancio al netto delle commissioni richiamate dalla SGR per un valore residuo di € 970.246 e rappresenta il 2,33 % del valore contabile degli investimenti patrimoniali (per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa alla voce “2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli”);
- 3.e) dal contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (cui è subentrata in data 1.8.2007 Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti quali il recupero di siti degradati, l'allestimento di aree industriali attrezzate, la realizza-

zione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. La conclusione della fase progettuale e l'avvio della fase di commercializzazione dei siti recuperati hanno consentito nel 2009 l'introito di utili per € 32.654 (che si aggiungono ad € 76.704 incassati nel 2008) e la retrocessione di apporti per € 69.591 (che si aggiungono ad € 1.926 retrocessi nel 2007 e ad € 59.494 retrocessi nel 2008). Nel corso dell'esercizio sono state inoltre pagate a Finpiemonte commissioni di gestione fondi per € 3.851. Al 31.12.2009 la quota residua di apporto risulta pari ad € 368.989 e rappresenta l'0,89 % del valore contabile degli investimenti patrimoniali. Nei primi mesi del 2010 sono stati retrocessi ulteriori apporti per € 46.308;

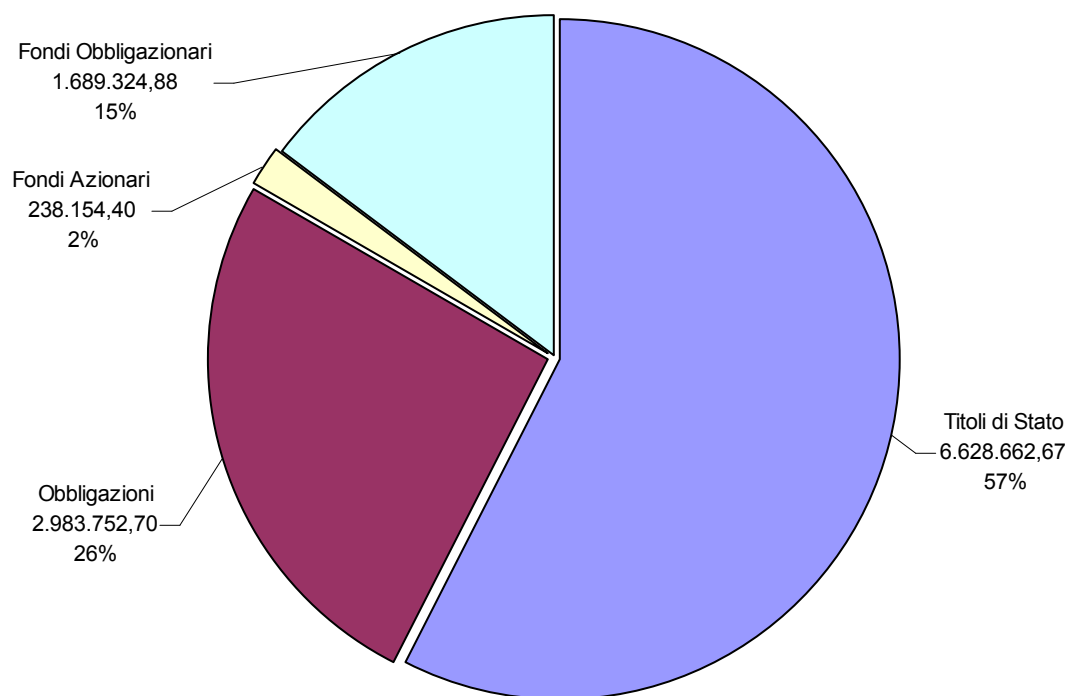
4. strumenti finanziari non immobilizzati per € 11.539.895, costituiti da un portafoglio mobiliare (Fondi Comuni di Investimento, Obbligazioni Bancarie e Corporate, Titoli di Stato) allocato parte in deposito amministrato presso la Conferitaria CR Saluzzo SpA (ex art. 4, c. 5 statuto) e parte in deposito amministrato presso la ERSEL SIM SpA di Torino.



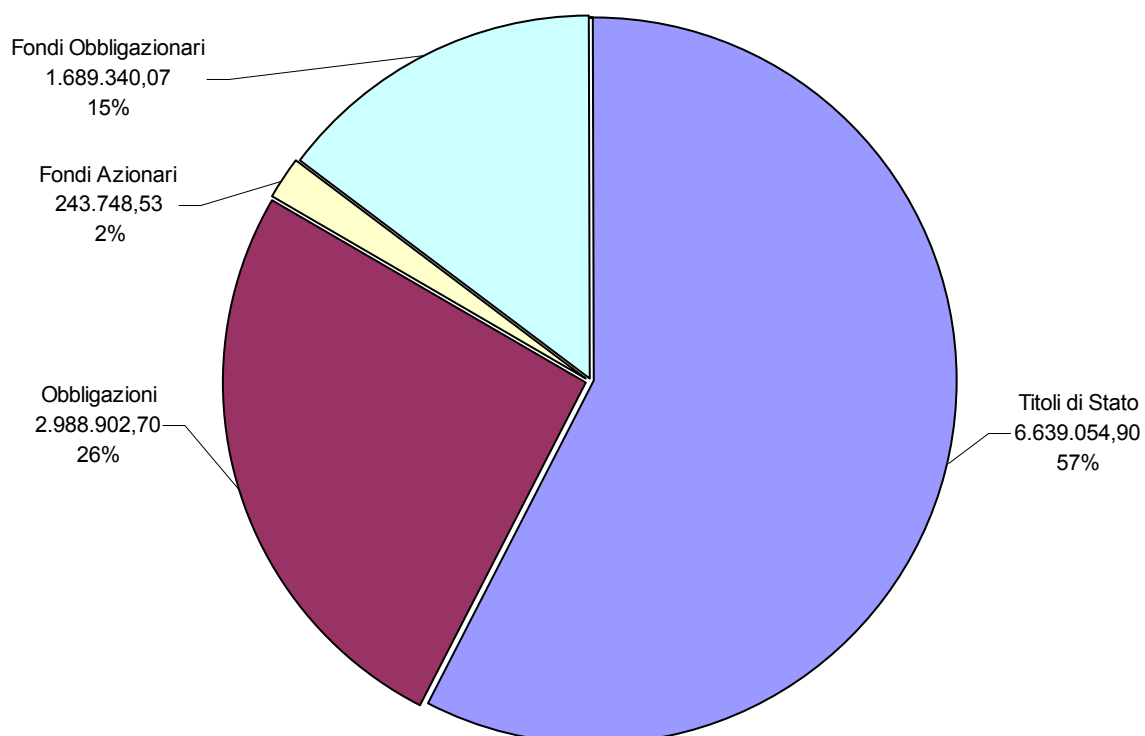
Dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati:

<i>Titoli di Debito quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Titoli di Stato				
Cct 01.02.2010	470.000,00	469.786,18	470.170,61	384,43
Cct 01.06.2010	890.000,00	887.399,13	891.398,19	3.999,06
Cct 01.05.2011	1.100.000,00	1.101.333,74	1.101.521,30	187,56
Cct 01.11.2011	400.000,00	400.529,69	400.561,60	31,91
Cct 01.03.2012	1.900.000,00	1.902.128,25	1.902.770,20	641,95
Cct 01.07.2013	500.000,00	498.937,93	499.950,50	1.012,57
Cct 01.03.2014	500.000,00	497.601,70	499.022,50	1.420,80
Cct 01.12.2014	400.000,00	397.696,05	398.952,80	1.256,75
Cct 01.09.2015	400.000,00	396.600,00	398.057,20	1.457,20
Btp 01.08.2010	75.000,00	76.650,00	76.650,00	0,00
Totale Titoli di Stato	6.635.000,00	6.628.662,67	6.639.054,90	10.392,23
Obbligazioni quotate				
Banca IMI 14 FRN	500.000,00	509.850,00	515.000,00	5.150,00
Totale Obbligazioni quotate	500.000,00	509.850,00	515.000,00	5.150,00
Totale Titoli di Debito quotati	7.135.000,00	7.138.512,67	7.154.054,90	15.542,23
<i>Titoli di Debito non quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Obbligazioni non quotate				
Banco Popolare 12.8.2010 TV con CAP	500.000,00	498.199,50	498.199,50	0,00
Barclays Eurostoxx 2011	300.000,00	295.470,00	295.470,00	0,00
CR Ravenna 2.9.2011 TV	1.000.000,00	987.508,00	987.508,00	0,00
Banca IMI 2009/2013	400.000,00	392.725,20	392.725,20	0,00
Perseo SpA 31.12.2012	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Totale Titoli di Debito non quotati	2.500.000,00	2.473.902,70	2.473.902,70	0,00
<i>Parti di OICR quotati</i>	<i>n. quote</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Fondi Azionari				
Globersel Equity	257,79	86.000,08	91.594,21	5.594,13
Fondersel Europa	5.654,15	72.090,37	72.090,37	0,00
Fondersel Oriente	12.865,81	80.063,95	80.063,95	0,00
Fondi Obbligazionari				
Leadersel Global Asset	759,49	79.200,03	79.215,22	15,19
Morgan S.Sicav Fx Alpha P. RC400	62.969,29	1.610.124,85	1.610.124,85	0,00
Totale Parti di OICR quotati	82.506,53	1.927.479,28	1.933.088,60	5.609,32
TOTALE GENERALE	9.717.506,53	11.539.894,65	11.561.046,20	21.151,55

Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di bilancio)



Composizione del portafoglio titoli non immobilizzati (valori di mercato)



ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO MOBILIARE

L'attività svolta nel 2009 è stata significativamente influenzata dagli eventi legati alla difficile congiuntura economico-finanziaria che, iniziata nel 2008 come mero fenomeno finanziario riconducibile ai mutui "subprime", si è poi propagata al settore reale dell'economia, come risulta dalla significativa contrazione della crescita economica sia negli USA che in Europa. L'adozione da parte delle banche centrali di una politica monetaria fortemente espansiva, basata sia sull'utilizzo della leva dei tassi di interesse che sul ricorso a strumenti di rifinanziamento del sistema, ha scongiurato una potenziale implosione di tutto il sistema finanziario. La rapida e congiunta azione delle banche centrali è stata quindi determinante per creare i presupposti della ripresa economica che all'inizio del 2010 appare però ancora moderata e discontinua, in presenza soprattutto di ridotti investimenti nel settore produttivo e di una riduzione dei consumi segnati dalla debolezza del mercato del lavoro. In particolare le proiezioni degli esperti della Banca Centrale Europea, pubblicato a marzo 2010 sui dati di febbraio, evidenziano:

- un graduale incremento del tasso annuo di crescita del PIL in termini reali che dovrebbe portarsi tra 0,4% e 1,2% nel 2010 e tra 0,5% e 2,5 % nel 2011;
- con l'intensificarsi della ripresa, a partire dal secondo semestre, un lieve aumento dell'inflazione prevista dallo 0,8% all'1,6% nel 2010 e dallo 0,9% al 2,1% nel 2011.

A fronte di un quadro economico generale ancora incerto è quindi probabile che la BCE manterrà basso il livello dei tassi per tutto il 2010. Alla data di chiusura del presente bilancio il tasso di riferimento dell'Eurozona resta confermato al minimo storico dell'1%.

Sul fronte dei mercati azionari già a partire dalla primavera del 2009 il miglioramento del clima di fiducia degli investitori, sostenuto dalla politica monetaria espansiva perseguita dalle banche centrali, ha interrotto la tendenza fortemente negativa registrata a partire dal 2008 creando i presupposti di una ripresa dei mercati, confermata a fine 2009 da apprezzamenti degli indici azionari superiori al 20%.

Stante il contesto generale sopra descritto, nel corso del 2009 la gestione titoli della FONDAZIONE ha registrato una diminuzione di circa il 50% dei proventi percepiti sui titoli di debito. La riduzione degli interessi su titoli sembra destinata a perdurare per buona parte del 2010, in previsione di un livello dei tassi ancora sotto la media storica. La sfavorevole congiuntura economico-finanziaria comporterà inoltre anche una marcata riduzione della redditività degli investimenti partecipativi. In particolare la contrazione sarà evidente per quanto riguarda il dividendo distribuito nel 2010 dalla Conferitaria, in conseguenza degli effetti negativi che la crisi finanziaria ha avuto nel 2009 sui bilanci del settore bancario, caratterizzati dal deterioramento dei crediti verso la clientela e da una riduzione del margine di interesse in linea con tassi sull'interbancario eccezionalmente bassi.

Il 28.5.2008 l'Organo di Indirizzo della FONDAZIONE ha deliberato le nuove linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti, definendo i seguenti principi guida:

- una **politica di investimento** che - nella definizione di obiettivi finanziari - sia basata su un'attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile e rendimento atteso degli investimenti;
- una **strategia di investimento** che determini nella composizione del portafoglio la percentuale di patrimonio investita nelle diverse macrocategorie finanziarie (azioni, obbligazioni, titoli di stato, immobili);
- una **gestione suddivisa del portafoglio** che tenga conto della ripartizione delle disponibilità finanziarie tra investimenti del patrimonio, investimenti del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni e gestione della liquidità destinata al finanziamento dell'attività erogativa ed alla copertura dei

costi amministrativi;

- l'adozione di un **monitoraggio** orientato al controllo sistematico delle *performances* che, in un'ottica di medio-lungo periodo, fornisca le indicazioni necessarie ad eventuali interventi correttivi delle scelte effettuate.

La gestione economico-finanziaria che la FONDAZIONE ha messo in atto nel corso del 2009 (avvalendosi della consulenza del Servizio Finanza della Conferitaria ai sensi dell'art. 4 c. 5 statuto) e che prevede di mantenere nel 2010, è stata improntata all'applicazione delle linee guida, nell'ambito della difficile congiuntura economica sopra descritta, con scelte di investimento finalizzate a generare flussi finanziari sufficienti a coprire il fabbisogno per l'attività della FONDAZIONE e a garantire nel lungo periodo una crescita del patrimonio, preservandolo dall'erosione dell'inflazione. Il costante monitoraggio del rischio è realizzato con l'utilizzo di idonei strumenti di valutazione, in particolare:

- il *Value at Risk* (VaR), che guarda ad un orizzonte temporale breve,
- il *Relative VaR*, che confronta rendimento e rischio di portafoglio in un'ottica di medio-lungo periodo, rapportando la massima perdita potenziale espressa dal VaR ad un benchmark di riferimento.

La **gestione suddivisa del patrimonio** è stata realizzata tenendo conto della ripartizione delle risorse tra le diverse attività di bilancio. Di seguito sono descritti i fatti salienti che l'hanno caratterizzata.

Risorse destinate all'acquisto e restauro di immobili

Il prossimo avvio dei lavori di restauro delle proprietà immobiliari (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente acquistato nel 2009) ha comportato il mantenimento in portafoglio di titoli di stato a breve scadenza.

Risorse destinate alle immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)

La gestione delle partecipazioni, che rappresentano l'81,07% degli investimenti patrimoniali (73,92% la sola partecipazione in CR Saluzzo SpA), è stata caratterizzata da un attento monitoraggio delle singole posizioni tramite l'analisi dei flussi informativi. A partire dagli ultimi mesi del 2009 particolare attenzione è stata dedicata alle partecipazioni in CR Saluzzo SpA e in Perseo SpA. Nel mese di luglio 2009 è stata ceduta la partecipazione nella società BluPiemonte Srl. Di seguito si dà notizia degli eventi che hanno caratterizzato la gestione delle partecipazioni suddette.

Per quanto riguarda la CR Saluzzo SpA, la FONDAZIONE, in qualità di maggior azionista della banca, ripone fiducia in una ripresa del quadro economico-finanziario che permetta alle imprese del settore bancario di riprendere il ruolo centrale di intermediari all'interno del sistema economico.

Il dividendo distribuito dalla Banca sui risultati dell'esercizio 2008, incassato dalla FONDAZIONE il 15.5.2009, ha permesso di perseguire gli scopi di utilità sociale e promozione dello sviluppo economico previsti dalla normativa di riferimento (art. 2 d. lgs. n. 153/99).

La sfavorevole congiuntura economica che ha colpito nel 2009 anche il territorio di azione della Conferitaria e una dinamica di tassi interbancari eccezionalmente bassi sono i principali fattori a cui si

riconduce la marcata diminuzione degli utili 2009 della Banca, con conseguente minor distribuzione di dividendo agli azionisti nel 2010. Nonostante l'impatto fortemente negativo che una contrazione del dividendo della CR Saluzzo SpA avrà sull'avanzo d'esercizio 2010, la FONDAZIONE, facendo leva sulle riserve accantonate, continuerà la propria attività erogativa in media con gli esercizi precedenti. In qualità di investitore istituzionale la FONDAZIONE, pur non interferendo nella gestione dell'impresa bancaria, ha comunque il dovere, nell'ambito della gestione e valutazione strategica dei propri investimenti finanziari, di assumere tutte le informazioni possibili nell'ambito dell'"Investor Relations" della Conferitaria, in termini sia di risultati di bilancio che di strategie di mercato. L'attività di verifica sull'andamento degli utili della Conferitaria è vincolata agli obblighi statutari che prevedono che gli investimenti patrimoniali della FONDAZIONE siano amministrati osservando criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore ed ottenerne un'adeguata redditività, in linea con le previsioni dell'art. 7 del d. Lgs 153/99.

Per quanto riguarda Perseo SpA appare evidente come la crisi che ha colpito i mercati finanziari nel 2008 e nel 2009 abbia coinvolto profondamente la Società che, in quanto holding di partecipazioni finanziarie, ha visto ridursi notevolmente il valore dei titoli in portafoglio.

Il bilancio dell'esercizio 2008, approvato nel giugno 2009, ha evidenziato una perdita, interamente originata da minusvalenze da valutazione, pari a 91,3 milioni di euro.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione della società ha attivamente operato al fine di superare tale criticità ponendo in essere numerose attività operative e gestionali. Oltre al consueto impegno a cogliere tutte le opportunità offerte dai mercati sono state adottate, fra l'altro, le seguenti misure:

- ripatrimonializzazione della società attraverso un versamento in conto futuro aumento di capitale di complessivi 25 milioni di euro;
- rimborso parziale delle linee di credito in essere: è stata progressivamente ridotta la linea di credito bancaria riducendo significativamente l'ammontare utilizzato, da 133 milioni di euro a 70 milioni di euro;
- rimodulazione delle scadenze del debito: è stata deliberata l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario con scadenza 2014 per un ammontare massimo di 50 milioni di euro. Il prestito, non ancora collocato, è riservato in sottoscrizione ai soci e potrà ridurre ulteriormente l'utilizzo delle linee di credito in essere;
- adozione di una nuova struttura di *governance*.

Con riferimento al versamento in conto futuro aumento di capitale si evidenzia che i soci hanno pressoché integralmente aderito alla richiesta di rafforzamento della struttura patrimoniale, a riprova dell'estrema coesione della compagine azionaria a supporto della realizzazione dello scopo societario. La società potrà così disporre di nuove risorse finanziarie che permettono di cogliere le opportunità offerte dai mercati e di ottimizzare la gestione finanziaria complessiva.

Nel corso del 2009 non è stato distribuito alcun dividendo ed in sede di predisposizione del presente bilancio la FONDAZIONE ha proceduto ad una prudenziale svalutazione del titolo per i cui dettagli si rinvia alla Nota Integrativa voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie".

La partecipazione collegata in BluPiemonte Srl (ex Turgranda Srl), società costituita con Fingranda SpA (finanziaria provinciale) il 15.4.2004 in coerenza con le finalità istituzionali di sviluppo in chiave ecoturistica del territorio saluzzese, è stata ceduta nel corso del 2009. Di seguito si dà notizia degli eventi che hanno portato all'uscita dalla società:

- il bilancio della società al 31.10.2008 evidenziava un patrimonio netto pari ad € 29.438: in sede di predisposizione del bilancio al 31.12.2008 la FONDAZIONE ha provveduto quindi all'azzeramento

-
-
- mento del valore della partecipazione rilevando una rettifica pari ad € 18.554;
 - in seduta consiliare 9.3.2009 la FONDAZIONE ha deliberato la copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto della società per la parte di propria competenza provvedendo a versare a Blu-Piemonte Srl la somma di € 19.939 e sottoscrivendo una quota di capitale di € 10.000, nel limite del 23,74% delle quote di capitale possedute al 31.12.2008; nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione, per evitare ulteriori aggravii di costi, ha deliberato l'uscita dalla società;
 - contattati possibili acquirenti, è pervenuta alla FONDAZIONE in data 29.6.2009 un'unica offerta di acquisto della quota posseduta;
 - in seduta 1.7.2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adesione all'offerta;
 - il 16.7.2009 è avvenuta la sottoscrizione del contratto di cessione presso lo Studio Commercialisti Associati di Cuneo.

Risorse destinate agli strumenti finanziari non immobilizzati

Riduzione del rischio ed ottenimento di flussi cedolari destinati alla copertura dei fabbisogni di spesa sono stati i criteri che hanno orientato la gestione degli investimenti della FONDAZIONE nel corso del 2009, in presenza di mercati finanziari caratterizzati da rendimenti sui titoli di stato ai minimi storici. Sul portafoglio titoli sono state effettuate le seguenti scelte operative:

- incremento della quota investita in titoli di stato italiani;
- incremento della quota investita in obbligazioni bancarie;
- mantenimento della quota in Fondi comuni di investimento fino ai primi mesi del 2010 in prospettiva di un'eventuale riduzione delle posizioni con ulteriore incremento della quota investita in obbligazioni bancarie e corporate;
- disimpegno dagli investimenti in operazioni di pronti contro termine e mantenimento delle disponibilità liquide depositate sul conto corrente per l'attività erogativa.

Nello specifico:

- la gestione dei Fondi comuni di investimento è proseguita nell'ottica di una diversificazione dei prodotti tra gestori diversi: le linee di investimento avviate a fine 2007 e continuate nel 2008 hanno visto nel 2009 il mantenimento della gestione dei Fondi azionari presso l'Ersel Sim Spa; è stata inoltre mantenuta la percentuale di investito in Fondi obbligazionari a rischio controllato presenti nel dossier titoli intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA.

In previsione di una marcata riduzione delle entrate, la FONDAZIONE ha deciso di modificare ad inizio 2010 la struttura degli investimenti in Fondi comuni, riducendone la quota a favore di titoli obbligazionari ad elevato rating, durata 4/5 anni, e trasferendo le quote rimanenti su Fondi con distribuzione cedola.

A fine esercizio il saldo contabile dei Fondi comuni di investimento ammonta ad € 1.927.479, pari al 16,70% degli strumenti finanziari non immobilizzati;

- la quota dei titoli obbligazionari è aumentata rispetto al 2008 per ottenere flussi cedolari destinati ad incrementare le entrate future, a compensazione delle minori entrate da dividendi. In quest'ottica la FONDAZIONE si riserva di valutare l'eventuale immobilizzazione di titoli obbligazionari a tasso fisso (l'immobilizzazione vincola al mantenimento del titolo sino alla scadenza con conseguente vantaggio di rendimento certo). La delibera dell'Organo di Indirizzo 28.5.2008 sulle linee generali di gestione del patrimonio prevede infatti la possibilità di immobilizzare fino al 90% del-

le risorse patrimoniali. L'eventuale incremento di immobilizzazione sarà effettuato considerando attentamente tutti gli impegni a cui la FONDAZIONE dovrà far fronte nei prossimi esercizi (restauro degli immobili, conversione azioni CDP SpA, housing sociale). Al 31.12.2009 le immobilizzazioni finanziarie si attestano all'82,63% del patrimonio netto, per cui la quota ancora immobilizzabile è pari al 7,37%.

Per quanto concerne la quota di obbligazioni non immobilizzate la FONDAZIONE, al fine di disporre di titoli di rapido smobilizzo, ha intrapreso nel 2009 una politica di investimento caratterizzata da parametri di scelta che prevedono l'acquisto di titoli:

- emessi da società con rating elevato (non inferiore a A -), di cui sia noto il grado di solvibilità;
- quotati su mercati ufficiali regolamentati e trasparenti;
- oggetto di elevati volumi di scambio.

Tenendo presente che in sede di bilancio i criteri di valutazione dei titoli non immobilizzati prevedono l'adeguamento al valore di mercato nel caso di prezzi inferiori a quelli di carico con conseguente rilevazione di minusvalenze, per ridurre il rischio di perdite sul valore di carico la FONDAZIONE ha optato per l'acquisto di titoli obbligazionari a tasso variabile che tendono ad avere oscillazioni del prezzo più contenute.

A fine esercizio il valore contabile delle obbligazioni, di € 2.983.753, risulta pari al 25,86% degli strumenti finanziari non immobilizzati;

- l'investimento in Titoli di Stato liquidi a cedola variabile (CCT) è stato incrementato nel 2° semestre 2009, in conseguenza dell'abbandono delle operazioni di pronti contro termine, con l'acquisto di titoli a scadenze diversificate fino al 2015, destinati a generare per i prossimi esercizi la liquidità necessaria all'attività erogativa ed ai restauri degli immobili. Le risorse derivanti dai titoli di prossima scadenza (febbraio € 470.000 / giugno € 890.000) saranno utilizzate:
 - per generare la liquidità destinata a finanziare l'inizio dei lavori di restauro dell'immobile Chiesa Croce Rossa;
 - per mantenere le disponibilità necessarie all'eventuale conversione da privilegiate in ordinarie delle azioni detenute nella CDP SpA, prevista a fine 2009 ed al momento non ancora attuata.A fine esercizio il saldo contabile dei Titoli di Stato ammonta ad € 6.628.663, pari al 57,44.% degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Il totale degli investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilati al netto delle imposte per € 125.295: il decremento del 43,84% rispetto ai valori del 2008 è dovuto alla forte riduzione dei rendimenti dei titoli di stato a cedola variabile nell'ambito dell'eccezionale congiuntura economico-finanziaria caratterizzata da interventi di politica monetaria fortemente espansiva.

Risorse destinate alla liquidità

Al 31.12.2009 il conto corrente infruttifero intrattenuto presso l'Ersel evidenzia un saldo negativo di € 684 dovuto alle operazioni di acquisto/vendita fondi: ad inizio 2010 il saldo del conto è in positivo. A fine esercizio le disponibilità liquide, interamente depositate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA, presentano un valore contabile di € 724.008 e sono destinate a far fronte ai seguenti impegni:

-
-
- richiamo da parte della SGR F2I SpA del residuo non ancora versato della quota sottoscritta a dicembre 2007 del Fondo F2i per € 1.000.000 (al 31.12.2009 il debito di sottoscrizione risulta pari ad € 746.288);
 - adesione al costituendo Fondo “Abitare sostenibile Piemonte” in ambito associativo delle Fondazioni Piemontesi: il Consiglio di Amministrazione in seduta 11.2.2009 ha manifestato l’interesse al progetto con un impegno di massima per € 300.000.

Il totale delle disponibilità liquide e delle operazioni di pronti contro termine hanno consentito di rilevare interessi e proventi assimilati al netto delle imposte per € 38.064: il decremento del 59,73% rispetto ai valori del 2008 è dovuto alla riduzione dei tassi bancari nell’ambito dell’eccezionale congiuntura economico-finanziaria caratterizzata da interventi di politica monetaria fortemente espansiva.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

In relazione all’applicabilità alle Fondazioni bancarie dell’aliquota IRPEG agevolata, secondo quanto previsto dall’art. 6 del DPR 601/73, che prevedeva la riduzione del 50% dell’aliquota stessa, prudenzialmente la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi riferite alle annualità 1995/1996, 1996/1997, 1997/1998, 1998/1999 e per il periodo congiunto 1.7.1999/28.8.2000 e 28.8.2000/31.12.2000, applicando l’aliquota impositiva piena tempo per tempo vigente e provvedendo al versamento dell’eventuale imposta a debito.

Successivamente è stata presentata istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG per gli esercizi interessati, considerando l’agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR 601/73.

Al 31.12.2009 la situazione dei contenziosi è la seguente:

- annualità 1999/2000: alla proposizione presso la Commissione Provinciale di Cuneo la controparte convenuta, Agenzia delle Entrate di Saluzzo, presentava rinuncia al contenzioso alla luce dell’articolo 12, c. 2 – 1 cpv, del d. lgs. 153/99, in vigore dal 18.5.1999, che ha esteso i benefici di cui all’art. 6 del DPR 601/1973 alle Fondazioni Casse di Risparmio per gli esercizi sociali decorrenti a partire dall’1.6.1999; pertanto la Commissione adita, con sentenza n. 51/07/05, dichiarava estinto il giudizio per intervenuta rinuncia e sua contestuale accettazione con erogazione dell’importo (€ 602.577) in relazione alla disponibilità finanziaria dell’Amministrazione. L’Agenzia delle Entrate di Saluzzo, sollecitata sin dal 2007, ha provveduto in data 21.7.2009 al suddetto rimborso di € 602.577, maggiorato degli interessi per € 91.140;
- annualità esercizi dal 95/96 al 98/99 (€ 1.821.232): la FONDAZIONE per il tramite di procura alle liti rilasciata in data 20.12.2006 aveva conferito allo studio dell’avv. Massa di Cuneo ed a quello dell’avv. Acciai in Roma il compito di assisterla in controversia pendente avanti la Corte di Cassazione, promossa con ricorso notificato in data 17.11.2006 con il quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’Agenzia delle Entrate avevano impugnato la sentenza 28.9.2005 n. 16/26/Q5 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Torino 26^ Sezione, che aveva riconosciuto, in riforma della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Cu-

neo il diritto da parte dell' Ente a valersi delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 6 DPR 601/73.

La sentenza di merito accertava altresì il diritto della FONDAZIONE di chiedere il rimborso dei rilevanti crediti di imposta a titolo di IRPEG, ritenuta indebitamente pagata negli esercizi come sopra indicati.

Il presupposto della impugnazione era la non includibilità, a parere della difesa erariale, dell'attività delle fondazioni bancarie tra quella degli enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri e gli enti soggetti presi in considerazione dalla norma in argomento, ritenuta invece dal Giudice Tributario di appello sulla scorta di orientamenti promananti da sentenze delle Sezioni Semplici del medesimo supremo Collegio.

La giurisprudenza formatasi anteriormente alla proposizione del gravame (e fra tutte in particolare Cass. 19365/2003) riteneva le fondazioni bancarie enti normalmente non commerciali, cosa da cui si era tratta la conseguenza che fosse onere dell'amministrazione finanziaria, in difforme ipotesi, il dare la prova dell'esercizio da parte degli enti stessi di attività non compatibili con le qualificazioni oggettive e soggettive necessarie ai fini del riconoscimento della agevolazione.

Successivamente alle fasi di merito della controversia era intervenuta la Corte di Giustizia della Unione Europea, con la propria sentenza 10.1.2006 nel procedimento C-222/04, instaurato sulla base di rinvio pregiudiziale da parte del Supremo Collegio, che concludeva ritenendo che spettasse al Giudice Nazionale, sulla base della disciplina applicabile nel periodo rilevante, procedere a valutare se una persona giuridica come quella presa in considerazione nella causa principale potesse essere qualificata come impresa ai sensi dell'art. 87 n. 1 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea e, una volta effettuato tale accertamento, verificare se detta persona giuridica potesse essere sottoposta per tale periodo alle norme comunitarie in materia di aiuti di stato, procedendo altresì a valutare se un'esenzione dalla ritenuta dai dividendi come quella oggetto della causa principale (caso divergente) possa essere qualificata come aiuto di stato ai sensi dell'art 87 n. 1 del Trattato Istitutivo della Comunità Europea.

Nel frattempo veniva altresì depositata la sentenza delle Sezioni Unite del Supremo Collegio 2-9.12.2006 n. 27619/06 che, risolvendo il contrasto tra le Sezioni semplici, ha come è noto, ritenuto che il riconoscimento in favore delle fondazioni bancarie dell'esenzione dalla ritenuta d'acconto sui dividendi da partecipazioni azionarie (caso simile) è subordinata alla prova, posta a carico del soggetto che invoca l'agevolazione, dell'effettivo perseguimento in via esclusiva di scopi di beneficenza, educazione, studio e ricerca scientifica, rispetto ai quali la gestione di partecipazioni nelle imprese bancarie assuma un ruolo non prevalente comunque strumentale alla provvista delle necessarie risorse economiche.

Questo orientamento lasciava aperta la strada, qualora la prova di tali circostanze già emergesse dalle risultanze del giudizio di merito, di poter rivendicare il riconoscimento dell'agevolazione, nell'eventuale giudizio di rinvio.

Come è parimenti purtroppo noto le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, hanno pronunciato ventiquattro sentenze (Cass. SS.UU. Civili 23.1.2009 da nn. 1576 a nn. 1599) con le quali, in accoglimento della tesi sostenuta da sempre dall'amministrazione finanziaria sulla natura eminentemente commerciale dell'attività svolta dalle Fondazioni bancarie, hanno stabilito che le medesime non possono essere equiparate agli enti no profit né godere delle agevolazioni fiscali che sono riconosciute a tali enti quali la riduzione al 50% dell'IRPEG ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/73 ovvero l'esonero dalla ritenuta sui

dividendi ex art. 10 bis Legge 1745/1962.

La Corte in tali sentenze, sostanzialmente adottate sulla base di motivazioni esattamente sovrapponibili, ha ravvisato il carattere eventuale ed accessorio delle diverse attività di studio, istruzione, letterarie, culturali o di assistenza rispetto a quella che è stata individuata come attività principale svolta dalle Fondazioni bancarie, ovvero la gestione della partecipazione nella SpA Conferitaria (ritenuta attività di gestione e non di semplice amministrazione della partecipazione come aveva ritenuto parte delle sentenze delle Sezioni semplici prima del deposito della sentenza della Corte di Giustizia 10.1.06 e della sentenza della Cassazione Sezioni Unite 27619/2006, che avevano lasciato più ampi spiragli).

Sulla scorta di quanto sopra la FONDAZIONE ha ritenuto, con delibera consiliare 15.4.2009, di cessare ogni attività processuale nell'ambito della vertenza in argomento non partecipando all'udienza di discussione fissata per il 22.12.2009.

Si chiude definitivamente, con il 2009, il capitolo contenzioso fiscale.



BILANCIO DI MISSIONE

La gestione erogativa dell'esercizio 2009 - riferita in massima parte ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui la FONDAZIONE aveva individuato - nell'ambito della nomenclatura ex art. 1, comma 1, lettera c-bis) del d. lgs. 153/99 - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** ed i cosiddetti **settori non rilevanti** con l'assegnazione delle rispettive risorse.

Come già per i precedenti esercizi, i criteri generali di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare si sono basati - conclusa la fase istruttoria di verifica tecnica della rispondenza alle indicazioni del bando (pubblicato sulle testate locali da novembre 2008 a gennaio 2009) - sulla successiva analisi comparativa delle richieste pervenute ed ammesse all'istruttoria (n. 491 rispetto alle 432 dell'esercizio 2008), effettuata dalle commissioni consultive interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell'ambito dei settori scelti.

Oltre a quanto previsto a favore del Fondo Regionale per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 - per le cui movimentazioni nell'anno di riferimento si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Passivo - voce 6) - l'attività istituzionale 2009, complessivamente in calo di circa il 25% rispetto al 2008, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse pari sostanzialmente a quanto prospettato nel corrispondente DPP. Si è ritenuto necessario - in vista di una consistente riduzione dei rendimenti sia del patrimonio libero che soprattutto di quello immobilizzato - adottare una politica erogativa prudente ed incrementare il fondo di stabilizzazione delle erogazioni al fine di contenere l'impatto della congiuntura negativa.

tipologia di settore	DPP 2009	CONSUNTIVO 2009		
		deliberati numeri/importi	% deliber /stanz	non erogati numeri/importi
settori RILEVANTI				
arte, attività e beni culturali progetti propri	510.000 50.000	83 / 474.000 5 / 52.052	32% 3%	1 / 500
salute pubblica, medicina prev riab	300.000	21 / 307.700	21%	1 / 50.000
educazione istruzione formazione	200.000	71 / 190.600	13%	1 / 7.000
<i>totale</i>	1.060.000	180 / 1.024.352	69%	3 / 57.500
settori NON RILEVANTI				
sviluppo locale, edilizia pop locale	195.000	69 / 193.931	13%	
volontariato filantropia beneficenza	70.000	55 / 79.765	5%	3 / 18.500
assistenza anziani	85.000	23 / 85.100	6%	
attività sportiva	90.000	54 / 94.600	7%	
<i>totale</i>	440.000	201 / 453.396	31%	3 / 18.500
TOTALE GENERALE	1.500.000	381 / 1.477.748	100%	6 / 76.000

Nel corso dell'anno sono state erogate risorse deliberate nell'esercizio 2008 per € 41.735, di cui:

- € 32.735 nei settori rilevanti (€ 11.250 in arte per progetti terzi e progetti propri, € 20.400 in salute pubblica, € 1.085 in istruzione);
- € 9.000 nei settori non rilevanti (sviluppo locale).

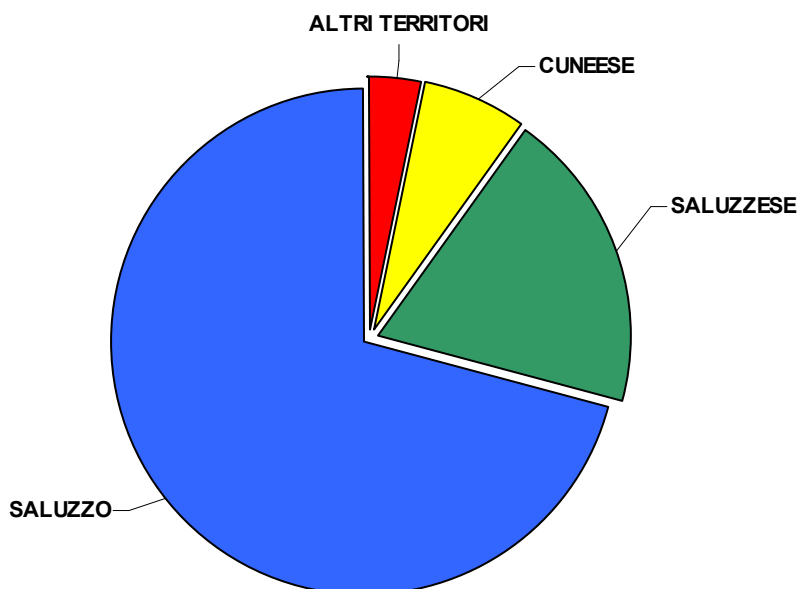
Al 31.12.2009 inoltre:

- residuano da erogare, oltre agli importi indicati in tabella, € 9.600 (arte) su delibere dell'esercizio 2003;
- sono stati reintroitati nel settore Istruzione - esito di delibera consiliare 11.6.2008 di € 30.000 a favore dell'Università di Torino-Facoltà di Lettere e Filosofia per la realizzazione di un Master di I Livello in Italiano Professionale non realizzato per carenza di iscritti - € 28.655 (dedotti € 1.335

per le spese di pubblicizzazione del Master sostenute dalla Facoltà).

Nella suddivisione territoriale degli interventi, come dettagliato nella relativa tabella, la città di Saluzzo - per le maggiori dimensioni che esprimono, di conseguenza, maggiori necessità, per la centralità dei servizi sanitari e degli istituti scolastici superiori nell'ambito del territorio di riferimento - continua a raccogliere la parte più rilevante degli interventi, pari al 57%. Seguono i progetti con valenza diffusa sulle aree limitrofe, quelli nelle aree più esterne al saluzzese ma sempre in ambito provinciale; sugli altri territori si esplicano le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento con l'Associazione delle Fondazioni delle CC RR Piemontesi e con l'ACRI) e gli interventi a favore di associazioni ed enti per la maggior parte locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	843.023	57 %
SALUZZESE	437.550	30 %
CUNEESE	101.850	7 %
ALTRI TERRITORI	95.325	6 %



Per meglio comprendere entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2009 (il 77% delle richieste pervenute), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui al Piano Programmatico Pluriennale 2008/2010 approvato dall'Organo di Indirizzo 29.10.2007), viene riportato per ogni settore l'elenco dei contributi deliberati con la relativa finalità, per la cui realizzazione Enti ed Organismi fruitori sono stati in buona parte finanziati esclusivamente dalla FONDAZIONE.



SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

(PROGETTI TERZI € 474.000 / n. 83 interventi)
(PROGETTI PROPRI € 52.052 / n. 5 iniziative)

Il settore impegna da sempre la maggior quota degli investimenti: *) a fronte dei progetti terzi, per la consistenza quantitativa e qualitativa dei bisogni, nella convinzione che le sue varie componenti (restauro, conservazione dei beni ambientali, eventi artistici e culturali,) costituiscono una risorsa ed uno strumento di sviluppo economico e sociale; *) a fronte dei progetti propri, per la maturata intenzione della FONDAZIONE di proseguire nella propria linea editoriale e nell'attività convegnistica.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COMUNE DI LAGNASCO	LAGNASCO	75.000	acquisto castello Tapparelli d'Azeglio (1^ tr)
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	30.000	eventi culturali "Saluzzo Estate" 2009
PARROCCHIA CATTEDRALE	SALUZZO	30.000	Duomo Saluzzo: restauro campanile (3^ tr)
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	25.000	mostra "Energie sottili della materia"
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	20.000	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	STAFFARDA	20.000	"La Santità Sconosciuta-Piemonte Terra di Santi" 2009
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	20.000	Casa Cavassa: restauro intonaci/infissi sala I
COMUNE DI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	15.000	restauro edificio storico ad uso biblioteca
FONDAZIONE A. BERTONI-CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	15.000	programma eventi 2009

FONDAZIONE TEATRO REGIO	RACCONIGI	14.000	progetto "Il Regio a Racconigi" 2009
ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	SALUZZO	13.000	acquisto scaffalature/oneri di trasferimento biblioteca presso APM
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	SALUZZO	12.000	Croce Nera: manutenzione straordinaria tetto
ASSOCIAZIONE AMICI DI S. BERNARDO	SALUZZO	10.000	Chiesa S. Bernardo: risanamento tetto navata principale
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	VENASCA	10.000	realizzazione sala esposizioni/mostre/ auditorium (2^ tr)
COMUNE DI COSTIGLIOLE S.	COSTIGLIOLE S.	10.000	Palazzo Giriodi: restauro scalone d'onore
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	Castiglia: allestimenti museali
COMUNE DI SANFRONT	SANFRONT	10.000	restauro portale ex Pretura
PARROCCHIA S. BARTOLOMEO	FALICETTO	10.000	chiesa parrocchiale: restauro tetto/campanile
PARROCCHIA S. BERNARDINO DA SIENA	SALUZZO	10.000	chiesa parrocchiale: restauri II lotto
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO E DELLA MUSICA MAGDA OLIVERO	SALUZZO	6.000	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	6.000	attività istituzionali 2009 ("Suoni dal Monviso")
COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	attività istituzionali 2009 ("Volare")
COMUNE DI BELLINO	BELLINO	5.000	progetto "Le MontagnArts" 2009
IGAV-ISTITUTO GARUZZO PER LA ARTI VISIVE	SALUZZO	5.000	mostra "Energie sottili della materia" c/o Castiglia
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	4.000	attività istituzionali 2009
COMUNE DI TORRE PELLICE	TORRE PELLICE	4.000	Centro documentazione tipografia storica alpina
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	BARGE	4.000	chiesa parrocchiale: restauri vari
PARROCCHIA SS. MARTINO E BERNARDO	SALUZZO	4.000	chiesa parrocchiale: restauri vari (2^ tr)

CENTRO PANNUNZIO	TORINO	3.000	pubblicazione Annali 2008
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO BODONI	SALUZZO	3.000	attività istituzionali 2009
COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA	SAMPEYRE	3.000	Festival "Mistà" 2009
I PICCOLI MUSICI SUZUKI	SALUZZO	3.000	attività istituzionali 2009 ("Chitarrissima")
PARROCCHIA S. MARGHERITA	CERVIGNASCO	3.000	cappella S. Rocco: restauri vari
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	3.000	adeguamento normative di sicurezza (3^ tr)
ACV-ASSOCIAZIONE TUTELA PATRIMONIO CULTURALE	VERZUOLO	2.500	Antica Parrocchiale: restauro coro ligneo (4^ tr)
ASSOCIAZIONE ARTISTICO-CULTURALE MAGAU	SALUZZO	2.500	attività istituzionali 2009 (mostra/volume fotografico Convento S. Bernardino)
ASAR-ASSOCIAZIONE AMICI STORIA E ARTE	REVELLO	2.000	progetto "Revello fra arte e innovazione"
ASSOCIAZIONE CULTURALE UMANISTICA ALL'OMBRA EL MONVISO	RACCONIGI	2.000	attività convegnistica 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	BUSCA	2.000	rassegna "Musicaè" 2009
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA	SALUZZO	2.000	"Attraverso la memoria 2009"
CENTRO CULTURALE PIER GIORGIO FRASSATI	TORINO	2.000	convegno "Grossman tra ideologie e domande"
CENTRO STUDI DON GIACOMO SOLERI	SALUZZO	2.000	attività istituzionali 2009
COMUNE DI FRASSINO	FRASSINO	2.000	costituzione archivio fotografico architettura alpina
COSMA-COMITATO SALVAGUARDIA MONUMENTI ARTISTICI	BARGE	2.000	Certosa Mombracco: restauro affreschi (4^ tr)
ASSOCIAZIONE CULTURALE AREALPINA	OSTANA	1.500	realizzazione documentario "Citeaux sulle Alpi"
ASSOCIAZIONE CULTURALE NON SOLO MUSICA	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2009
COMUNE DI BAGNOLO P.	BAGNOLO P.	1.500	biblioteca civica: progetti intercultura 2009

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	MONDOVI'	1.500	restauro crocifisso ligneo
FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	MONDOVI'	1.500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO	SALUZZO	1.000	“Saluzzo Spazio Teatro” 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE PRIMIERA CINEMA TEATRO	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE TARANTASCA	TARANTASCA	1.000	“Onde Sonore” 2009
ASSOCIAZIONE DELTA-ISTITUTO MUSICALE G. ROBERTI	BARGE	1.000	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE LIA TRUCCO SEMPRE IN CONCERTO CON TE	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE MIREIO ONLUS	SAMPEYRE	1.000	attività istituzionali 2009
BANDA MUSICALE REVELLESE	REVELLO	1.000	attività istituzionali 2009
CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	1.000	attività istituzionali 2009
CENTRO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI SANITARI	VIGONE	1.000	restauro affresco “Ecce Homo”
CENTRO STUDI MONREGALESI	MONDOVI'	1.000	attività convegnistica 2009
COMITATO PER S. LORENZO	PONTECHIANALE	1.000	realizzazione pannelli percorso museale
ISCA-ISTITUTO SUPERIORE CULTURA ALPINA	PAESANA	1.000	progetto “Memorie dall’ultimo fronte”
ISTITUTO COMUNALE CULTURALE-CIVICO ISTITUTO MUSICALE	BUSCA	1.000	stagione artistica 2009
PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE	CAVOUR	1.000	restauro dipinti su tela
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	1.000	cappella S. Anna: restauro dipinti
SOCIETA' DI STUDI VALDESI	TORRE PELLICE	1.000	cartografia delle Valli Valdesi (2^ tr)
UNIVERSITA' BOLOGNA-DIP LINGUE LETTERATURE STRANIERE MODERNE	BOLOGNA	1.000	atti X congresso Centro International de Estudios sobre Romanticismo Hispanico Caldera

ASSOCIAZIONE AMICI DI PIAZZA	MONDOVI'	500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CORALE MILANOLLO	SAVIGLIANO	500	XIII Rassegna Internazionale Canto Corale
ASSOCIAZIONE CORALE TRE VALLI	SALUZZO	500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE GLI SPIGOLATORI	MONDOVI'	500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE I PASSATEMPI DI GRISELDA	SALUZZO	500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE LUNA LUCEBAT	RIFREDDO	500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE TEATRANDO PER CASO	BARGE	500	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE GRUPPO VOCALE CANTUS ECCLESIAE	LUSERNA S.G.	500	attività istituzionali 2009
CHAMBRA D'OC	PAESANA	500	attività istituzionali 2009
COMPLESSO BANDISTICO S. CECILIA	COSTIGLIOLE	500	acquisto partiture / corsi di formazione
COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	ROCCAFORTE M.	500	33° Concorso Nazionale Chitarra
DIOCESI DI SALUZZO-ORA DECIMA	SALUZZO	500	mostra itinerante "Sulla Via di Damasco"
FONDAZIONE CENTRO STUDI AUGUSTO DEL NOCE	SAVIGLIANO	500	attività istituzionali 2009
GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	SALUZZO	500	attività associative 2009
ORCHESTRA GIOVANILE SALUZZESE TODINI	SALUZZO	500	concerto di Natale 2009
TEATRO PROSA SALUZZO	SALUZZO	500	attività istituzionali 2009

Per quanto riguarda i PROGETTI PROPRI, nell'ambito della propria linea editoriale la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- il sostegno economico, in pool con le Fondazioni cuneesi e la Fondazione Ferrero, alla pubblicazione del volume *Per Giovanni Romano. Scritti di Amici*: testimonianza di amicizia e di stima da parte di autorevolissimi studiosi ed operatori, rivolta al prof. Giovanni Romano, per lunghi anni soprintendente per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, in occasione del suo settantesimo compleanno. Le Fondazioni bancarie della provincia di Cuneo (capofila Fondazione CR Cuneo) hanno voluto essere partecipi di questa iniziativa editoriale, ricca di valore scientifico, per esprimere gratitudine ad uno studioso che ha dedicato tanto del suo lavoro al territorio cuneese;
- la prosecuzione del progetto editoriale *GIOVANNI GIOLITTI. AL GOVERNO, IN PARLAMENTO, NEL CARTEGGIO* la cui gestione operativa è affidata al Centro Europeo per lo Studio dello Stato Giovanni Giolitti di Dronero, in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato: deliberato nel 2005 con la pubblicazione, nel 2007, dei volumi I (*I verbali dei Governi Giolitti 1892-1921*) e II/tomo 1 (*L'attività legislativa 1889-1908*). L'intenso lavoro di riordino archivistico continuato nel 2008, ha dato esito, nel 2009 alla pubblicazione:
 - del volume II/tomo 2 (*L'attività Legislativa 1909-1921*) in cui è documentato l'apogeo e il declino della democrazia liberale di primo Novecento che coniugò riforme di vasta portata (suffragio universale maschile, varo dell'INA, leggi speciali per regioni e comuni...) con la centralità dello Stato per l'avvento della nuova cittadinanza. L'Opera non tace i limiti di Giolitti: la mancata percezione delle forze che nel 1914 scatenarono la conflagrazione europea e nel 1915 determinarono l'intervento dell'Italia, le ripercussioni della legge elettorale del 1919 (la "maledetta proporzionale") e della nascita di nuovi partiti, sino alla crisi del 1921-1922, culminata con l'avvento di Mussolini alla presidenza del Consiglio. Ancora una volta emerge che ogni proposta di legge fu punto di arrivo di un lungo processo: studi, inchieste, lavori di commissioni, che contarono su personalità di talento. L'attività del V Governo Giolitti (1920-1921), che si valse di ministri quali Benedetto Croce, anche nei disegni non convertiti in legge e lasciati in eredità all'Italia di questo dopoguerra, fu l'estrema difesa delle conquiste liberali e, al tempo stesso, della dignità dello Stato;
 - Del volume III/ tomo 1 (*Il Carteggio 1877-1905*) che, con oltre mille inediti, documenta la personalità dello Statista, dei suoi più fidi consiglieri e collaboratori, il ruolo della Corona, specialmente con Vittorio Emanuele III ed offre materiali per una lettura innovativa della storia d'Italia fra Otto e Novecento rappresentando, attraverso la vivacità dello scambio epistolare, il ritratto di una classe politica di alto profilo, meritevole di memoria per competenza e dedizione alla cosa pubblica;
- il rinnovo di n. 50 abbonamenti (distribuiti alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) alla Rivista "StoriainRete", edita da Mondadori che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione.

Nell'ambito dell'attività convegnistica intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE ha organizzato, a novembre 2009, il convegno dal titolo *Moneta cattiva, moneta buona. Il capitale scaccia la morale?*

Fino a che punto la ricerca del profitto è sciolta da ogni senso morale? Il sistema di mercato può tenere conto delle esigenze etiche? L'egoismo capitalista che spinge ad arricchirsi, ma che è anche la molla dello sviluppo, dell'ascesa sociale e del benessere diffuso, è conciliabile con una visione religiosa cristiana? Queste grandi domande sono state proposte nella terza edizione dell'ormai tradizionale appuntamento svolto in collaborazione con i Comitati per le Libertà di Milano.

Con gli interventi di Mons. Franco Buzzi (Prefetto della Biblioteca Ambrosiana), Armando Torno, (saggista e giornalista de Il Corriere della Sera), Ernesto Rossi di Montelera (imprenditore, editore e filosofo), Nicolò Sella di Monteluce (imprenditore, senatore emerito) - moderato dal giornalista Dario Fertilio - il dibattito ha aperto il capitolo importante della possibile conciliazione fra libero mercato, società aperta, etica pubblica e cristianesimo.

La FONDAZIONE ha inoltre avviato, nel corso del 2009, la pubblicazione degli atti dei convegni precedenti *Vivis* (dedicato al rapporto tra bioetica e diritti del malato) e *Noi e Loro* (rivolto al rapporto tra la cultura italiana e le culture degli immigrati) divenuti, come sarà per i convegni futuri, libri della Bibliotheca Albatros.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

(€ 307.700 / n. 21 interventi)

Il presidio ospedaliero di Saluzzo, collettore del bacino di utenza più vasto dell'area di pertinenza dell'ex ASL 17, ora ASL CUNEO 1, è da sempre considerato – nell'azione di sostegno al miglioramento sanitario del territorio - tra gli obiettivi primari della FONDAZIONE che non trascura, peraltro, il supporto consistente e continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASL CN1-ANESTESIA/RIANIMAZIONE	SALUZZO	74.400	acquisto strumenti diagnostica respiratoria
ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE	SALUZZO	64.500	acquisto ambulanza
ASL CN1-CHIRURGIA	SALUZZO	50.000	sostituzione letti degenza (1^ tr)
ASL TO1-OTORINOLARINGOIATRIA	TORINO	23.000	acquisto videoendoscopio
SOCIETA' RICERCA E FORMAZIONE	SALUZZO	15.000	progetto "Oltre l'incrocio 2" c/o casa di reclusione La Felicina
ASL CN1-NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	SALUZZO	12.500	borsa studio medico specializzando (integrazione 1^ annualità)

CROCE ROSSA ITALIANA	TORRE PELLICE	10.000	acquisto ambulanza attrezzata
COMITATO ILLUMINA LA VITA	SALUZZO	10.000	illuminazione pista elisoccorso c/o Croce Verde
ASD TUTTOCICLO-IRONBIKE	CUNEO	8.000	copertura soccorso sanitario Ironbike 2009
LEGA ITALIANA LOTTA TUMORI	SALUZZO	6.000	acquisto automezzo trasporto malati oncologici (2 [^] tr)
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SOLCO	SCARNAFIGI	5.000	interventi manutenzione comunità alloggio
ASL CN1-CONSULTORIO	SALUZZO	5.000	allestimento nuova sede consultorio giovani
ASSOCIAZIONE L'UOMO CHE CAMMINA	SALUZZO	4.600	acquisto dotazioni informatiche
OSPEDALE CIVILE S. CHIAFFREDO	REVELLO	4.000	acquisto sollevatore
ASL CN1	SALUZZO	4.000	gruppi di auto-mutuo aiuto per famigliari pazienti Alzheimer
ASL CN1-CHIRURGIA	SALUZZO	3.800	acquisto registratore dvd
ZONTA CLUB	SALUZZO	3.000	corsi di rianimazione pediatrica
DIAPSI	SALUZZO	2.400	n. 1 borsa lavoro paziente psichiatrico CSM
FIDAPA	SALUZZO	1.500	convegno "Donne, lavoro, salute riproduttiva"
ASD BICI DA MONTAGNA ALTA VALLE PO	PAESANA	500	copertura soccorso sanitario gare 2009
ADIMO-ASSOCIAZIONE DIVULGAZIONE MEDICINA OMEOPATICA	SALUZZO	500	attività istituzionali 2009

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

(€ 190.600 / n. 71 interventi)

Destinatari dei contributi sono stati, come sempre, gli istituti scolastici di ogni ordine e grado della città e di quelli la cui didattica si esplica nell'area saluzzese, nonché gli enti e le associazioni che operano in campo scolastico e di formazione. La consapevolezza di dover investire nella qualità della scuola, in particolare sull'imprinting tecnologico che ricevono le nuove generazioni, ha connotato la tipologia degli interventi indirizzati per lo più all'implementazione o rinnovo delle strutture informatiche ed a sostegno di progetti didattici specifici o programmi di nuove offerte formative. Accertata la difficoltà di qualche stabile decentramento universitario, seppure marginale, la FONDAZIONE ha comunque ritenuto di dover sostenere alcuni corsi di formazione specialistica attuati localmente e considerati di assoluta eccellenza.

Il settore nel dettaglio:

Beneficiario	Località	Importo	Finalità
CENTRO EUROPEO GIOVANNI GIOLITTI	SALUZZO	15.000	XI Scuola Estiva Alta Formazione
ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SALUZZO	10.000	interventi manutenzione varia
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	azienda viticola sperimentale La Bicocca (2 ^a tr)
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	BARGE	10.000	allestimento laboratori cucina/pasticceria/bar
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	7.000	sez Geometri: completamento laboratorio
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	7.000	progetto "Il quotidiano in classe" 2009/2010
UNIVERSITA' TORINO DIP PATOLOGIA ANIMALE SCUOLA SPECIALITA' PATOLOGIA SUINA	MORETTA	7.000	acquisto microscopio ottico multiplo
ISTITUTO SUPERIORE DI STATO UMBERTO I ALBA	VERZUOLO	6.450	laboratorio chimica-microbiologia: acquisto spettrofotometro/pc
LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO G.B. BODONI	SALUZZO	6.000	allestimento nuovo laboratorio biologia
COMUNE DI PIASCO	PIASCO	5.000	sc media: acquisto arredi/attrezzature didattiche

DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	SALUZZO	5.000	acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	5.000	IPSSCT: riallestimento laboratorio informatica
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	5.000	ITC: riallestimento laboratorio ragioneria
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DELPOZZO	VERZUOLO	5.000	completamento laboratorio automazione industriale
SCUOLA COTTOLENGO	TORINO	5.000	acquisto pulmino trasporto disabili
UNIVERSITA' TORINO DIP PATOLOGIA ANIMALE SCUOLA SPECIALITA' PATOLOGIA SUINA	MORETTA	5.000	spese gestione
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE SOLERI LICEO LINGUISTICO SOCIO-PEDAGOGICO	SALUZZO	4.000	laboratorio linguistico/multimediale: impianto audiovisivo
ISTITUTO STALE D'ARTE BERTONI	SALUZZO	4.000	allestimento laboratorio laccatura/verniciatura
SCUOLA MEDIA STATALE	SALUZZO	4.000	potenziamento laboratorio lingua inglese
FONDAZIONE GIANOTTI	SALUZZO	3.000	laboratorio arteterapia acquisto materiale
FONDAZIONE SCUOLA DEL CAMMINO	SALUZZO	3.000	progetto didattico "Saluzzo città del cammino"
ASILO INFANTILE MANTA	MANTA	2.500	allestimento sezione aggiuntiva
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	2.500	acquisto arredi
ASILO INFANTILE TAPPARELLI D'AZEGLIO	LGNASCO	2.500	manutenzione locali/corsi di formazione
FAI-FONDO AMBIENTE ITALIANO	MANTA	2.500	progetto educazione al patrimonio culturale nelle terre del Marchesato
ADIRS-ASS DIPLOMATI ISTITUTO RAGIONIERI	SALUZZO	2.000	assegnazione borse di studio
AIPA-ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROMOZIONE ARTISTICA	SALUZZO	2.000	GEF-Global Education Festival 2009
ASILO INFANTILE RINAUDO COLONNA	VILLANOVA SOLARO	2.000	acquisto arredi/potenziamento servizio mensa
ASILO INFANTILE ROCCAVILLA	SANFRONT	2.000	manutenzione esterna
COMUNE DI VERZUOLO	FALICETTO	2.000	sc materna : area giochi esterna (2^ tr)

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI	SALUZZO	2.000	progetto didattico "L'agricoltura saluzzese"
ISTITUTO STATALE D'ARTE BERTONI	SALUZZO	2.000	realizzazione plastico di Saluzzo
KAIROS-CENTRO STUDI ARCHEOLOGICI	COSTIGLIOLE S.	2.000	progetto "Ager Saluzzensis"
PARCO DEL PO CUNEESE	SALUZZO	2.000	progetto didattico "Non per soli piccoli"
UNIVERSITA' TORINO DIP COLTURE ARBOREE	CUNEO	2.000	progetto "Filiera actinidia"
ASILO INFANTILE KELLER	VILLANOVELTA	1.500	adeguamento impianto elettrico
ASILO INFANTILE PELLINI	ROSSANA	1.500	acquisto pc / materiale didattico
ASILO INFANTILE TORRE S. GIORGIO	TORRE S. GIORGIO	1.500	attività didattiche/acquisto materiale
ASSOCIAZIONE GENITORI L' AIRONE	MANTA	1.500	progetto "I nostri primi 10 anni"
ASSOCIAZIONE SALUZZO JAZZ DOC	SALUZZO	1.500	progetto "Il jazz a scuola"
ISTITUTO COMPRENSIVO PAESANA	PAESANA	1.500	acquisto pc / sw didattici
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL SORRISO	LUSERNA S.G.	1.500	rinnovo laboratorio informatica
ASD TUTTOCICLO-IRON BIKE	SALUZZO	1.000	progetto "IronBike nelle scuole"
ASILO INFANTILE BUSCA	BUSCA	1.000	iniziative 150° fondazione
ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	1.000	acquisto materiale didattico
ASSOCIAZIONE AMICI DI WALTER BOTTO ED ENRICO ROSSI	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2009
COLLEGIO VALDESE	TORRE PELLICE	1.000	fornitura gratuita libri di testo
ISTITUTO COMPRESIVO VENASCA	VENASCA	1.000	produzione film su contrabbando Valli Occitane
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	1.000	progetto "Lingue"
SCUOLA GIORNALISMO E RELAZIONI PUBBLICHE CHIAVAZZA	SALUZZO	1.000	organizzazione corso di giornalismo

ASSOCIAZIONE AMICI DI GIOACHINO CHIARA	SALUZZO	750	assegnazione borse di studio
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	PIASCO	600	assegnazione borse studio "Luca Bonaventura"
ASILO INFANTILE FAULE	FAULE	500	attività didattiche
ASSOCIAZIONE CIELO IN TERRA	SAVIGLIANO	500	progetto "Educarsi per educare"
COMUNE DI ENVIE-BIBLIOTECA CIVICA	ENVIE	500	acquisto volumi
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	500	sc elementare: acquisto materiale didattico
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CARDE'	500	sc materna: acquisto arredi
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CERVIGNASCO	500	sc elementare: acquisto attrezzature area esterna
DIREZIONE DIDATTICA MORETTA	CERVIGNASCO	500	sc materna: acquisto materiale didattico-ludico
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	PAGNO	500	sc materna: progetto "L'ambiente intorno a noi"
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT	SANFRONT	500	acquisto pc
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	FALICETTO	500	sc elementare: acquisto materiale informatico
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	FALICETTO	500	sc materna: allestimento piccola palestra
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	LAGNASCO	500	sc elementare: progetto "Tutti in musica"
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	500	sc elementare: progetto educazione alla lettura
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	500	sc materna: allestimento spazio attività motorie
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VILLANOVETTA	500	sc elementare: acquisto attrezzature informatiche
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLAFALLETTO	VILLAFALLETTO	500	acquisto pc / sw didattico
MOVIMENTO PER LA VITA PROVINCIA CUNEO	SALUZZO	500	assegnazione borse di studio
UNITRE	SCARNAFIGI	500	spese gestione

ASSOCIAZIONE AMICI DEL LICEO BODONI	SALUZZO	300	avvio attività istituzionali
--	---------	-----	------------------------------

SETTORI “NON RILEVANTI”

Tale accezione, solo espositiva rispetto ai settori “rilevanti”, si ricollega anch’essa al DPP 2009. Nel documento previsionale si manifestava la consapevolezza di dover sostenere:

- lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali, le occasioni di aggregazione della città e di un territorio ancora penalizzato nella sua vocazione turistica; l’attività di sperimentazione, condotta da enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali; gli interventi di manutenzione e ristrutturazione di un patrimonio immobiliare, se non propriamente artistico, comunque riconducibile a riconosciuti valori storico- religiosi;
- il volontariato assistenziale, concreto, costante ed incisivo sulle nuove emergenze sociali che ha consolidato sul territorio una rete di solidarismo, spesso disatteso dalla L. 266/91;
- i progetti di associazioni o enti impegnati nell’assistenza agli anziani per evitarne od ottimizzarne l’istituzionalizzazione: il miglioramento della qualità della vita e dei servizi sia all’esterno che all’interno dei centri e case di riposo con particolare riferimento alla sicurezza degli impianti, all’efficienza dei servizi e delle prestazioni medico-ambulatoriali;
- i programmi che l’associazionismo sportivo propone ad ogni livello di disciplina, nonché il recupero e l’adeguamento delle strutture sportive.

Ora, le sottostanti indicazioni rilevano come nessuno dei settori individuati sia risultato estraneo al territorio e come si sia esplicata l’attività della FONDAZIONE:

nel settore **SVILUPPO LOCALE** con € **193.931** per i seguenti **n. 69** interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
COOPERATIVA SOCIALE IL CASOLARE	PIASCO	27.000	acquisto attrezzature distribuzione latte crudo
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	18.000	manutenzione straordinaria impianti piscina comunale
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LAGNASCO	12.000	manifestazioni 2009 (“Fruttinfiore”)

ANABORAPI-ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI RAZZA PIEMONTESE	CARRU'	10.000	realizzazione struttura museale didattica divulgativa della razza bovina piemontese
ASSORTOFRUTTA	CUNEO	10.000	"Cuneo filiera trasparente" (3^ ann)
ONAFRUT - ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ASSAGGIATORI FRUTTA	SALUZZO	10.000	progetto "Fruttascuola" (2^ ann)
PROVINCIA DI CUNEO	CUNEO	9.000	iniziative turistiche (3^ ann)
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	SALUZZO	7.512	acquisto attrezzature antincendio
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	PONTECHIANALE	6.000	manifestazioni 2009
UNIVERSITA' TORINO-DIP COLTURE ARBOREE	CUNEO	6.000	organizzazione "Castanea" 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE GNOMONE	SALUZZO	5.000	sede associativa: acquisto arredi / hw / sw (2^ tr)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	COSTIGLIOLE	5.000	completamento tensostruttura
PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO	SANFRONT	5.000	casa parrocchiale: risistemazione struttura
COMUNE DI BRONDELLO	BRONDELLO	4.000	riqualificazione area comunale
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI CR PIEMONTESI	TORINO	3.660	quota parte fondo progetti comuni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARDE'	3.000	manifestazioni 2009 ("Salesea")
PROCURA DELLA REPUBBLICA	SALUZZO	2.259	acquisto materiali di consumo
AICA-ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMMERCianti ARTIGIANI BARGESI	BARGE	2.000	manifestazioni promozionali 2009
AREMA-ASSOCIAZIONE REGIONALE MARGARI	SALUZZO	2.000	attività promozionali 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE LU RURE	SAMPEYRE	2.000	progetto "Sentieri"
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BARGE	2.000	manifestazioni 2009
COMUNE DI BARGE	BARGE	2.000	produzione video turistico
COMUNE DI CRISSOLO	CRISSOLO	2.000	realizzazione percorso attrezzato ramo inferiore Grotta Rio Martino (2^ tr)

CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLINE SALUZZESI	SALUZZO	2.000	attività promozionali 2009
CSEA-CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA AMBIENTE	SALUZZO	2.000	iniziative sensibilizzazione raccolta differenziata
PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA	BUSCA	2.000	cappella S. Quintino: restauro tetto
CIRCOLO RATATOJ	SALUZZO	1.500	sala prove per gruppi giovanili (5 [^] tr)
ASD LIBERTAS CERVIGNASCO	SALUZZO	1.000	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE AMICI DI VIA DEI ROMANI	SALUZZO	1.000	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE BORGO FERRONE	MONDOVI'	1.000	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE CULTURALE SASSI VIVACI	BARGE	1.000	manifestazioni promozionali 2009
ASSOCIAZIONE GLIS IL GHIRO	RORA'	1.000	progetto "e STATE a Rora" 2009
ASSOCIAZIONE LA TORRE	BRONDELLO	1.000	spese gestione
ASSOCIAZIONE LE BOTTEGHE DI PIAZZA	MONDOVI'	1.000	manifestazioni promozionali 2009
ASSOCIAZIONE PASTUR DE BLINS	BELLINO	1.000	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BECETTO	1.000	completamento struttura bivacco
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	ENVIE	1.000	acquisto sedie / gazebo
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	OSTANA	1.000	restauro piloni votivi (5 [^] tr)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	REVELLO	1.000	manifestazioni 2009 ("Sagra della Pesca")
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SAMPEYRE	1.000	manifestazioni 2009
COMITATO FESTEGGIAMENTI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	1.000	manifestazioni 2009
COMUNE DI RIFREDDO	RIFREDDO	1.000	progetto "Spazio Giovani" (2 [^] ann)
CONCISTORO VALDESE	TORRE PELLICE	1.000	Tempio Valdese dei Coppieri: acquisto stufe

PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA E S. MARCO	ROSSANA	1.000	chiesa parrocchiale: adeguamento impianto elettrico
PARROCCHIA S. ANDREA - VILLANOVETTA	VILLANOVETTA	1.000	Santuario Madonna della Neve: risanamento /manutenzione area esterna
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	1.000	cappella S. Chiaffredo Villar: interventi manutenzione sagrato
UNPLI UNIONE PRO LOCO D'ITALIA - CUNEO	ROSSANA	1.000	attività di formazione
ACUME ASSOCIAZIONE CULTURALE MELLE	MELLE	500	manifestazioni promozionali 2009
ASSOCIAZIONE I ARGIC	ENVIE	500	realizzazione struttura ricovero
ASSOCIAZIONE I RENEIS	OSTANA	500	pubblicazione pieghevole percorsi escursionistici
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BRONDELLO	500	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BROSSASCO	500	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CAVOUR	500	spese gestione ufficio turistico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	FRASSINO	500	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	GAMBASCA	500	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LUSERNA S. G.	500	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	MANTA	500	manifestazioni 2009
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	ROSSANA	500	manifestazioni 2009
CENTRO STUDI DI CULTURA ALPINA	SANFRONT	500	Università Popolare di Valle: attività 09/10
COMITATO CAPPELLA S. GRATO	SALUZZO	500	manutenzione intonaci
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	500	manifestazioni 2009
COMITATO SALVAGUARDIA CAPPELLA S. LORENZO	SALUZZO	500	manifestazioni 2009
CONSORZIO PRO LOCO VAL PELLICE	LUSERNA S.G.	500	manifestazioni 2009

CONSORZIO PRODUTTORI MELE VALLE BRONDA	PAGNO	500	attività consortili 2009
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	500	attività consortili 2009
CONSORZIO TUTELA RAZZE AVICUNICOLE PIEMONTESE BIONDA BIANCA GRIGIO	SALUZZO	500	attività consortili 2009
CONSORZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA TOMIN DAL MEL	MELLE	500	attività consortili 2009
PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA	REVELLO	500	attività oratoriali 2009
PARROCCHIA S. MARGHERITA	CASTELDEFINO	500	cappella S. Stefano: restauro campanile

nel settore **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA** con € **79.765**

per i seguenti **n. 55** interventi

Beneficiario	Località interventi	Importo	Finalità
ACRI (coordinante)	L'AQUILA	10.000	iniziativa a/f territori terremotati
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	COSTIGLIOLE S.	8.000	conversione impianto termico
COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA	KENYA	6.000	Sololo Hospital: programma formazione medica
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	4.500	protezione civile: acquisto materiale/attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CUNEO	4.000	protezione civile: acquisto mezzo
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SALUZZO	4.000	fondo emergenze sociali del saluzzese (2 [^] ann)
ASSOCIAZIONE DON BOSCO	SALUZZO	3.000	messa a norma impianto audio teatro
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	3.000	protezione civile: acquisto motopompa carrellata
ASSOCIAZIONE SOCCORSO RADIO SALUZZO 27 MHz	SALUZZO	2.500	acquisto divise omologate
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	2.000	protezione civile: esercitazione "Re di Pietra"

CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	CUNEO	2.000	ristrutturazione sede operativa
COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA WORK	REVELLO	2.000	acquisto automezzo
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO (F)	SALUZZO	2.000	attività assistenziali 2009
SOCIETA' S. VINCENZO DE PAOLI (M)	SALUZZO	2.000	attività assistenziali 2009
AVSI-ASSOCIAZIONE VOLONTARI SERVIZIO INTERNAZIONALE	UGANDA	1.800	Kampala: progetto "Una scuola per la vita" (coordinamento ACRI)
AVIS	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2009
AIDO-GRUPPO SALUZZO MARCO DEMARIA	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN	SALUZZO	1.000	attività istituzionali 2009
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	SALUZZO	1.000	spese gestione 2009
ASSOCIAZIONE VOCI ERRANTI	SALUZZO	1.000	progetto "Macramè"
CIF-CENTRO ITALIANO FEMMINILE	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2009
DIOCESI DI SALUZZO - CENTRO PASTORALE GIOVANILE	SALUZZO	1.000	"Giornata Pastorale dei Giovani"
DIOCESI SALUZZO-CASA AIN KARIM	SALUZZO	1.000	acquisto voucher lavorativi
LIONS CLUB SCARNAFIGI PIANA VARAITA	SALUZZO	1.000	progetto "Il libro parlato Lions"
PARROCCHIA S. MARIA MAGGIORE	MONDOVI'	1.000	manutenzione oratorio
CEI-CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA	ROMA	865	iniziativa "Prestito della speranza" (coordinamento ACRI)
AGESCI-ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS	SALUZZO	500	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE AMICI DEL RIFUGIO DI CAVOUR	CAVOUR	500	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE GIARI 'NTUSSIA'	MANTA	500	insonorizzazione sala musicale
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI	CAMERUN	500	Missione Mokolo: costruzione aule

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	MONDOVI'	500	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TORRE PELLICE	500	attività associative 2009 (80° fondazione)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	500	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI	LUSERNA S. G.	500	progetto Chernobyl 2009
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO L'ANTENNA MISSIONMONDO ONLUS	MONDOVI'	500	mostra fotografica "Mai più schiave"
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI	SALUZZO	500	spese gestione 2009
GIRANIMANDO ONLUS	SALUZZO	500	attività istituzionali 2009
GRUPPO DONATORI AUTONOMI SANGUE MOMBRACCO	TORRE S. GIORGIO	500	acquisto arredi sede
GRUPPO INTERCOM. PROTEZIONE CIVILE	PAESANA	500	avvio attività / dotazione attrezzature
NUOVA ADAS	SALUZZO	500	acquisto paraventi
OFTAL	SALUZZO	500	attività federative 2009
ADMO-SEZIONE MARCHESATO	VERZUOLO	300	acquisto videoproiettore
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE ASSISTENTI PENITENZIARI LIBERI DENTRO ONLUS	SALUZZO	300	attività assistenziali 2009
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CARDE'	300	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	OSTANA	300	rifacimento recinzione Croce del Serre (2^ tr)
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	RIFREDDO	300	protezione civile: acquisto tute
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SCARNAFIGI	300	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TARANTASCA	300	allestimento sede
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE	300	attività associative 2009

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENIERI E TRASMETTITORI	SALUZZO	300	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA	SALUZZO	300	attività associative 2009
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	300	Caritas parrocchiale: attività assistenziali 2009
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA	SALUZZO	250	attività associative 2009
NUOVA ADAS	CARDE'	250	attività istituzionali 2009

nel settore **ASSISTENZA ANZIANI** con € **85.100** per i seguenti **n. 23** interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	30.000	acquisto attrezzature/arredi nucleo R.S.A.
CASA RIPOSO ANNA ED E. WILD OSPEDALETTO DUELLI	PIASCO	7.000	ristrutturazione / ampliamento piano rialzato (3 [^] tr)
FONDAZIONE VILLA MARGHERITA	CARDE'	7.000	completamento interventi 1° piano (2 [^] tr)
OPERA PIA OSPIZIO BUZZI	ENVIE	7.000	ampliamento struttura (4 [^] tr)
COMUNE DI BUSCA	BUSCA	4.500	Casa Riposo: acquisto letti ergonomici
COOPERATIVA SOCIALE AGORA'	SALUZZO	4.000	servizio pasti a domicilio: acq vassoi isoter-mici
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	3.500	attività socio-ricreative 2009
CENTRO ASSISTENZIALE ANGELO DELLA CHIESA	SALUZZO	3.000	acquisto automezzo
COMUNE DI VERZUOLO CASA DI RIPOSO	VERZUOLO	3.000	acquisto letti ergonomici
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA	BUSCA	3.000	progetto "Una settimana di salute"
CASA RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	2.700	acquisto barella doccia
CONSORZIO COOPERATIVE NUOVI ORIZZONTI	REVELLO	2.000	acquisto attrezzature residenze anziani

COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA	TORRE PELLICE	1.900	Casa Valdese Diaconesse: acquisto letti attrezzati
ASSOCIAZIONE AUSER	SALUZZO	1.500	attività assistenziali c/o Residenza Tapparelli
ASSOCIAZIONE ANTA CLUB	LUSERNA S.G.	1.000	adeguamento sede
ASSOCIAZIONE VOLONTARI TAPPARELLI	SALUZZO	500	formazione volontari
CENTRO ANZIANI 60 E PIU'	TORRE PELLICE	500	attività socio-ricreative 2009
CENTRO ANZIANI MONDOVI' PIAZZA	MONDOVI'	500	attività socio-ricreative 2009
CENTRO ANZIANI TARANTASCA	TARANTASCA	500	attività socio-ricreative 2009
CENTRO INCONTRO ANZIANI	VERZUOLO	500	attività socio-ricreative 2009
CIRCOLO ARCI CENTRO INCONTRO ANZIANI	MANTA	500	acquisto lavabicchieri
CONCISTORO VALDESE VILLAR PELLICE	VILLAR PELLICE	500	spese gestione
COOPERATIVA NUOVI OBIETTIVI	TORRE PELLICE	500	Residenza S. Giuseppe: area verde

nel settore **ATTIVITÀ SPORTIVA** con € **94.600** per i seguenti **n. 54** interventi

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	15.000	costruzione campo esterno basket/volley
ASSOCIAZIONE O-ZONE	SALUZZO	10.000	progetto Alpiteca: costruzione struttura arrampicata
ASD SALUZZO SUB	SALUZZO	5.000	acquisto sollevatore disabili/attrezzature tecniche
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	5.000	progetto "Saluzzo città alpina" (6 [^] ann.)
ASD TENNIS CLUB SALUZZO	SALUZZO	5.000	acquisto generatore aria calda

ACSD CALCIO SALUZZO	SALUZZO	4.000	attività calcistica scuole elementari
ASD TENNIS CLUB BARGE	BARGE	3.000	ristrutturazione campi da tennis
COMUNE DI SAMPEYRE	SAMPEYRE	3.000	completamento spogliatoi impianti sportivi
ASC ALIOTH	TORINO	2.500	spese gestione squadra ice sledge hockey
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	2.000	attività associative 2009
ASD BOCCIOFILA AUXILIUM	SALUZZO	2.000	attività giovanile / spese gestione
ASD OLIMPIA BASKET	SALUZZO	2.000	torneo "3 contro 3"
ASD TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO	VERZUOLO	2.000	promozione / formazione tennis tavolo
COMUNE DI VALMALA	VALMALA	2.000	riuso fabbricato per centro servizi impianti sportivi
FONDAZIONE SCUOLA DEL CAMMINO	SALUZZO	2.000	progetto "Saluzzo città del cammino" area sport
POLISPORTIVA DILETTANTISTICA AUXILIUM	SALUZZO	2.000	ampliamento spogliatoi
ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	1.500	promozione attività c/o scuole elementari
ASSOCIAZIONE PESCATORI VALLI PO VARAITA	SALUZZO	1.500	messa in sicurezza bacino serbatoio Brondello
ASD ATLETICA MORETTA	MORETTA	1.000	4^ corrida di S. Giovanni
ASD CASTELDEFINO VIVA	CASTELDEFINO	1.000	ampliamento struttura ricettiva (5^ tr)
ASD CUNEESE TENNIS	CUNEO	1.000	manutenzione impianti
ASD GOLF CASTELLAR	SALUZZO	1.000	organizzazione gare
ASD HOCKEY CLUB VALPELLICE	TORRE PELLICE	1.000	promozione / formazione hockey su ghiaccio
ASD LIBERTAS GHIACCIO TO VALPELLICE	ANGROGNA	1.000	attività associative 2009
ASD PALLAVOLO LIBERTAS BUSCA	BUSCA	1.000	progetto "Saranno famosi" 2009

ASD PALLAVOLO VERZUOLO	VERZUOLO	1.000	progetto "Liberi tutti" 2009
ASD PODISTICA VALLE VARAITA	PIASCO	1.000	attività associative 2009
ASD SKI TEAM VALLE VARAITA	SAMPEYRE	1.000	acquisto pulmino (3^ tr)
ASD TENNISTICA MANTESE	MANTA	1.000	costruzione quarto campo
ASD UNIONE SPORTIVA SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	1.000	attività associative 2009
ASSOCIAZIONE SPORTIVA G. VIVALDA	GENOLA	1.000	attività sportiva per diversamente abili
COMUNE DI OSTANA	OSTANA	1.000	realizzazione palestra arrampicata (2^ tr)
LIONS CLUB BUSCA E VALLI	BUSCA	1.000	manutenzione impianti sportivi oratorio
MOIGE - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI	SALUZZO	1.000	acquisto attrezzature sportive parco Residenza Tapparelli
ASD ARDENS	SAVIGLIANO	500	XIII "Memorial Ugo Possetto"
ASD CAVOUR	CAVOUR	500	progetto "Scuola calcio"
ASD ESPERIA SPORT	VALMALA	500	progetto "Montagne in movimento"
ASD GINNASTICA SALUZZO LIBERTAS	VERZUOLO	500	acquisto pedana da competizione (3^ tr)
ASD OLIMPIC FERRONE	MONDOVI'	500	attività associative 2009
ASD PIAZZA	MONDOVI'	500	attività associative 2009
ASD S. CHIAFFREDO	BUSCA	500	spese gestione
ASD VELO CLUB ESPERIA	PIASCO	500	sostegno attività giovanile
ASD VIGOR CYCLING TEAM	PIASCO	500	acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE CALCIO CARDE'	CARDE'	500	pavimentazione spogliatoi
ASSOCIAZIONE SPORTIVA PATI' D'LA PERA	SALUZZO	500	redazione guida arrampicata Valle Po

CLUB ALPINO ITALIANO	BARGE	500	realizzazione nuovo sito internet
GRUPPO SBANDIERATORI BORGO S. MARTINO	SALUZZO	500	attività associative 2009
POLISPORTIVA SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	500	organizzazione gare
POLISPORTIVA VAL PELLICE TENNISTAVOLO	TORRE PELLICE	500	corsi addestramento/perfezionamento
SALUZZO CALCIO A5	SALUZZO	500	ricostruzione campo beach volley
USD LUSERNA CALCIO	LUSERNA S. G.	500	progetto di avviamento all'agonismo
ASD PODISTICA AMATORI	MONDOVI'	250	acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE PESCATORI ENVIESI	ENVIE	250	attività associative 2009
ASD CULTURALE PIEMONTE JOLLY DANCE	TORINO	100	attività associative 2009

ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Il 22 novembre 2006, in attuazione del Protocollo di intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo della **Fondazione per il Sud** alla cui dotazione patrimoniale iniziale la FONDAZIONE ha destinato:

- le quote indisponibili accantonate nel Fondo Realizzazione Progetto Sud per € 179.368;
- le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/91 per € 126.805.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. La Fondazione opera nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria e attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime.

Nell'informativa ai Soci del dicembre 2009 la Fondazione per il Sud nel capitolo Attività Istituzionali dà conto delle iniziative intraprese nel corso dell'anno e precisamente:

- Invito Sviluppo Locale 2009: invito alle organizzazioni di volontariato e del terzo settore di dieci specifiche aree meridionali di particolare disagio socio-economico ad esprimere idee e proposte di intervento per lo sviluppo del territorio con particolare riguardo ai temi dell'educazione e dell'immigrazione;
- Fondazioni di Comunità: sostegno alla costituzione di due nuove fondazioni di comunità (Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli e Fondazione di Comunità di Messina);
- Bando Socio-Sanitario 2009: sostegno a dodici "iniziative esemplari" per il supporto a favore di disabili e anziani non autosufficienti.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO
1.1.2009 - 31.12.2009

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2009	31/12/2008
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	653.467	363.814
a) beni immobili	653.467	361.774
<i>di cui</i>		
- beni immobili strumentali	653.467	361.774
b) beni mobili d'arte	0	0
c) beni mobili strumentali	0	440
d) altri beni	0	1.600
2 Immobilizzazioni finanziarie	33.756.209	34.603.491
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0	0
<i>di cui</i>		
- partecipazioni di controllo	0	0
b) altre partecipazioni	32.416.974	33.180.617
<i>di cui</i>		
- partecipazioni di controllo	30.790.904	30.790.904
- partecipazioni di collegate	0	0
c) titoli di debito	0	0
d) altri titoli	1.339.235	1.422.874
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	11.539.895	8.715.133
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) strumenti finanziari quotati	9.065.992	6.654.176
<i>di cui</i>		
- titoli di debito	7.138.513	4.855.866
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.927.479	1.798.310
c) strumenti finanziari non quotati	2.473.903	2.060.957
<i>di cui</i>		
- titoli di debito	2.473.903	2.060.957
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4 Crediti	17.798	1.641.652
<i>di cui</i>		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.610	1.641.652
5 Disponibilità liquide	724.080	923.425
6 Altre attività	0	0
<i>di cui</i>		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7 Ratei e risconti attivi	35.805	59.870
Totale dell'ATTIVO	46.727.254	46.307.385

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2009		31/12/2008	
1 Patrimonio netto		41.652.181		41.207.362
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	5.445.755		5.445.755	
d) riserva obbligatoria	4.888.606		4.443.787	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410		4.410	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
2 Fondi per l'attività d'istituto		3.638.148		3.399.318
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.372.421		1.740.847	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	820.000		1.110.000	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	310.000		440.000	
d) altri fondi	135.727		108.471	
3 Fondi per rischi ed oneri		370.100		354.100
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0		0
5 Erogazioni deliberate		85.600		51.335
a) nei settori rilevanti	67.100		42.335	
b) negli altri settori statutari	18.500		9.000	
6 Fondo per il volontariato		81.390		188.315
<i>di cui</i>				
- quota disponibile	81.390		188.315	
- quota indisponibile	0		0	
7 Debiti		899.835		1.106.955
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	153.547		170.892	
8 Ratei e risconti passivi		0		0
Totale del PASSIVO		46.727.254		46.307.385

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

Titoli di debito	9.635.000
Parti di OICR	82.507
Azioni	42.968.440
Altri conti d'ordine	0

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2009	31/12/2008
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati	2.642.051	3.127.522
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.642.051	3.127.522
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3 Interessi e proventi assimilati	196.013	394.311
a) da immobilizzazioni finanziarie	32.654	76.704
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	125.295	223.085
c) da crediti e disponibilità liquide	38.064	94.522
4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.	124.755	-178.865
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.	2.220	-17.511
6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie	-914.465	-18.554
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9 Altri proventi	51	6.414
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	0	0
10 Oneri	-488.209	- 513.875
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-185.045	-184.270
b) per il personale	-167.700	-165.608
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-15.841	-1.983
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-24.011	-10.961
f) commissioni di negoziazione	-19.727	-10.486
g) ammortamenti	-2.040	-2.040
h) accantonamenti	-16.000	-72.000
i) altri oneri	-57.845	-66.527
11 Proventi straordinari	697.496	794
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12 Oneri straordinari	-18.526	0
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13 Imposte	-17.292	- 11.458
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.224.094	2.788.778

Voci	31/12/2009		31/12/2008	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-444.819		- 557.756
15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0		0
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato		-59.309		- 74.367
<i>di cui</i>				
- <i>quota disponibile</i>	-59.309		- 74.367	
- <i>quota indisponibile</i>	0		0	
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-1.719.966		- 2.156.655
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-631.574		- 593.979	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-719.287		- 1.049.809	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-309.796		- 438.500	
d) agli altri fondi	-59.309		- 74.367	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0



NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio di esercizio al 31.12.2009 viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni della lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Decreto dello stesso Ministero 13 aprile 2010 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2009.

a) Imposte indirette

Imposta sul Valore Aggiunto

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

b) Imposte dirette

b.1) Imposta sul Reddito

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo comma dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tem-

po vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602.577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per maggiore esplicitazione della chiusura dei contenziosi si rimanda al paragrafo "Contenzioso Tributario" della Relazione degli Amministratori.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

A partire dal periodo di imposta 2004 sono state introdotte le seguenti novità in campo fiscale:

- il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo comma art. 12 del d. lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente;
- è stato abolito il credito di imposta sui dividendi ed in parallelo reso esente il 95% dei dividendi percepiti.

Per il periodo di imposta 2009 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 5% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Cassa Depositi e Prestiti SpA, Perseo SpA);
- 5% degli utili retrocessi in relazione al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello" stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte Partecipazioni SpA;
- importo totale delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

Il reddito imponibile così determinato è assoggettato ad aliquota IRES piena del 27,5 %.

Inoltre, in applicazione di quanto stabilito agli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86, dall'IRES 2009 si scomputano le detrazioni di imposta pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:

- settore "ARTE ATTIVITA' BENI CULTURALI" per il restauro dei beni tutelati ai sensi della Legge 1089/39, del D.P.R. 1409/63 e del d. lgs. 42/2004;
- settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'applicazione delle detrazioni ha permesso di ridurre l'onere dell'imposta dell'86,87% rispetto a quanto conteggiato con aliquota piena.

b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali),

-
-
- compresi gli oneri per il distacco;
 - compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);
 - compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Revisione del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2009 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 15.7.2009.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo d'acquisto il valore di conferimento.

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono i-

scritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati: dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati: facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contributori.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

d) Altri Fondi

Gli altri fondi accolgono le somme messe a disposizione per la realizzazione del "Progetto Sud", in attuazione del Protocollo di Intesa 5.10.2005 e dei successivi accordi siglati fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato. Si rinvia al "punto 6 Fon-

do per il volontariato” per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all’adesione al progetto.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell’esercizio.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall’art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie nelle quote disponibili gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Nell’esercizio 2006 le quote indisponibili sono state interamente destinate al “Progetto Sud”, in attuazione del Protocollo di Intesa 5.10.2005. Si rinvia al “punto 6 Fondo per il Volontariato” per la descrizione delle relative vicende normative.

7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d’ordine

I conti d’ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

Beni presso terzi

Impegni

Altri conti d’ordine

Conto Economico

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono rilevati nell’esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l’incasso.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3. Stato Patrimoniale - Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

9. Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell’incasso, secondo i

principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

11. Proventi straordinari

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

12. Oneri straordinari

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

L'ammontare dell'accantonamento al fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce presenta un saldo di € 653.467 ed è interamente composta da “beni immobili strumentali. I “beni mobili strumentali” e gli “altri beni” risultano completamente ammortizzati.

a) Beni Immobili strumentali € 653.467:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Immobili strumentali	653.467	361.774	80,63%
Totale	653.467	361.774	80,63%

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
A. Esistenze iniziali	361.774
B. Aumenti	291.693
B1. Acquisti	291.693
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	653.467

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalle seguenti proprietà immobiliari:

- immobile Chiesa Croce Rossa ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1 ed acquistato dalla “Compagnia di Gesù” il 6.3.2007; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 361.774 comprende:
 - * € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla “Compagnia di Gesù”;
 - * € 9.750 imposta di registro 3%;
 - * € 6.500 imposta ipotecaria 2%;
 - * € 3.250 imposta catastale 1%;
 - * € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 2.497 spese per variazione dati catastali;
- immobile adiacente alla Chiesa ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4 ed acquistato da privati il 15.6.2009; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 comprende:
 - * € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
 - * € 17.850 imposta di registro 7%;
 - * € 5.100 imposta ipotecaria 2%;
 - * € 2.550 imposta catastale 1%;
 - * € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 6.025 spese per variazione dati catastali.

Allo stato attuale gli immobili risultano inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti. Gli oneri relativi ai lavori di restauro saranno capitalizzati ad incremento del valore del bene.

Si rimanda al paragrafo “Aspetti logistici” della Relazione degli Amministratori per la descrizione delle operazioni di acquisto degli immobili e l'illustrazione della situazione dei lavori di restauro.

c) I beni mobili strumentali risultano completamente ammortizzati:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Attrezzature d'ufficio	-	440	-100,00%
Totale	-	440	-100,00%

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili strumentali
A. Esistenze iniziali	440
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	440
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	440
a) ammortamenti	440
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	-

La voce beni mobili strumentali si riferisce interamente al registratore digitale Olympus acquistato nel corso del 2007 dalla FdRNetworks di Mogliano Veneto per la trascrizione degli interventi dei relatori durante i convegni organizzati dalla FONDAZIONE.

d) Gli Altri beni risultano completamente ammortizzati:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Software in esercizio	-	-	-
Sito internet	-	1.600	-100,00%
Totale	-	1.600	-100,00%

La voce presenta inoltre la seguente movimentazione:

	Software	Costo Sito Internet
A. Esistenze iniziali	-	1.600
B. Aumenti	-	-
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	1.600
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	1.600
a) ammortamenti	-	1.600
b) svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	-	-

Il software OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 ed attualmente in uso per la contabilità generale, risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2007.

La voce "Sito internet" è relativa ai costi sostenuti nel 2007 per la realizzazione del sito della FONDAZIONE, deliberata dal Consiglio di Amministrazione 21.6.2007.

2 - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 33.756.209 e sono così composte:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	32.416.974	33.180.617	-2,30%
- quotate	-	-	-
- non quotate	32.416.974	33.180.617	-2,30%
c) Titoli di debito	-	-	-
- quotati	-	-	-
- non quotati	-	-	-
d) Altri titoli	1.339.235	1.422.874	-5,88%
- quotati	-	-	-
- non quotati	970.246	984.294	-1,43%
Crediti da contratti di associazione in partecipazione	368.989	438.580	-15,87%
Totale	33.756.209	34.603.491	-2,45%

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce:

- alla partecipazione nella **Banca Conferitaria Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA**, iscritta in bilancio al valore di conferimento, pari ad € 30.790.904:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Risparmio Saluzzo SpA
Sede	C.so Italia 86 - 12037 SALUZZO
Oggetto	Attività creditizia
Patrimonio netto (*)	72.115
Risultato esercizio (**)	4.735
Ultimo dividendo percepito	2.572
Quota di capitale	66,98%
Patrimonio netto pro quota	48.303
Valore di bilancio	30.791
Controllo	SI

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della banca conferitaria al 31.12.2008;

- alla partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di sottoscrizione, pari ad € 1.000.000:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Depositi e Prestiti SpA.
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	9.471.387
Risultato esercizio (**)	1.389.443
Ultimo dividendo percepito	70
Quota di capitale	0,03%
Patrimonio netto pro quota	2.841
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2008;

- alla partecipazione nella società **Perseo SpA** iscritta in bilancio al valore di € 626.070;

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Perseo SpA
Sede	Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	103.776
Risultato esercizio (**)	-1.700
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,603%
Patrimonio netto pro quota	626
Valore di bilancio	626
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2009, approvato dall'Assemblea di Perseo SpA 25.3.2010.

Notizie sulla partecipazione in Perseo SpA

Nel mese di settembre 2006 la FONDAZIONE ha assunto una partecipazione nella società finanziaria Perseo SpA aderendo all'aumento di capitale della società con la sottoscrizione di n. 917 azioni, rappresentanti lo 0,603% del capitale, al prezzo di € 1.515,50 per azione. Perseo SpA è una holding di partecipazioni che ha per scopo la crescita nel tempo del valore dei capitali investiti attraverso la gestione di investimenti diversificati. La società è stata costituita nel 2005 da Fondazione CRT con Assicurazioni Generali SpA, Aviva Italia Holding SpA e Mediobanca SpA; all'aumento di capitale hanno aderito 9 Fondazioni di origine bancaria piemontesi.

Nel corso dell'esercizio 2008 la grave crisi dei mercati finanziari mondiali ha pesantemente penalizzato le quotazioni dei titoli azionari ed obbligazionari e le quotazioni dei titoli del settore bancario hanno subito un deprezzamento superiore rispetto a quelle di tutti gli altri settori del mercato borsistico. In tale quadro di riferimento, tenuto conto del peso rilevante dell'investimento in UniCredit sul totale delle attività finanziarie possedute dalla società e delle scadenze di rimborso delle linee di finanziamento in essere, il Consiglio di Amministrazione di Perseo, sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata al 30.11.2008, ha ritenuto di informare i soci della notevole riduzione del valore di mercato dei titoli in portafoglio.

Poiché la valutazione dei titoli in portafoglio effettuata con estrema prudenza dal Consiglio di Amministrazione non teneva conto della natura di investimenti di medio-lungo periodo di tutte le partecipazioni detenute, l'Assemblea straordinaria degli azionisti, preso atto della situazione dei conti al 30.11.2008, ha deliberato, ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, di rinviare ogni decisione alla fine dell'esercizio 2009 e di sottoporre a monitoraggio attento e continuo l'evoluzione degli investimenti della società. E' stato deliberato inoltre di predisporre ogni misura utile al superamento delle difficoltà gestionali ed al ritorno ad una situazione più equilibrata di gestione. In sede di predisposizione del bilancio al 31.12.2008 la FONDAZIONE, in linea con quanto deciso dall'Assemblea di Perseo, ha deliberato di non procedere alla rettifica di valore della partecipazione.

Il bilancio dell'esercizio 2008 di Perseo S.p.A., approvato nel mese di giugno 2009, ha evidenziato una perdita, interamente originata da minusvalenze da valutazione, pari a 91,3 milioni di euro.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione della società ha attivamente operato al fine di superare le predette criticità ponendo in essere numerose attività operative e gestionali. Oltre al consueto impegno a cogliere tutte le opportunità offerte dai mercati, sono state adottate, fra l'altro, le seguenti misure:

- rimborso parziale delle linee di credito in essere;
- rimodulazione delle scadenze del debito (è stata deliberata l'emissione di un prestito obbligazionario, per un ammontare massimo di 50 milioni di euro, scadente nel 2014 che potrà ulteriormente ridurre l'utilizzo delle linee di credito in essere);
- adozione di una nuova struttura di *governance*.

Inoltre in seduta 14.12.2009 il Consiglio di Amministrazione di Perseo SpA ha rilevato l'esigenza di richiedere agli azionisti un intervento di rafforzamento del patrimonio attraverso un versamento di complessivi 25 milioni di euro a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale. La FONDAZIONE in seduta consiliare del 22.12.2009, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di aderire al suddetto aumento di capitale per la quota di propria competenza, provvedendo il 24.12.2009 al versamento di € 150.822. I soci

di Perseo SpA hanno pressoché integralmente aderito alla ricapitalizzazione sottoscrivendo i 25 milioni di euro richiesti.

In data 25.3.2010 l'Assemblea degli azionisti di Perseo SpA ha approvato il bilancio della società al 31.12.2009 da cui risulta un risultato economico prossimo al pareggio ed in significativo miglioramento rispetto ai dati dell'anno precedente: i dati esposti presentano una contenuta perdita di esercizio pari a 1,7 milioni di euro.

In sede di predisposizione del presente bilancio, nel valutare se il valore di carico della partecipazione in Perseo SpA dovesse essere rettificato per la presenza di una perdita durevole di valore, la FONDAZIONE ha rilevato che:

- nell'attuale fase di mercato i prezzi di borsa continuano a non essere pienamente rappresentativi del valore effettivo della società, anche in ragione dell'elevato livello di volatilità che perdura sul livello delle quotazioni, e conseguentemente ogni tipologia di valutazione adottabile non può che risultare incerta;
- il legislatore stesso ha riconosciuto come eccezionale la situazione di turbolenza dei mercati finanziari (ed eccessiva quindi la penalizzazione delle quotazioni dei titoli) emanando le disposizioni contenute dall'art.15 comma 13 del DL 29.11.2008 n.185 (che consentono, a particolari condizioni, di valutare i titoli facenti parte dell'attivo circolante al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato). L'applicabilità di tali disposizioni è stata prorogata anche all'esercizio 2009 a conferma del permanere della scarsa significatività delle quotazioni;
- l'intero investimento della società in UniCredit SpA, il titolo che ha determinato la maggior parte delle svalutazioni iscritte, risulta effettuato in base ad una logica duratura e di stabile partecipazione quindi qualunque stima legata a logiche di più breve periodo si può ritenere poco rappresentativa del valore intrinseco del titolo;
- UniCredit SpA nel biennio 2008/2009 ha realizzato tre importanti e complesse operazioni di rafforzamento patrimoniale che hanno determinato il raggiungimento di un livello di patrimonializzazione fra i più alti del mercato;
- la quotazione dell'azione UniCredit, nel 2009, ha avuto un incremento del 59% ed il valore di ogni azione calcolato sulla base del patrimonio netto e del patrimonio tangibile della società risulta ben superiore alle quotazioni di mercato;
- anche per gli altri investimenti iscritti nel portafoglio immobilizzato il valore per azione del patrimonio netto risulta ben superiore alle quotazioni di mercato;
- la criticità rappresentata dall'applicabilità delle previsioni dell'articolo 2446 del C.C. risulta superata.

Tutte le considerazioni sinteticamente sopra esposte hanno trovato inoltre conferma in un apposito parere richiesto dagli azionisti di Perseo SpA ad un esperto indipendente.

Nonostante - per quanto sopra esposto - la sussistenza di numerosi elementi e motivazioni che avrebbero consentito il mantenimento dell'iscrizione del valore storico di bilancio della partecipazione in Perseo SpA, in applicazione del principio della prudenza si è ritenuto comunque di iscrivere una rettifica di valore sul titolo di € 914.465 pari alla differenza fra il valore di carico di € 1.540.535 (€ 1.389.713 valore conferimento iniziale + € 150.822 versati a titolo di futuro aumento di capitale) ed il valore del patrimonio netto pro-quota di € 626.070, calcolato sui dati di bilancio della Società al 31.12.2009.

-
-
- **Blupiemonte Srl:** in data 29.6.2009 è pervenuta alla FONDAZIONE un'unica offerta di acquisto della quota posseduta nella società. In seduta 1.7.2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adesione all'offerta. L'uscita dalla società si è compiuta il 16.7.2009 con la sottoscrizione del contratto di cessione presso lo Studio Commercialisti Associati di Cuneo. Per una descrizione dettagliata degli eventi che hanno portato alla cessione della società si rimanda al paragrafo "Situazione Patrimoniale" della Relazione degli Amministratori.

La voce "d) Altri titoli" presenta un saldo di € 1.339.235 e si riferisce:

- alla sottoscrizione, nel mese di novembre 2007, di una quota B per € 1.000.000 del Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture, istituito e gestito da F2i SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia in data 31.8.2007 con provv. n. 845353).

L'operazione costituisce una forma di diversificazione degli investimenti patrimoniali in considerazione delle caratteristiche - come di seguito specificate - del Fondo F2i, idonee a soddisfare il principio dell'adeguata redditività e del contenimento del rischio dell'investimento di cui all'art. 7 del d. lgs. 153/99:

- * profilo istituzionale dei sottoscrittori nazionali ed internazionali (CDP/Fondazioni/2 maggiori banche italiane/Assicurazioni/Enti previdenziali e Ordini Professionali);
- * perimetro di investimenti (gas/energia elettrica/media e telecomunicazioni/strade e autostrade/porti e aeroporti/ferrovie e metropolitane/sanità);
- * rendimenti attesi (8% annuo composto con rimborso completo del capitale per il suo valore integrale).

Inoltre, essendo oggetto del Fondo l'investimento in operazioni inerenti al settore delle infrastrutture, la sottoscrizione della quota da parte della FONDAZIONE risulta anche funzionalmente collegata con le finalità istituzionali di sostegno allo sviluppo del territorio.

La durata del Fondo è fissata in quindici anni. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo.

Nel corso del 2009 l'adesione al Fondo di nuovi soci ha comportato l'incremento dell'ammontare totale delle quote sottoscritte che sono passate da 1,845 miliardi di euro del 31.12.2008 a 1,852 miliardi di euro del 31.12.2009: pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE è scesa dallo 0,0542% allo 0,0540% del Fondo.

Le quote sottoscritte sono richiamate in una o più soluzioni in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo è appostato il debito di sottoscrizione in attesa dei richiami.

Come previsto dal Regolamento del Fondo, le commissioni *una tantum* a favore della SGR e le commissioni di gestione a carico del Fondo sono considerate parte integrante del valore totale dell'importo sottoscritto ed al momento del richiamo vengono quindi dedotte dal valore della quota. La sottoscrizione di quote da parte di nuovi soci comporta invece il rimborso delle spese di costituzione sostenute nel 2007 con conseguente incremento del valore del Fondo.

Nell'esercizio 2009 il Fondo è stato così movimentato:

	Fondo F2i
A. Esistenze iniziali	984.294
B. Aumenti	3.751
B1. Sottoscrizione nuove quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	3.751
C. Diminuzioni	17.799
C1. Commissioni di gestione	8.962
C2. Oneri diversi	8.837
D. Esistenze finali	970.246

I rimborsi spese per l'ingresso di nuovi soci nell'esercizio 2009 sono stati rilevati nelle sopravvenienze attive. Le commissioni di gestione pagate nel 2009 sono costituite da € 4.481 di competenza 2009 e da € 4.481 di competenza 2010, il costo di queste ultime è stato rinviato al prossimo esercizio con la rilevazione del risconto attivo. Gli oneri diversi sono costituiti dalla quota dei costi sostenuti per le operazioni di investimento effettuate dal Fondo nel corso del 2009 in relazione ai seguenti progetti: Alerion Industries, Enel Rete Gas, Interporto Rivalta Scrivia;

- al contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello", stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti quali il recupero di siti degradati, l'allestimento di aree industriali attrezzate, la realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. Nel corso del 2009 la commercializzazione dei siti recuperati ha consentito:
 - * la distribuzione di utili per € 32.654 al netto della perdita di € 168 relativa all'iniziativa Nordind Borgo Vercelli;
 - * la restituzione di apporti per € 69.591 che si aggiungono alle restituzioni del 2007 per € 1.926 e del 2008 per € 59.494; alla data del 31.12.2009 la quota di apporto risulta pari ad € 368.989.

3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2009		al 31/12/2008		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	9.612.416	9.627.958	6.916.823	6.920.842	38,97%	39,12%
1.1 Titoli di Stato	6.628.663	6.639.055	4.855.866	4.859.885	36,51%	36,61%
- quotati	6.628.663	6.639.055	4.855.866	4.859.885	36,51%	36,61%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	2.983.753	2.988.903	2.060.957	2.060.957	44,78%	45,03%
- quotati	509.850	515.000	-	-	n/a	n/a
- non quotati	2.473.903	2.473.903	2.060.957	2.060.957	20,04%	20,04%
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	1.927.479	1.933.088	1.798.310	1.798.310	7,18%	7,49%
- quotati	1.927.479	1.933.088	1.798.310	1.798.310	7,18%	7,49%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	11.539.895	11.561.046	8.715.133	8.719.152	32,41%	32,59%

Il portafoglio di strumenti finanziari quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
A Esistenze iniziali	4.855.866	-	-	1.798.310
B. Aumenti	1.932.726	1.986.112	-	214.366
B1. Acquisti	1.868.887	1.986.112	-	165.200
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	63.839	-	-	49.166
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	159.929	1.476.262	-	85.197
C1. Vendite	-	-	-	85.197
C2. Rimborsi	149.883	1.476.262	-	-
C3. Rettifiche di valore	1.196	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	8.850	-	-	-
D. Esistenze finali	6.628.663	509.850	-	1.927.479

I movimenti in diminuzione "C5. Altre variazioni" evidenziano la rilevazione contabile degli scarti di emissione di competenza d'esercizio:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
A Esistenze iniziali	-	2.060.957	-	-
B. Aumenti	-	420.746	-	-
B1. Acquisti	-	400.000	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	20.746	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	7.800	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	7.800	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Esistenze finali	-	2.473.903	-	-

4 - Crediti

La voce presenta un saldo di € 17.798 e risulta così composta:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Crediti verso l'Erario:	11.458	12.526	-8,53%
- Erario c/ acconto imposte	11.458	12.526	-8,53%
- Erario c/ credito di imposta	-	-	-
Acconto Inail	145	-	n/a
Crediti verso altri soggetti:	5.978	1.618.415	-99,63%
- Crediti per Operazioni Pronti/Termine	-	1.600.853	-100,00%
- Cedole in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	3.434	-100,00%
- Crediti per interessi attivi da incassare	5.978	14.128	-57,69%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	-	-	-
Altri Crediti	217	10.711	-97,97%
Totale	17.798	1.641.652	-98,92%

La sottovoce “Erario c/ acconto imposte” accoglie gli acconti IRAP versati nel corso del 2009.

La sottovoce “Erario c/ credito di imposta” accoglie i crediti IRES e IRAP determinati in sede di presentazione del modello UNICO. Al 31.12.2009 i crediti risultano interamente compensati tramite modello F24.

La sottovoce “Acconto Inail” accoglie l’acconto versato a marzo 2009 in relazione all’apertura di una posizione assicurativa a nome del Presidente per la copertura del cosiddetto “rischio elettrico”, legato all’uso di macchine elettriche o elettroniche (computer, fax) installate nell’ufficio di Presidenza ad inizio 2009.

Le sottovoci “Crediti per interessi attivi da incassare e Crediti per titoli rimborsati da incassare” accolgono l’importo delle cedole e dei titoli scaduti a fine esercizio ed accreditati nei primi giorni di gennaio 2010.

La sottovoce “Altri Crediti” comprende i depositi cauzionali versati nel 2009 per l’accensione dei contratti di fornitura acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente). L’attivazione delle utenze si è resa necessaria per l’utilizzo delle attrezzature funzionali allo studio dello stato di conservazione delle strutture, da cui rica-

vare informazioni per la predisposizione del progetto di restauro.

5 - Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di € 724.080 e risulta così composta:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	72	371	-80,59%
C/C corrispondenza con banche:	724.008	923.054	-21,56%
- C.R. Saluzzo SpA	724.008	921.662	-21,45%
- Ersel Sim	-	1.392	-100,00%
Totale	724.080	923.425	-21,59%

7 - Ratei e risconti attivi

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	3.673	-100,00%
- su cedole titoli	31.283	51.656	-39,44%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	42	41	2,44%
- altri	4.480	4.500	-0,44%
Totale	35.805	59.870	-40,20%

I ratei attivi si riferiscono agli interessi di competenza calcolati sul portafoglio obbligazionario.

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze responsabilità civile terzi e incendio/rischi civili, stipulate sugli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

I risconti attivi altri accolgono le rettifiche di costo sulle commissioni di gestione del Fondo F2i, relative al primo semestre 2010 e pagate anticipatamente a dicembre 2009.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1 - Patrimonio netto

La tabella sottostante riporta i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2006.

La Riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata incrementata nell'esercizio 2006 con l'imputazione diretta a patrimonio netto (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) della plusvalenza derivante dalla vendita del 2% della banca conferitaria CRSaluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2009 riguardano esclusivamente l'incremento della riserva obbligatoria per l'accantonamento effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto Direttore Generale del Tesoro in data 13 aprile 2010.

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
Patrimonio netto al							
31.12.2006	31.075.840	5.445.755	3.338.290	237.570	4.410	-	40.101.865
Variazioni	-	-	547.741	-	-	-	547.741
Patrimonio netto al							
31.12.2007	31.075.840	5.445.755	3.886.031	237.570	4.410	-	40.649.606
Variazioni	-	-	557.756	-	-	-	557.756
Patrimonio netto al							
31.12.2008	31.075.840	5.445.755	4.443.787	237.570	4.410	-	41.207.362
Variazioni	-	-	444.819	-	-	-	444.819
Patrimonio netto al							
31.12.2009	31.075.840	5.445.755	4.888.606	237.570	4.410	-	41.652.181

2 - Fondi per l'attività d'istituto

La voce presenta un saldo di € 3.638.148 e risulta così composta:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.372.421	1.740.847	36,28%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	820.000	1.110.000	-26,13%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	310.000	440.000	-29,55%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	135.727	108.471	25,13%
Totale	3.638.148	3.399.318	7,03%

La voce "d) Altri Fondi" risulta interamente costituita dal Fondo Realizzazione Progetto Sud: si rinvia alla voce "6 - Fondo per il volontariato" per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all'istituzione del Fondo Realizzazione Progetto Sud.

I Fondi per l'attività d'istituto si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	Altri Fondi
Esistenze iniziali	1.740.847	1.110.000	440.000	108.471
Aumenti	631.574	747.952	323.396	59.309
B1. Accantonamenti	631.574	719.287	309.796	59.309
B2. Altre variazioni	-	28.665	13.600	-
Diminuzioni	-	1.037.952	453.396	32.053
C1. Erogazioni deliberate	-	1.024.352	453.396	32.053
C2. Altre variazioni	-	13.600	-	-
Rimanenze finali	2.372.421	820.000	310.000	135.727

Il movimento "B1" relativo all'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni è finalizzato all'incremento delle disponibilità destinate a contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni. Si rinvia alla voce "17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto" per la descrizione delle motivazioni che hanno indotto la FONDAZIONE ad accantonare una quota consistenze delle risorse destinate all'attività d'istituto.

Il movimento "B1" relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari è finalizzato a dare esecuzione al Documento Programmatico Previsionale per

l'esercizio 2010, che ha previsto interventi sia in settori "rilevanti", sia in settori "non rilevanti".

Il movimento "B1 accantonamento agli Altri Fondi" è relativo alla destinazione al Fondo Realizzazione Progetto Sud di una somma a titolo di extra-accantonamento 2009, pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, in attuazione del Protocollo di Intesa 5.10.2005 e degli accordi successivi siglati dall'ACRI con le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per la descrizione dell'iter normativo inerente alla costituzione del Fondo Realizzazione Progetto Sud e per la determinazione degli extra-accantonamenti a partire dall'anno 2005.

Il movimento in aumento "B2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 28.665, è interamente costituito dal reintroito del contributo erogato il 24.7.2008 alla Facoltà di Lettere dell'Università di Torino. La restituzione dell'importo è conseguente alla mancata realizzazione di un Master di primo livello in Italiano Professionale Scritto, prevista a Saluzzo nel 2009; il contributo originariamente erogato per € 30.000 è stato restituito netto delle spese sostenute per la pubblicizzazione del suddetto Master.

Il movimento in aumento "B2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, pari ad € 13.600, è interamente costituito da somme precedentemente allocate alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" trasferite ai "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" a copertura di delibere eccedenti la disponibilità dei fondi.

Il movimento in diminuzione "C1 Erogazioni deliberate" nell'ambito degli Altri Fondi, pari ad € 32.053, è interamente costituito dalla quota dell'extra-accantonamento 2008 versata su indicazione dell'ACRI alla Fondazione Sud nel mese di dicembre 2009. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per maggiori dettagli sulla ripartizione dell'extra-accantonamento.

Il movimento in diminuzione "C2 Altre variazioni" nell'ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti pari ad € 13.600 è interamente costituito da somme inizialmente allocate alla voce "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" che nel corso dell'esercizio sono state trasferite ai "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" a copertura di delibere eccedenti la disponibilità dei fondi.

3 - Fondi per rischi ed oneri

La voce presenta un saldo di € 370.100 e risulta così composta:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	370.100	354.100	4,52%
Totale	370.100	354.100	4,52%

Il “Fondo rischi ed oneri futuri” è interamente costituito dall’importo dei maggiori dividendi percepiti dalla CDP SpA nel periodo 2005 - 2009 rispetto al dividendo minimo garantito dal privilegio delle azioni possedute; gli accantonamenti al Fondo sono effettuati in via prudenziale tenendo conto delle disposizioni contenute nel vigente Statuto della CDP che prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso e in diminuzione del valore nominale delle azioni al momento della conversione delle privilegiate in ordinarie. Si rinvia alla voce “10 h) Accantonamenti” del Conto Economico per il dettaglio dei calcoli relativi alla determinazione degli accantonamenti suddetti.

5 - Erogazioni deliberate

La voce presenta un saldo di € 85.600 e risulta così composta:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
a) nei settori rilevanti	67.100	42.335	58,50%
b) negli altri settori statutari:	18.500	9.000	105,56%
Totale	85.600	51.335	66,75%

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell’esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
A. Esistenze iniziali	42.335	9.000
B. Aumenti	1.024.352	453.396
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.024.352	453.396
B2. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	999.587	443.896
C1. Erogazioni effettuate nell’esercizio su delibere esercizi anni precedenti	32.735	9.000
C2. Erogazioni effettuate nell’esercizio su delibere esercizio in chiusura	966.852	434.896
C3. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	67.100	18.500

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori statutari
Arte	526.052	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	52.052	
Istruzione	190.600	
Sanità	307.700	
Sviluppo locale		193.931
Volontariato Filantropia Beneficenza		79.765
Assistenza Anziani		85.100
Attività sportiva		94.600
Totale deliberato	1.024.352	453.396

6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

L'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001, nel definire i criteri per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato validi per l'esercizio chiuso al 31.12.2000, aveva consentito di scomputare dalla base di calcolo l'importo minimo destinato ai settori rilevanti (pari al 50% delle risorse della base imponibile). Tale disposizione era stata impugnata dalle Associazioni del Volontariato avanti il TAR del Lazio che, con ordinanza 11.7.2001 confermata dal Consiglio di Stato del 19.9.2001, ne aveva sospeso la validità.

A partire dall'esercizio 2002 la FONDAZIONE ha provveduto ad effettuare gli accantonamenti sulla base di quanto previsto con lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero in 1/15 dell'avanzo di esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. I maggiori accantonamenti rispetto alle previsioni dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001 sono stati considerati prudenzialmente come quote indisponibili in attesa della risoluzione del TAR.

In data 1.6.2005 il TAR del Lazio con sentenza n. 2005/04323 ha respinto il ricorso delle Associazioni del Volontariato confermando le disposizioni dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Le parti soccombenti potevano ricorrere avanti il Consiglio di Stato entro un anno dal deposito della sentenza. In attesa che la pronuncia giudiziale del TAR del Lazio non potesse più essere impugnata, la FONDAZIONE ha quindi deciso di continuare ad effettuare gli accantonamenti con le stesse modalità operate dall'esercizio 2002, ovvero osservando il disposto della lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, destinando a quota indisponibile i maggiori accantonamenti determinati rispetto alle modalità di calcolo previste dall'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

Dopo l'emanazione della sentenza, l'ACRI ha avviato con il mondo del volontariato una serie di incontri volti a far cessare il contenzioso amministrativo pianificando l'utilizzo dei fondi indisponibili. Il 5.10.2005 è stato così siglato un Protocollo di Intesa fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente

rappresentative del mondo del volontariato, destinato ad avviare un progetto denominato “Progetto Sud” per la realizzazione al sud d’Italia di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 25.10.2005.

In data 28.6.2006, le Organizzazioni di Volontariato si sono impegnate a stipulare con l’ACRI un accordo transattivo nel quale si obbligano “a ritenere per cosa giudicata quanto deciso dall’Autorità competente nei giudizi relativi alle controversie, espressamente rinunciando alle impugnazioni e ad ogni forma di gravame nei giudizi decisi con sentenze e in ogni consimile giudizio avente il medesimo oggetto, a condizione che le Fondazioni approvino l’atto costitutivo e lo statuto della Fondazione per il Sud entro il prossimo 20 luglio. Le Organizzazioni di Volontariato, come sopra rappresentate, si sono altresì obbligate:

- a non proporre nessuna altra azione giudiziaria avente il medesimo o analogo oggetto delle controversie;
- a tenere indenni le Fondazioni di origine bancaria da ogni eventuale pretesa che possa essere ad esse avanzata in futuro da altre organizzazioni di volontariato, derivante dall’annullamento del paragrafo 9.7 dell’Atto di Indirizzo 19 aprile 2001 recante indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all’esercizio chiuso il 31.12.2000”.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione 5.7.2006, in esecuzione degli impegni del Protocollo, la FONDAZIONE ha aderito alla costituzione della Fondazione Sud approvandone l’Atto Costitutivo e lo Statuto ed assumendo l’impegno di destinare alla realizzazione del progetto:

- le quote indisponibili accantonate nel Fondo per il Volontariato fino al 2004;
- per un periodo di tre anni, a partire dall’esercizio 2005 per la durata del Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007, una somma a titolo di extra-accantonamento pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, da attribuire in via di principio per il 40% ad ulteriore incremento del fondo di dotazione della Fondazione Sud, per il 40% a sostegno delle organizzazioni di volontariato delle regioni meridionali e per il 20% ad integrazione dei fondi disponibili; periodicamente l’ACRI provvede a comunicare l’esatta ripartizione degli importi accantonati.

Si è proceduto quindi a costituire, nell’ambito dei “Fondi per l’attività d’istituto / altri fondi”, il “Fondo Realizzazione Progetto Sud” destinato ad accogliere:

- le quote degli extra-accantonamenti 2005, 2006 e 2007;
- le quote indisponibili accantonate fino al 2004 nel Fondo per il Volontariato, pari ad € 179.368.

Il 22.11.2006 è stato sottoscritto a Roma l’atto costitutivo della Fondazione Sud a cui la FONDAZIONE ha provveduto a versare a titolo di dotazione patrimoniale:

- l’intero saldo del Fondo Realizzazione Progetto Sud, pari ad € 179.368, costituito dall’importo delle quote indisponibili accantonate fino al 2004;
- le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/91 per € 126.805.

Nel mese di dicembre 2006, su comunicazione ACRI, si è provveduto a destinare l’extra-accantonamento 2005 pari ad € 70.310 come di seguito:

- € 43.040 (quota ordinaria € 28.124 + quota straordinaria € 14.916) al Fondo Realizzazione Progetto Sud, successivamente versati alla Fondazione Sud ad incremento del fondo di dotazione nel mese di gennaio 2007;
- € 27.271 ad integrazione delle quote disponibili Fondo per il Volontariato ex Legge 266/91.

Nel mese di luglio 2007, su comunicazione ACRI, si è provveduto a destinare l’extra-accantonamento 2006 pari ad € 70.331 come di seguito:

- € 28.132 al Fondo Realizzazione Progetto Sud, successivamente versati alla Fondazione Sud ad incremento del fondo di dotazione nel mese di ottobre 2007;

-
- € 42.199 ad integrazione delle quote disponibili Fondo per il Volontariato ex Legge 266/91.

In sede di definizione del Piano Programmatico Pluriennale 2008 - 2010 (Organo di Indirizzo 29.10.2007) la FONDAZIONE, in attesa di istruzioni operative da parte dell'ACRI, ha deliberato di prorogare l'impegno verso la Fondazione Sud con determinazione degli extra-accantonamenti anche per gli anni 2008 e 2009 e di assicurare il proprio sostegno attivo per gli anni successivi.

Nello mese di ottobre 2008 l'ACRI, rilevando che la consistenza totale degli extra-accantonamenti determinati nei bilanci 2007 aveva ormai ampliamento superato l'onere originariamente stimato a carico delle Fondazioni, ha aperto un confronto con gli altri firmatari del Protocollo d'Intesa 5.10.2005 al fine di ricondurre l'ammontare degli accantonamenti stessi alle dimensioni a suo tempo ipotizzate.

Tale confronto si è positivamente concluso il 22.10.2008 con un accordo con il quale, emendando l'originario Protocollo di d'Intesa 5.10.2005, è stato ridotto l'ammontare delle risorse di bilanci delle Fondazioni da destinare al Progetto Sud. In particolare il nuovo accordo ha previsto:

- un onere per le Fondazioni inferiore di circa il 31,1% rispetto agli extra-accantonamenti 2007;
- l'individuazione per altri due anni (extra-accantonamenti 2008 e 2009) di importi in cifra fissa da destinare alla cosiddetta perequazione, coerenti con gli impegni originariamente assunti dalle Fondazioni.

Per effetto dei nuovi accordi l'ACRI, con lettera 27.11.2008, ha quindi provveduto a fornire le indicazioni per la ripartizione dell'extra-accantonamento 2007, pari ad € 73.032, in conformità delle quali sono stati destinati:

- € 16.240 ad incremento del fondo di dotazione della Fondazione Sud, versati dalla FONDAZIONE nel mese di dicembre 2008;
- € 34.104 a sostegno del volontariato della regione Campania per sostegno della progettazione sociale, da erogare su indicazione dell'ACRI. Alla data di chiusura del presente bilancio la FONDAZIONE è ancora in attesa delle istruzioni necessarie all'erogazione per cui l'importo risulta accreditato nelle disponibilità del Fondo Realizzazione Progetto Sud.

Dalla ripartizione fornita dall'ACRI non risultavano somme da destinare ad integrazione delle quote disponibili Fondo per il Volontariato ex Legge 266/91: i rimanenti € 22.688 dell'extra-accantonamento 2007, non destinati, sono stati quindi recuperati dalla FONDAZIONE e reindirizzati all'attività istituzionale ordinaria implementando le disponibilità dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (settore ARTE).

In sede di bilancio 2008 la FONDAZIONE ha determinato l'extra-accantonamento sulla base della comunicazione ACRI 11.2.2009 che suggeriva di determinare, in via preventiva, un extra-accantonamento in misura pari a quello calcolato per i Fondi Speciali per il Volontariato ex Legge 266/91, con riserva di conguaglio nel 2009 in considerazione dei minori oneri a carico delle Fondazioni come definito nell'accordo 22.10.2008; l'importo così determinato è stato accreditato nei "Fondi per l'attività d'istituto / altri fondi / Fondo Realizzazione Progetto Sud".

Con lettera 10.12.2009, l'ACRI ha comunicato che, stante l'importo complessivo dell'extra-accantonamento 2008 inferiore alle previsioni, è stata sottoscritta con gli altri firmatari del Protocollo d'Intesa 5.10.2005 una revisione dell'accordo 2008 concordando un esborso per le Fondazioni pari agli extra-accantonamenti calcolati senza considerare la riduzione del 31,1%, in deroga a quanto precedentemente stabilito. Per effetto dei nuovi accordi le somme relative agli extra-accantonamenti 2008 sono ripartite per il 43,1% alla Fondazione Sud e per il rimanente 56,9% ad integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato ex Legge 266/91. Nella medesima comunicazione l'ACRI ha quindi fornito istruzioni operative in merito alla ripartizione dell'extra-accantonamento 2008:

- € 32.053 alla Fondazione Sud, versati dalla FONDAZIONE il 29.12.2009;
- € 42.314 a sostegno del volontariato nella regione Campania tramite comunicazione al Fondo

Speciale per il Volontariato ex Legge 266/91: alla data di chiusura del presente bilancio la FONDAZIONE è in attesa delle istruzioni necessarie all'erogazione, per cui l'importo risulta ancora accreditato nelle disponibilità del Fondo Realizzazione Progetto Sud.

In sede di predisposizione del presente bilancio, a seguito degli eventi sopraindicati, la FONDAZIONE ha pertanto stabilito di determinare, in via preventiva, l'extra-accantonamento 2009 come per il 2008, ovvero in misura pari all'accantonamento ai Fondi Speciali per il Volontariato ex Legge 266/91, accreditandone l'importo nei "Fondi per l'attività d'istituto / altri fondi / Fondo Realizzazione Progetto Sud". Si rinvia alla voce "17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto" del conto economico per il dettaglio del calcolo.

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Fondo per il volontariato di cui			
• quota disponibile	81.390	188.315	-56,78%
• quota indisponibile	-	-	-
Totale	81.390	188.315	-56,78%

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Quota disponibile	Quota indisponibile	Totale Fondo
A. Esistenze iniziali	188.315		188.315
B.Aumenti	59.309	-	59.309
B1.Accantonamento	59.309		59.309
B2.Altre variazioni	-		-
C.Diminuzioni	166.234	-	166.234
C1.Pagamenti	166.234		166.234
C2.Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	81.390		81.390

Quota disponibile:

- il movimento "B1" è relativo all'accantonamento al Fondo per il Volontario effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, di cui si dà notizia nella parte relativa al conto economico;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate nel 2009 al

Comitato Gestione Fondo Volontariato Regione Piemonte ed è costituito dall'utilizzo dei seguenti importi accantonati:

- € 73.032 relativi all'accantonamento 2007 effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001;
- € 52.286 relativi all'accantonamento 2008 effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001;
- € 13.833 relativi all'extra-accantonamento 2005 per la quota destinata ad integrazione Fondo per il Volontariato Legge 266/91;
- € 27.083 relativi all'extra-accantonamento 2006 per la quota destinata ad integrazione Fondo per il Volontariato Legge 266/91.

7 - Debiti

La voce presenta un saldo di € 899.835 ed è così costituita:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
- debiti di sottoscrizione:	746.288	936.063	-20,27%
- verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	18.252	17.799	2,55%
• ritenute compensi lavoro autonomo	3.631	3.295	10,20%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	120	-	n/a
• IRAP	11.575	11.458	1,02%
• IRES	4.897	-	n/a
- debiti verso enti previdenziali	9.389	9.116	2,99%
- partite passive da liquidare	90.228	93.520	-3,52%
- fatture da ricevere	8.630	29.459	-70,71%
- ritenute su cedole lorde in corso	-	429	-100,00%
di maturazione su titoli di proprietà			
- c/c Ersel SIM	684	-	n/a
- debiti verso amministratori e sindaci	6.141	5.816	5,59%
Totale	899.835	1.106.955	-18.71%

-
- i debiti di sottoscrizione sono interamente costituiti dal debito residuo per la sottoscrizione di una quota B del Fondo F2i al netto delle commissioni richiamate dalla SGR: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 1.000.000;
 - le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2009 agli amministratori, in qualità di redditi assimilati a lavoro dipendente; tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2010;
 - le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative alle ritenute d’acconto trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2009 agli amministratori che svolgono attività professionale (sindaci); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2010;
 - i “debiti verso enti previdenziali” riguardano i contributi da versare all’INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2009 agli amministratori, in qualità di redditi assimilati a lavoro dipendente; tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2010;
 - le partite passive da liquidare sono costituite da:
 - spese e bolli da ricevere sui conti correnti bancari e depositi titoli;
 - spese pagate con carta di credito aziendale da addebitare;
 - oneri da versare alla CR Saluzzo SpA per € 89.890, in relazione al rimborso del costo del personale in distacco presso la FONDAZIONE;
 - le fatture da ricevere si riferiscono principalmente a:
 - spese per volumi il cui acquisto è stato deliberato nel 2009 per € 2.150;
 - compenso di € 3.851 da versare a Finpiemonte Partecipazioni SpA in relazione alla gestione del contratto di associazione in partecipazione per il periodo 1.1.2009 - 31.12.2009;
 - quota da saldare di € 233 per la partecipazione del Presidente al convegno ACRI “La gestione finanziaria e patrimoniale delle Fondazioni: principi e organizzazione - Roma 18.11.2009”;
 - oneri dovuti in relazione alla fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente). L’attivazione delle utenze si è resa necessaria per l’utilizzo delle attrezzature funzionali allo studio dello stato di conservazione delle strutture, da cui ricavare informazioni per la predisposizione del progetto di restauro

CONTI D'ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai **Beni presso terzi** che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008
Titoli di debito	9.635.000	7.015.000
Azioni	42.968.440	42.968.440
Parti di OICR	82.507	82.318

Le annotazioni negli **Altri conti d'ordine**, iscritte fino al 31.12.2008 in relazione al contenzioso tributario instaurato con l'Amministrazione Finanziaria per l'ottenimento del rimborso dei crediti di imposta IRPEG, sono state azzerate nel corso del 2009 per estinzione delle posizioni come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602.577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per maggiore esplicitazione della chiusura dei contenziosi si rimanda al paragrafo "Contenzioso Tributario" della Relazione degli Amministratori.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

2 - Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2009 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
dividendo CRSaluzzo SpA	2.572.051	2.914.992	-11,76%
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	70.000	130.000	-46,15%
dividendo Perseo SpA	-	82.530	-100,00%
Totale	2.642.051	3.127.522	-15,52%

In particolare il dividendo percepito dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA deriva dalla quota di azioni privilegiate possedute a cui lo statuto della società assegna un dividendo commisurato al tasso tendenziale italiano di inflazione maggiorato di tre punti percentuali.

3 - Interessi e proventi assimilati

La voce accoglie gli interessi attivi al netto delle imposte relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio e risulta così composta:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	32.654	76.704	-57,43%
<i>a1) Proventi assimilati</i>	<i>32.654</i>	<i>76.704</i>	<i>-57,43%</i>
b) Interessi da titoli non immobilizzati	125.295	223.085	-43,84%
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide	38.064	94.522	-59,73%
<i>c1) Interessi attivi su pronti / termine</i>	<i>22.958</i>	<i>67.745</i>	<i>-66,11%</i>
<i>c2) Interessi attivi su c/c</i>	<i>15.106</i>	<i>26.777</i>	<i>-43,59%</i>
Totale	196.013	394.311	-50,29%

La sottovoce “*a1) Proventi assimilati*” nell’ambito degli interessi da immobilizzazioni finanziarie evidenzia gli utili al lordo dell’imposizione IRES, incassati nel 2009 a fronte del contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA).

4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale e risulta così composta:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	133.751	-	100%
Rettifiche di valore	-8.996	-178.865	-94,97%
Rivalutazione (svalutazione) netta	124.755	-178.865	169,75%

La rivalutazione (svalutazione) netta è determinata dalle seguenti componenti:

	Titoli di debito			
	al 31/12/2009		al 31/12/2008	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	63.839	20.746	-	-
Rettifiche di valore	-1.196	-7.800	-58.191	-31.794
Rivalutazione (svalutazione) netta	62.643	12.946	-58.191	-31.794

	Parti di OICR			
	al 31/12/2009		al 31/12/2008	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	49.166	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-88.880	-
Rivalutazione (svalutazione) netta	49.166	-	-88.880	-

Nell'anno 2009 non sono state rilevate rivalutazioni e svalutazioni sui Titoli di Capitale.

5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie i profitti e le perdite realizzati nell'esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	2.816	15.123	-81,38%
Minusvalenze da negoziazione	-596	-32.634	-98,17%
Risultato della negoziazione	2.220	-17.511	112,68%

Il risultato della negoziazione è determinato dalle seguenti componenti:

	Parti di OICR		
	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	-	14.884	-100,00%
Minusvalenze da negoziazione	-596	-32.493	-98,17%
Risultato della negoziazione	-596	-17.609	-96,62%

	Titoli di debito		
	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	2.816	239	1.078,24%
Minusvalenze da negoziazione	-	-141	-100,00%
Risultato della negoziazione	2.816	98	2.773,47%

Nel corso dell'anno 2009 non sono avvenute negoziazioni di Titoli di Capitale.

6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni.

Le rettifiche di valore indicate nel seguente prospetto sono interamente riferibili alla svalutazione della partecipazione nella società Perseo SpA, di cui la FONDAZIONE al 31.12.2009 detiene lo 0,603% del capitale. Dai dati di bilancio della società al 31.12.2009, approvato dall'Assemblea degli azionisti il 25.3.2009, il patrimonio netto pro quota della FONDAZIONE risulta ridotto ad € 626.070, a fronte di un valore di carico della partecipazione pari ad € 1.540.535 (€ 1.389.713 valore conferimento iniziale + € 150.822 versati a titolo di futuro aumento di capitale). Conseguentemente per allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto della società si è provveduto a rettificarne il valore per € 914.465.

Si rinvia alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie" dello Stato Patrimoniale attivo per le notizie sulla situazione della partecipazione.

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-914.465	-18.554	4.828,67%
Rivalutazione (svalutazione) netta	-914.465	-18.554	4.828,67%

9 - Altri proventi

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento di imposte e del pagamento degli emolumenti agli amministratori.

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Arrotondamenti attivi	51	28	82,14%
Abbuoni attivi	-	-	-
Altri proventi	-	6.386	-100,00%
Totale	51	6.414	-99,20%

10 - Oneri

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 488.208, con una riduzione del 4,99% rispetto al dato del 2008, e risulta così composta:

a) Compensi e rimborsi spese per organi statutari ammontanti ad € 185.045 e così ripartiti:

	al 31/12/2009			al 31/12/2008		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	10.406	274	10.680	15.470	438	15.908
Consiglio di Amministrazione	127.049	6.449	133.498	124.050	4.376	128.426
Collegio Sindacale	40.747	120	40.867	39.736	200	39.936
Totale	178.202	6.843	185.045	179.256	5.014	184.270

Il Segretario Generale è organo della FONDAZIONE. L'incarico non è attualmente remunerato in quanto ricoperto da un dipendente della CR Saluzzo SpA in distacco a tempo pieno presso la FONDAZIONE.

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi statutari collegiali:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	9	9	9
Collegio Sindacale	3	3	3

In seduta 12.5.2009 si è insediato il nuovo Collegio Sindacale: per i dettagli si rinvia alla "Relazione degli Amministratori - Aspetti istituzionali ed operativi".

b) Oneri per il Personale ammontanti ad € 167.700 e così suddivisi:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Costo Personale Distaccato	167.700	165.608	1,26%
Rimborsi spese Segretario Generale	-	-	-
Rimborsi spese altri	-	-	-
Totale	167.700	165.608	1,26%

La FONDAZIONE non ha personale alle proprie dirette dipendenze. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di n. 2 dipendenti (di cui uno ricopre l'incarico di Segretario Generale) in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA. A partire dall'1.7.2007 il contratto di distacco opera sulla base della vigente normativa in materia (art. 30 d. lgs. 276/2003) e prevede il rimborso totale del costo del personale distaccato da parte della FONDAZIONE.

c) Compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 15.841:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Consulenze legali e fiscali	15.246	-	n/a
Consulenze tecniche	309	-	n/a
Tenuta paghe	-	-	-
Tenuta contabilità	-	-	-
Spese notarili	286	1.983	-85,58%
Collaborazioni occasionali	-	-	-
Totale	15.841	1.983	698,84%

e) Interessi passivi e altri oneri finanziari ammontanti ad € 24.011:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Oneri bancari	221	271	-18,45%
Altri oneri finanziari	23.790	10.690	122,54%
Totale	24.011	10.961	119,06%

La sottovoce “oneri bancari” riepiloga i costi sostenuti in relazione al conto corrente ed ai depositi titoli intrattenuti presso la CR Saluzzo SpA.

La sottovoce “altri oneri finanziari” risulta costituita:

- per € 3.851 dai compensi pagati a Finpiemonte Partecipazioni SpA in relazione alla gestione dei fondi concernenti il contratto di associazione in partecipazione stipulato nel 2003;
- per € 19.939 dagli oneri derivanti dal versamento effettuato a favore della partecipata Blupiemonte Srl a copertura delle perdite eccedenti il patrimonio netto della società; si rinvia al paragrafo “Gestione Economica e Finanziaria” della Relazione degli Amministratori per la descrizione degli eventi che hanno portato alla cessione della partecipazione in data 16.7.2009.

f) Commissioni di negoziazione corrisposte nell’ambito delle operazioni sul portafoglio titoli e ammontanti ad € 19.727:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
commissioni di negoziazione CR Saluzzo	1.798	307	485,67%
commissioni di negoziazione Ersel Sim	111	487	-77,21%
commissioni di negoziazione altre	17.818	9.692	83,84%
Totale	19.727	10.486	88,13%

La sottovoce “commissioni di negoziazione altre” è interamente costituita dalle commissioni richiamate dalla F2i SGR SpA per l’anno 2009.

g) Ammortamenti: la voce ammontante ad € 2.040 è costituita dalle rettifiche di valore operate sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali in relazione alla stimata vita residua dei beni.

In dettaglio comprende:

- € 440 quota ammortamento registratore digitale Olympus;
- € 1.600 quota ammortamento costi realizzazione sito internet.

Con le suddette quote di ammortamento entrambi i cespiti risultano completamente ammortizzati.

Il software OS1, acquistato dall’Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 ed attualmente in uso per la contabilità generale, risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2007.

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	Variazione %
ammortamenti	2.040	2.040	0,00%
Totale	2.040	2.040	0,00%

h) Accantonamenti ammontanti ad € 16.000:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	Variazione %
accantonamenti	16.000	72.000	-77,78%
Totale	16.000	72.000	-77,78%

La voce è interamente costituita dall'accantonamento prudenziale al Fondo per rischi e oneri futuri effettuato sulla base delle vigenti disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti SpA, di cui la FONDAZIONE possiede azioni privilegiate per € 1.000.000: gli articoli 9 e 30 dello Statuto prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in caso di recesso e in diminuzione del valore nominale delle azioni al momento della conversione delle privilegiate in ordinarie.

In dettaglio gli accantonamenti al Fondo rischi e oneri futuri sono stati così determinati:

dividendo percepito nel 2005	7,75%	€ 77.500
dividendo garantito	5,30%	€ 53.000
differenza da accantonare	2,45%	€ 24.500
dividendo percepito nel 2006	22,86%	€ 228.600
dividendo garantito	5,00%	€ 50.000
differenza da accantonare	17,86%	€ 178.600
dividendo percepito nel 2007	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,10%	€ 51.000
differenza da accantonare	7,90%	€ 79.000
dividendo percepito nel 2008	13,00%	€ 130.000
dividendo garantito	5,80%	€ 58.000
differenza da accantonare	7,20%	€ 72.000
dividendo percepito nel 2009	7,00%	€ 70.000
dividendo garantito	5,40%	€ 54.000
differenza da accantonare	1,60%	€ 16.000.

i) Altri oneri ammontanti ad € 57.845 e così composti:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Canone di Service CRSaluzzo SpA	10.000	10.000	0,00%
Organizzazione studi conferenze e convegni	233	-	n/a
Inserzioni e abbonamenti	40	30	33,33%
Diritti di affissione	-	-	-
Spese di rappresentanza	1.708	1.791	-4,63%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni	10.330	15.600	-33,78%
Quote associative	13.955	13.569	2,84%
Manutenzione software	644	627	2,71%
Spese stampa bilancio	5.640	5.820	-3,09%
Spese certificazione bilancio	6.767	17.897	-62,19%
Spese carte di credito / bancomat	132	140	-5,71%
Spese telepass / pedaggi autostradali	574	447	28,41%
Spese parcheggio	-	-	-
Diritti Agenzie di viaggio	36	60	-40,00%
Spese materiali d'ufficio e cancelleria	-	160	-100,00%
Assicurazioni	1.385	323	328,79%
Arrotondamenti passivi	27	47	-42,55%
Spese gestione immobili	6.305	-	n/a
Diritti e spese pubblici uffici	-	-	-
Spese diverse	69	16	331,25%
Sanzioni e ammende	-	-	-
Totale	57.845	66.527	-13,05%

11 - Proventi straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Sopravvenienze attive	697.496	794	87.745,84%
Altri proventi straordinari	-	-	-
Totale	697.496	794	87.745,84%

La sottovoce “sopravvenienze attive” riepiloga:

- proventi percepiti dalla F2i SGR SpA in relazione alla sottoscrizione di nuove quote del Fondo, in dettaglio:
 - € 3.751 per rimborso spese di costituzione Fondo F2i sostenute nel 2007 in fase di primo closing (regolamento Fondo F2i art. 17.3 lettera b);
 - € 28 per accredito interessi sui rimborsi spese (regolamento Fondo F2i art. 17.3 lettera c);
- rimborso fiscale pari ad € 602.577 maggiorato degli interessi di € 91.140: l’accredito del rimborso avvenuto in data 21.7.2009 pone fine al contenzioso instaurato con l’Amministrazione Finanziaria per il recupero del credito di imposta IRPEG maturato nel periodo 1999 - 2000; per maggiore esplicitazione si rimanda al paragrafo “Contenzioso Tributario” della Relazione degli Amministratori.

13 - Imposte

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
IRES	4.897	-	n/a
IRAP	11.575	11.458	1,02%
Imposte su rimborso fondi comuni di invest.	73	-	n/a
Imposte su capital gain	701	-	n/a
Altre imposte	46	-	n/a
Totale	17.292	11.458	50,92%

La sottovoce IRES accoglie l’imposta di competenza dell’esercizio il cui costo viene abbattuto a seguito dell’applicazione delle detrazioni d’imposta per oneri, previste dall’art. 147 del DPR 22.12.1986 n. 917.

La sottovoce IRAP accoglie l’imposta di competenza dell’esercizio calcolata applicando l’aliquota

del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (amministratori / lavoratori in distacco) e lavoro autonomo occasionale.

14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2009 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del Direttore Generale del Tesoro 13 aprile 2010 ed è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio.

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Accantonamento Riserva obbligatoria	444.819	557.756	-20,25%
Totale	444.819	557.756	-20,25%

16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
Quote disponibili	59.309	74.367	-20,25%
Quote indisponibili	-	-	-
Totale	59.309	74.367	-20,25%

Rimandando al “punto 6 Fondo per il volontariato” del presente bilancio per le vicende normative inerenti ai fondi per il volontariato ex L. 266/91, si riportano di seguito i fatti che hanno portato al calcolo dell'accantonamento al Fondo per il volontariato:

1. in data 28 giugno 2006, le Organizzazioni di Volontariato si sono impegnate a stipulare con l'ACRI un accordo transattivo nel quale si obbligano “a ritenere per cosa giudicata quanto deciso dall'Autorità competente nei giudizi relativi alle controversie, espressamente rinunciando alle impugnazioni e ad ogni forma di gravame nei giudizi decisi con sentenze e in ogni consimile giudizio avente il medesimo oggetto, a condizione che le Fondazioni approvino l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione per il Sud entro il prossimo 20 luglio. Le Organizzazioni di Volontariato, come sopra rappresentate, si sono altresì obbligate:
 - a non proporre nessuna altra azione giudiziaria avente il medesimo o analogo oggetto delle controversie;
 - a tenere indenni le Fondazioni di origine bancaria da ogni eventuale pretesa che possa essere ad

esse avanzata in futuro da altre organizzazioni di volontariato, derivante dall'annullamento del paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 recante indicazioni per la redazione da parte delle fondazioni bancarie del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2000”;

2. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5.7.2006 la FONDAZIONE ha aderito alla costituzione della Fondazione Sud approvandone l'Atto Costitutivo e lo Statuto ed assumendo l'impegno di destinare alla realizzazione del progetto:
- le quote indisponibili accantonate nel Fondo per il Volontariato fino al 2004;
 - per un periodo di tre anni, a partire dall'esercizio 2005 per la durata del Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007, una somma a titolo di extra-accantonamento pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001, da attribuire in via di principio per il 40% ad ulteriore incremento del fondo di dotazione della Fondazione Sud, per il 40% a sostegno delle organizzazioni di volontariato delle regioni meridionali e per il 20% ad integrazione dei fondi disponibili. In sede di definizione del Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010 (Organo di Indirizzo 29.10.2007) la FONDAZIONE ha deliberato di prorogare l'impegno verso la Fondazione Sud con determinazione degli extra-accantonamenti anche per gli anni 2008 e 2009 e di assicurare il proprio sostegno attivo per gli anni successivi. Si rinvia alla successiva voce “17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto” del conto economico per le informazioni relative alla determinazione dell'extra-accantonamento 2009.

L'accantonamento al Fondo per il volontariato risulta quindi esclusivamente costituito dalle quote disponibili per i fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 e viene così determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001:

Avanzo dell'esercizio	2.224.094
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-447.819
Base = (Avanzo - Accantonamento a Riserva obbligatoria)	1.779.275
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	889.638
Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)	59.309

17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

La voce rappresenta le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate sull'avanzo di esercizio:

Accantonamenti:	al 31/12/2009	al 31/12/2008	variazione %
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	631.574	593.979	6,33%
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	719.287	1.049.809	-31,48%
c) ai fondi erogazioni altri settori statuari	309.796	438.500	-29,35%
d) agli altri fondi	59.309	74.367	-20,25%
Totale	1.719.966	2.156.655	-20,25%

L'accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha lo scopo di incrementare il fondo destinato a contenere in un orizzonte temporale pluriennale la variabilità delle erogazioni.

In considerazione di una probabile contrazione dell'avanzo 2010 a causa di un calo della redditività degli investimenti derivante dall'ancora lenta ripresa dei mercati finanziari, la FONDAZIONE ha scelto di adottare una politica di elevati accantonamenti al Fondo al fine di costituire le risorse necessarie a dare continuità alle erogazioni nei prossimi esercizi.

L'accantonamento agli "altri fondi" risulta interamente costituito dall'accantonamento al Fondo realizzazione Progetto Sud. L'adesione al Protocollo di Intesa 5.10.2005 ha impegnato la FONDAZIONE ad effettuare annualmente a partire dal 2005 e fino alla conclusione del Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007 un extra-accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91, calcolato con i medesimi criteri fissati dall'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001. La FONDAZIONE in sede di approvazione del Piano Programmatico Pluriennale 2008-2010 (delibera Organo di Indirizzo 29.10.2007), ha stabilito di proseguire in tale direzione per ulteriori 2 anni e di assicurare il proprio sostegno attivo per gli anni successivi.

Nel mese di ottobre 2008 l'ACRI, rilevando che la consistenza totale degli extra-accantonamenti determinati nei bilanci 2007 aveva ormai ampiamente superato l'onere originariamente stimato a carico delle Fondazioni, ha aperto un confronto con gli altri firmatari del Protocollo d'Intesa 5.10.2005 al fine di ricondurre l'ammontare degli accantonamenti stessi alle dimensioni a suo tempo ipotizzate.

Tale confronto si è positivamente concluso il 22.10.2008 con un accordo con il quale, emendando l'originario Protocollo di d'Intesa 5.10.2005, è stato ridotto l'ammontare delle risorse di bilanci delle Fondazioni da destinare al Progetto Sud. In particolare il nuovo accordo ha previsto:

- un onere per le Fondazioni inferiore di circa il 31,1% rispetto agli extra-accantonamenti 2007;
- l'individuazione per gli altri due anni (extra-accantonamenti 2008 e 2009) di importi in cifra fissa da destinare alla cosiddetta perequazione, coerenti con gli impegni originariamente assunti dalle Fondazioni.

Con lettera 10.12.2009, l'ACRI ha comunicato che, stante l'importo complessivo dell'extra-accantonamento 2008 inferiore alle previsioni, è stata sottoscritta con gli altri firmatari del Protocollo d'Intesa 5.10.2005 una revisione dell'accordo 2008 concordando un esborso per le Fondazioni pari agli extra-accantonamenti calcolati, senza considerare la riduzione del 31,1% precedentemente stabi-

lita. Per effetto del nuovo accordo gli extra-accantonamenti 2008 sono stati suddivisi per il 43,1% alla Fondazione Sud e per il 56,9% ad integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato ex Legge 266/91. In particolare alla FONDAZIONE è stata comunicata la seguente ripartizione:

- € 32.053 alla Fondazione Sud, versati dalla FONDAZIONE il 29.12.2009;
- € 42.314 a sostegno del volontariato nella regione Campania tramite indicazione dell'importo disponibile al Fondo Speciale per il Volontariato ex Legge 266/91.

A seguito dei suddetti eventi, in sede di predisposizione del presente bilancio la FONDAZIONE ha pertanto stabilito di determinare, in via preventiva, l'extra-accantonamento 2009 come per il 2008, ovvero in misura pari all'accantonamento ai Fondi Speciali per il Volontariato ex Legge 266/91:

Avanzo dell'esercizio	2.224.094
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-447.819
Base = (Avanzo - Accantonamento a Riserva obbligatoria)	1.779.275
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	889.638
Somma da destinare al Progetto Sud per il 2009 = (1/15 Base/2)	59.309

Il sopraindicato extra-accantonamento è accreditato nei "Fondi per l'attività d'istituto / altri fondi / Fondo Realizzazione Progetto Sud" in attesa della comunicazione da parte dell'ACRI dell'esatta ripartizione degli importi accantonati.

Si rimanda al "punto 6 Fondo per il volontariato" per le informazioni relative alla destinazione comunicata nel corso del 2009 dell'extra-accantonamento 2008.



Veduta Chiesa S. Giovanni dalla via Tapparelli - Saluzzo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Estratto del Verbale
del Collegio Sindacale in data 15 aprile 2010
(Libro Verbali pag. 29 e seguenti)**

<<Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,
il bilancio d'esercizio al 31.12.2009 - stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione - comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi del comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2009, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, in ottemperanza all'art. 9 del d. lgs. 153/99 ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero datato 13 aprile 2010, rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

Attivo, al netto delle poste rettificative	46.727.254
Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi	5.075.073
Patrimonio netto	41.652.181
Risultato di esercizio	0

Il risultato di esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 13 aprile 2010, che può essere così riassunto:

Dividendi e proventi assimilati	2.642.051
Interessi e proventi assimilati	196.013
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	124.755
Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	2.220
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 914.465
Altri Proventi	51
Oneri	- 488.209
Proventi straordinari	697.496
Oneri straordinari	- 18.526
Imposte	- 17.292
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 444.819
Accantonamento al Fondo volontariato di cui	- 59.309
- quota disponibile	- 59.309
- quota indisponibile	0
Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto	- 1.719.966
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo (disavanzo) residuo	0

La FONDAZIONE non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta come previsto dal predetto Atto di Indirizzo, che fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

Relativamente alla voce Imposte concordiamo sui criteri di determinazione del debito IRES pari a 0 (zero) per effetto dell'abbattimento dell'onere a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per oneri detraibili a fronte di contributi concessi nei settori "arte" e "istruzione" (ex art. 147 DPR 917/86).

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali, di aver partecipato alle riunioni degli Organi Sociali e di aver interloquuto con la Società di revisione in merito alla certificazione del bilancio di esercizio.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze meritevoli di censura, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità è regolarmente tenuta ed il bilancio sottoposto Vi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio Sindacale delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione seguite ed i criteri di valutazione adottati.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 1.1.2009/31.12.2009 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione sottoposta Vi.>>

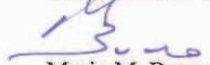
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Organo di Indirizzo della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia dai Consigli dei Dottori Commercialisti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Mario M. Busso
Socio

Torino, 14 aprile 2010

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

**Estratto del Verbale
del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2010
(Libro Verbali pag. 367)**

Omissis

**... Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,
richiamando ancora l'art. 29 dello Statuto, Vi sottoponiamo con la presente Relazione il Bilancio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per l'esercizio 1.1.2009/31.12.2009 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione e Vi chiediamo conseguentemente di approvarlo.**

APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

**Estratto del Verbale
dell'Organo di Indirizzo in data 29 aprile 2010.
(Libro Verbali pag. 343)**

Omissis

... l'Organo di Indirizzo, dopo ampio ed approfondito esame del documento, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, per alzata di mani, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 1.1.2009/31.12.2009 e ne dispone la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.

La presente deliberazione viene letta ed approvata a seduta stante.

DATI STATISTICI

ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
1991/1993	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	5	16.527
	ISTRUZIONE	46	40.180
	RICERCA SCIENTIFICA	1	1.033
	SANITA'	14	51.129
	ASSISTENZA/SVILUPPO	122	93.600
	Totale	188	€ 202.469
1993/1994	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	19	55.519
	ISTRUZIONE	58	48.030
	RICERCA SCIENTIFICA	6	33.570
	SANITA'	13	85.319
	ASSISTENZA/SVILUPPO	164	167.978
	Totale	260	€ 390.416
1994/1995	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	28	140.993
	ISTRUZIONE	67	73.905
	RICERCA SCIENTIFICA	2	1.549
	SANITA'	15	78.811
	ASSISTENZA/SVILUPPO	192	213.555
	Totale	304	€ 508.813
1995/1996	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	25	138.410
	ISTRUZIONE	58	94.460
	RICERCA SCIENTIFICA	3	14.461
	SANITA'	15	134.072
	ASSISTENZA/SVILUPPO	161	135.580
	Totale	262	€ 516.983
1996/1997	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	21	266.234
	ISTRUZIONE	29	114.395
	RICERCA SCIENTIFICA	5	17.818
	SANITA'	7	653.318
	ASSISTENZA/SVILUPPO	70	212.754
	Totale	132	€ 1.264.519
1997/1998	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	22	356.872
	ISTRUZIONE	28	136.474
	RICERCA SCIENTIFICA	9	27.371
	SANITA'	11	490.439
	ASSISTENZA/SVILUPPO	117	231.115
	Totale	187	€ 1.242.271

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
1998/99	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	45	333.889
	ISTRUZIONE	35	162.555
	RICERCA SCIENTIFICA	9	37.443
	SANITA'	15	257.898
	ASSISTENZA/SVILUPPO	109	258.590
	Totale	213	€ 1.050.375
1999/2000	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	47	469.226
	ISTRUZIONE	42	172.910
	RICERCA SCIENTIFICA	13	60.772
	SANITA'	17	655.126
	ASSISTENZA/SVILUPPO	111	307.834
	Totale	230	€ 1.665.868
2001	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	34	361.520
	ISTRUZIONE	33	154.937
	RICERCA SCIENTIFICA	9	51.646
	SANITA'	17	478.704
	ASSISTENZA/SVILUPPO	102	277.750
	Totale	195	€ 1.324.557
2002	ARTE/CONSERVAZIONE/AMBIENTE	52	404.199
	ISTRUZIONE	51	194.046
	RICERCA SCIENTIFICA	11	47.050
	SANITA'	24	305.760
	ASSISTENZA/SVILUPPO	100	240.260
	Totale	238	€ 1.191.315
2003	<i>Settori Rilevanti</i>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	Totale settori rilevanti	144	864.267
	<i>Settori Non rilevanti</i>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
Totale settori non rilevanti	137	462.300	
	Totale	281	€ 1.326.567

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	Totale settori rilevanti	117	1.207.750
	Settori Non rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000	
Totale settori non rilevanti	162	509.250	
	Totale	279	€ 1.717.000
2005	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	Totale settori rilevanti	136	1.263.480
	Settori Non rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600	
Totale settori non rilevanti	184	613.443	
	Totale	320	€ 1.876.923

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<i>Totale settori rilevanti</i>	136	1.167.710
	Settori Non rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150	
<i>Totale settori non rilevanti</i>	188	539.160	
	Totale	324	€ 1.706.870
2007	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<i>Totale settori rilevanti</i>	148	1.195.316
	Settori Non rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350	
<i>Totale settori non rilevanti</i>	200	608.950	
	Totale	348	€ 1.804.266

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	Totale settori rilevanti	157	1.380.844
	Settori Non rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
Totale settori non rilevanti	200	600.153	
	Totale	356	€ 1.980.997
2009	Settori Rilevanti		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	Totale settori rilevanti	180	1.024.352
	Settori Non rilevanti		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
Totale settori non rilevanti	201	453.396	
	Totale	381	€ 1.477.748

PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

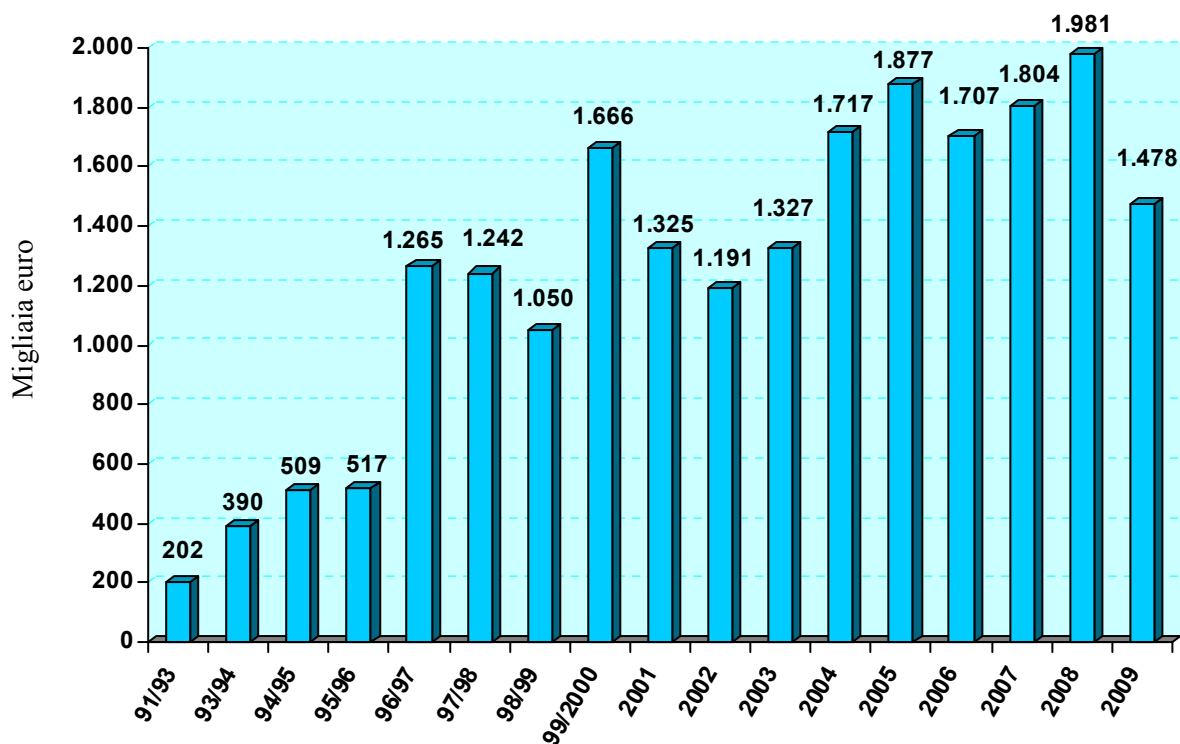
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
Ante 2003	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	1,51%	292.714	1,38%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	27,74%	2.139.015	10,07%
<i>Totale settori ante 2003</i>	1.316	29,25%	2.431.729	11,45%
Post 2003	-			
<i>Settori Rilevanti</i>	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	17	0,38%	208.601	0,98%
• ISTRUZIONE	3	0,07%	15.150	0,07%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	754	16,76%	6.537.689	30,77%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	260	5,78%	5.493.189	25,85%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	877	19,49%	2.774.947	13,06%
<i>Totale settori rilevanti</i>	1.911	42,48%	15.029.576	70,73%
<i>Settori Non rilevanti</i>				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	368	8,18%	1.474.337	6,94%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	445	9,89%	840.505	3,96%
• ASSISTENZA ANZIANI	128	2,85%	735.260	3,46%
• ATTIVITA' SPORTIVA	331	7,36%	736.550	3,47%
<i>Totale settori non rilevanti</i>	1.272	28,27%	3.786.652	17,82%
TOTALE GENERALE	4.499	100,00%	21.247.957	100,00%

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

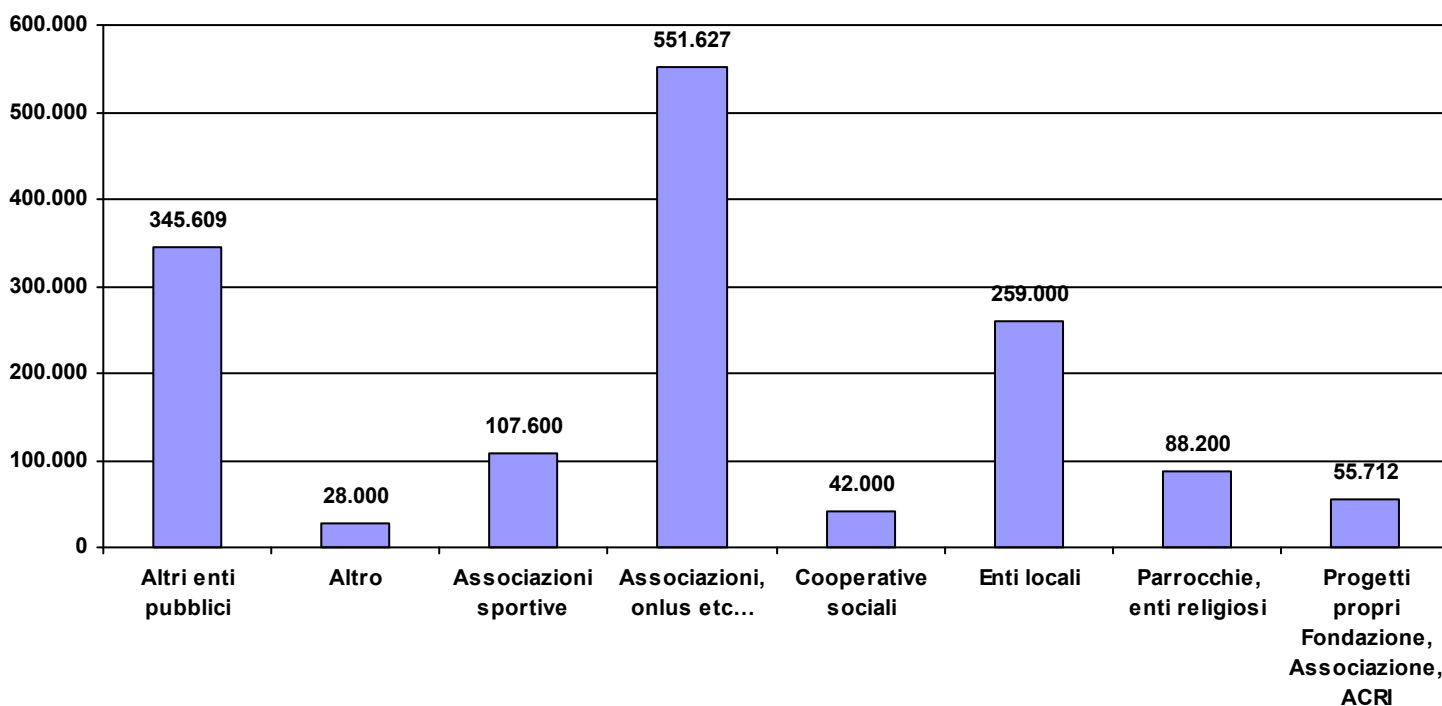
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

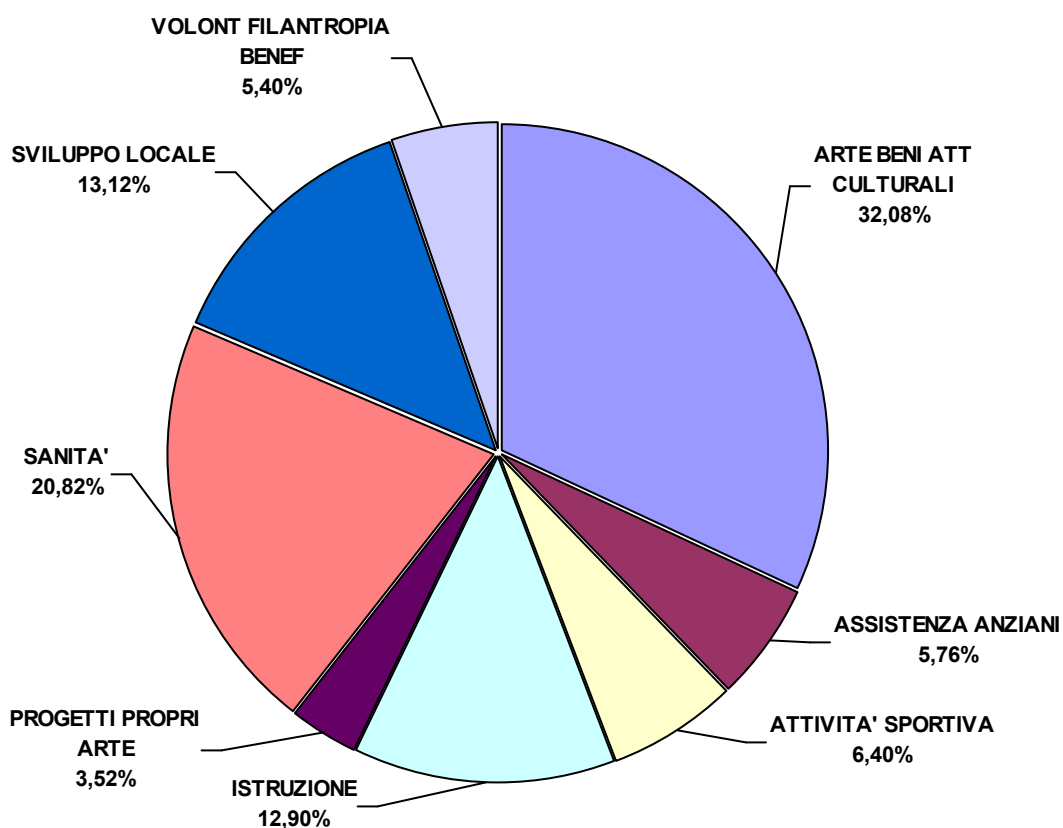
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2009



ANNO 2009 - IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO



ANNO 2009-DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
SETTORI RILEVANTI		
<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
• ARTE	€ 52.052	3,52%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 474.000	32,08%
• ISTRUZIONE	€ 190.600	12,90%
• SANITA'	€ 307.700	20,82%
Totale settori rilevanti	€ 1.024.352	69,32%
SETTORI NON RILEVANTI		
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 193.931	13,12%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 79.765	5,40%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 85.100	5,76%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 94.600	6,40%
Totale settori non rilevanti	€ 453.396	30,68%
TOTALE GENERALE	€ 1.477.748	100,00%



Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86, disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.